

FASCICOLO DI BILANCIO

al 31 dicembre 2024

Previdenza Cooperativa

Fondo Pensione Nazionale a Capitalizzazione dei
Lavoratori, Soci e Dipendenti, delle Imprese Cooperative
e per i lavoratori dipendenti addetti ai lavori di
sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria.

Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 170.

Istituito in Italia.



Via Carlo Bartolomeo Piazza, 8 – 00161 Roma



T +39 0422/17.45.957 (*contact center*)
T +39 06/44.29.29.94



info@previdenzacooperativa.it
previdenzacooperativa@pec.it



www.previdenzacooperativa.it

INDICE

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE	4
1.1 ORGANI DEL FONDO	4
1.1.1 <i>Struttura organizzativa</i>	6
1.1.2 <i>Adeguamento alla normativa IORP II - documenti obbligatori</i>	8
1.1.3 <i>Adeguamento al Regolamento (UE) 2022/2554 DORA</i>	8
1.2 ANDAMENTO DELLA GESTIONE	10
1.3 ISCRIZIONI DEI LAVORATORI E DELLE IMPRESE COOPERATIVE AL 31/12/2024	13
1.4 LA GESTIONE PREVIDENZIALE	17
1.4.1 <i>La riconciliazione dei contributi</i>	17
1.4.2 <i>Le prestazioni erogate dal Fondo nel 2024</i>	21
1.4.3 <i>I canali di comunicazione del Fondo</i>	22
1.5 LA GESTIONE AMMINISTRATIVA	26
1.6 DATI SINTETICI DI BILANCIO	29
1.7 LA GESTIONE FINANZIARIA	30
1.7.1 <i>L'evoluzione della quota e le performance ottenute</i>	30
1.7.2 <i>L'andamento della gestione finanziaria</i>	37
1.7.3 <i>Politica di investimento e sistema di controllo della gestione finanziaria</i>	39
1.7.4 <i>Fattori ambientali, sociali e di governo societario. Esercizio dei diritti derivanti dalla titolarità dei valori in portafoglio</i>	41
1.7.5 <i>Operazioni in conflitto di interesse</i>	43
1.8 RECLAMI	44
1.9 ALTRE INFORMAZIONI	44
1.10 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL BILANCIO	45
1.11 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	46
1.12 CONCLUSIONI	48
2. STATO PATRIMONIALE	49
3. CONTO ECONOMICO	50
4. NOTA INTEGRATIVA	51
5. RENDICONTO COMPLESSIVO	64
5.1 RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO SICURO	74
5.1.1 <i>Stato Patrimoniale</i>	74
5.1.2 <i>Conto Economico</i>	76
5.1.3 <i>- Nota Integrativa</i>	77
5.2 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO BILANCIATO	90
5.2.1 <i>- Stato Patrimoniale</i>	90
5.2.2 <i>- Conto Economico</i>	92

5.2.3 - Nota Integrativa	93
5.3 RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO DINAMICO	107
5.3.1 - Stato Patrimoniale	107
5.3.2 - Conto Economico.....	109
5.3.3 - Nota Integrativa	110
ALLEGATO FASCICOLO DI BILANCIO: 'INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITÀ'	122
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI	123
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	127

BILANCIO 2024

Consiglio di Amministrazione

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signore Delegate, Signori Delegati,

quello che segue è il settimo bilancio del Fondo Pensione Nazionale a Capitalizzazione dei Lavoratori, Soci e Dipendenti, delle Imprese Cooperative e per i lavoratori dipendenti addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria, Previdenza Cooperativa (in breve: Fondo).

L'assetto organizzativo di Previdenza Cooperativa è caratterizzato da organi associativi, da funzioni, da una apposita struttura operativa interna (a sua volta articolata in aree) e dall'affidamento in *outsourcing* delle seguenti attività e/o funzioni e/o incarichi e/o servizi:

- incarichi di gestione delle risorse finanziarie;
- incarico di depositario;
- servizio di gestione amministrativo-contabile;
- incarico di erogazione delle prestazioni pensionistiche in forma di rendita;
- incarico di erogazione delle prestazioni assicurative accessorie;
- funzione di revisione interna;
- funzione di gestione del rischio;
- servizio di prevenzione e protezione e medico del lavoro;
- servizio di protezione dei dati;
- incarico di revisione legale dei conti;
- servizi di consulenza finanziaria, proxy voting, legale, in materia di promozione e comunicazione;
- servizio di archiviazione documentale remota;
- servizio di gestione di sistemi e infrastrutture informatiche;
- incarico di responsabile del canale di segnalazione degli illeciti Whistleblowing;
- incarico di referente IT.

1.1 ORGANI DEL FONDO

In data 28 giugno 2022 si sono insediati gli organi di amministrazione e controllo eletti, per il triennio 2022-2024, dall'Assemblea dei Delegati nella riunione del 20 giugno 2022.

Nella riunione del 28 giugno 2022 il Consiglio di Amministrazione ha eletto il Presidente, Fabio Porcelli, tra i consiglieri in rappresentanza dei lavoratori¹ e il Vicepresidente, Marco Mingrone, tra i componenti in rappresentanza delle imprese. In data 28/09/2023, è stato eletto, tra i consiglieri in rappresentanza dei lavoratori, Sandro Mantegazza come Presidente, in sostituzione del dimissionario Fabio Porcelli² al posto del quale è stato eletto Paolo Proietti, in rappresentanza dei lavoratori.

¹ L'uso, nel presente documento, del genere maschile è da intendersi riferito ai lavoratori e alle lavoratrici e risponde solo ad esigenze di semplicità linguistica.

² Il Consiglio di Amministrazione del Fondo, preso atto delle dimissioni rassegnate dal Presidente Fabio Porcelli nella seduta del 28/09/2023 ha convocato l'Assemblea dei Delegati in rappresentanza dei lavoratori associati e, riunitasi in data 17/10/2023, ha eletto il consigliere Paolo Proietti.

Di seguito si riporta la composizione attuale dell'organo di amministrazione e controllo:

Sandro Mantegazza (Presidente)	in rappresentanza dei lavoratori
Marco Mingrone (Vicepresidente)	in rappresentanza delle imprese
Marco Amadori	in rappresentanza dei lavoratori
Massimo Ascari	in rappresentanza delle imprese
Stefano Baratti	in rappresentanza delle imprese
Luigi Battista	in rappresentanza dei lavoratori
Enrico Cappelli	in rappresentanza delle imprese
Michele Carpinetti	in rappresentanza dei lavoratori
Salvatore Casabona	in rappresentanza dei lavoratori
Ezio Davide Cigna	in rappresentanza dei lavoratori
Giovanni Gazzo	in rappresentanza dei lavoratori
Giuseppe Gori	in rappresentanza delle imprese
Paolo Proietti	in rappresentanza dei lavoratori
Gaetano Mancini	in rappresentanza delle imprese
Fausto Moreno	in rappresentanza dei lavoratori
Sara Guidelli	in rappresentanza delle imprese
Luca Rigotti	in rappresentanza delle imprese
Roberto Savini	in rappresentanza delle imprese

Il Collegio dei Sindaci è invece così composto:

Silvia Rossi (Presidente)	in rappresentanza delle imprese
Maria Pia Maspes (Sindaco effettivo)	in rappresentanza delle imprese
Luca Provaroni (Sindaco effettivo)	in rappresentanza dei lavoratori
Vito Rosati (Sindaco effettivo)	in rappresentanza dei lavoratori
Eduardo Galardi (Sindaco supplente)	in rappresentanza delle imprese
Catia Pettinari (Sindaco supplente)	in rappresentanza dei lavoratori

Assemblea dei Delegati: è composta da 90 membri, dei quali 45 in rappresentanza dei lavoratori e 45 in rappresentanza delle imprese, eletti sulla base delle modalità stabilite nel Regolamento elettorale.

Consiglio di Amministrazione: è composto da 18 membri, eletti dall'Assemblea dei Delegati nel rispetto del criterio della pariteticità (9 in rappresentanza dei lavoratori e 9 in rappresentanza delle imprese).

Commissioni e Comitati

Allo scopo di favorire l'adozione delle scelte preordinate ad assicurare la corretta operatività del Fondo, il Consiglio di Amministrazione ha istituito due Commissioni consiliari permanenti e un Comitato:

a. Commissione Promozione

Si occupa delle tematiche relative alle attività di informazione, formazione, comunicazione e promozione da effettuare nei confronti dei referenti di Previdenza Cooperativa e dei potenziali iscritti.

b. Commissione Finanza

La Commissione Finanza:

1. formula raccomandazioni al Consiglio di Amministrazione;
2. valuta le proposte formulate dalla funzione finanza e dall'*advisor* finanziario e attua le eventuali decisioni ad essa assegnata riferendone al Consiglio di Amministrazione;
3. verifica periodicamente la politica di investimento e, se ritenuto necessario, propone al Consiglio di Amministrazione le modifiche da apportare;
4. collabora con la funzione finanza per lo svolgimento dell'attività istruttoria per la selezione dei gestori finanziari.

Le Commissioni *sub a)* e *b)* hanno carattere consultivo, salvo specifiche deleghe da parte del Consiglio di Amministrazione.

Oltre al Presidente e al Vicepresidente, alle riunioni delle Commissioni partecipano due consiglieri in rappresentanza delle aziende associate e due in rappresentanza dei lavoratori, il Direttore generale e i rispettivi Responsabili di Area.

Gli esiti delle riunioni delle Commissioni vengono formalizzati in un resoconto verbale scritto e sottoposti all'attenzione del Consiglio di Amministrazione.

c. Comitato Controllo e Rischi

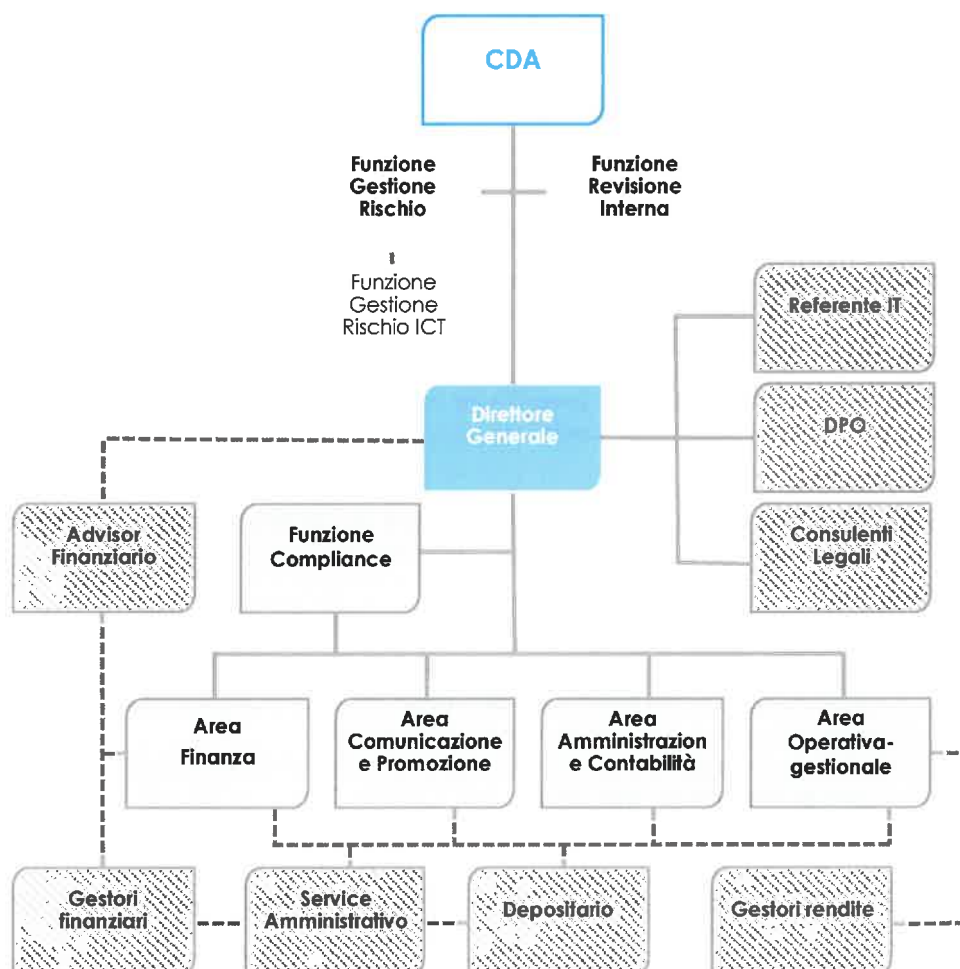
Ha il compito di assistere l'organo di amministrazione nella determinazione delle linee di indirizzo del sistema dei controlli interni e gestione dei rischi (SCIQR), nella verifica della sua adeguatezza e funzionamento, nell'identificazione e gestione dei principali rischi del Fondo e su altre specifiche materie a ciò attinenti (e.g. revisione politiche scritte, ecc.).

Oltre al Presidente e al Vicepresidente, alle riunioni del Comitato partecipano due consiglieri in rappresentanza delle imprese cooperative, due in rappresentanza dei lavoratori, il Presidente del Collegio dei Sindaci e, come invitati permanenti, il Responsabile della funzione di gestione dei rischi, il Responsabile della funzione di revisione interna e il Direttore generale del Fondo.

Gli esiti delle riunioni del Comitato vengono formalizzati in un resoconto verbale scritto e sottoposti all'attenzione del Consiglio di Amministrazione.

Collegio dei Sindaci: è composto da 4 membri effettivi e 2 supplenti, eletti dall'Assemblea dei Delegati nel rispetto del criterio della pariteticità.

1.1.1 Struttura organizzativa



La struttura organizzativa interna svolge le funzioni di controllo dell'operato dei fornitori di servizi esterni e le attività di servizio nei confronti degli associati.

Il Fondo ha definito i controlli, le procedure di gestione ed i correlati parametri di controllo (i.e. codice identificativo del controllo, fattore di rischio od obiettivo al quale il controllo mira, disegno del controllo, responsabile del controllo, frequenza, modalità di esecuzione, tracciabilità, owner e livello del controllo).

In particolare, la Direzione Generale attua le decisioni del Consiglio di Amministrazione mediante l'organizzazione delle risorse umane, delle risorse tecniche e strumentali nonché dei processi lavorativi.

La Funzione di Compliance è volta al rafforzamento dei presidi organizzativi e operativi del Fondo al fine di assicurare la piena osservanza della normativa nell'attività svolta dal Fondo e di garantire una solida e continua conformità alla normativa vigente.

L'Area Amministrazione e Contabilità realizza il coordinamento, il monitoraggio e il controllo delle attività di gestione degli adempimenti amministrativi e contabili e degli organi sociali, assicurandone il raccordo con il vertice direttivo.

L'Area Operativa e gestionale è preposta a garantire la corretta lavorazione delle richieste ricevute da parte delle imprese e degli aderenti entro le tempistiche stabilite dalla normativa di settore e dall'ordinamento interno. All'interno dell'area sono stati costituiti due uffici: Ufficio ciclo attivo (adesione e contribuzione) e Ufficio ciclo passivo (erogazione).

L'Area Comunicazione e Promozione, su indirizzo della Commissione Promozione, realizza il coordinamento, il monitoraggio e il controllo delle attività comunicative del Fondo e ne assicura il raccordo con il vertice direttivo. Inoltre, cura la strategia di comunicazione del Fondo e la sua gestione sui media; sviluppa e coordina le attività di promozione e sviluppo sul territorio.

L'Area Finanza svolge l'attività di monitoraggio della gestione finanziaria e fornisce al Consiglio di Amministrazione una periodica informativa al fine di consentire l'adozione delle misure utili ad assicurare la costante coerenza dell'insieme delle azioni intraprese con gli obiettivi perseguiti.

La Funzione fondamentale di gestione dei rischi ha il compito di concorrere alla definizione della politica di gestione dei rischi e di facilitare l'attuazione del sistema di gestione dei rischi, verificando l'efficienza ed efficacia del sistema nel suo complesso.

Detta Funzione riporta al Comitato Controllo e Rischi e al Consiglio di Amministrazione, fatti salvi i casi di comunicazione nei confronti della COVIP previsti dalla normativa. Il Fondo, nella delibera istitutiva della funzione di gestione dei rischi e di affidamento dell'incarico in *outsourcing*, ha adottato appropriate misure e procedure atte a tutelare il titolare della Funzione che effettua le comunicazioni alla COVIP, da possibili ritorsioni o condotte comunque lesive.

La titolarità della Funzione è assegnata a Italian Welfare S.r.l., il cui responsabile è in possesso dei requisiti previsti dalla normativa ai sensi del D. Lgs. n. 252/2005, art. 5-sexies, per lo svolgimento dell'attività.

In ottemperanza alle previsioni dell'Art. 6 par. 4 del Regolamento DORA, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'istituzione della Funzione di gestione rischi ICT cui è attribuita la responsabilità di gestione e sorveglianza dei rischi informatici. In particolare, al fine di mantenere un presidio olistico sulle differenti fattispecie di rischio, nel rispetto dei criteri di efficienza, economicità e affidabilità in tema di valutazione, gestione e monitoraggio dei rischi, la responsabilità della FGR ICT è attribuita al Responsabile dell'attuale FGR.

La Funzione fondamentale di revisione interna svolge le attività previste dai Piani (annuali o pluriennali) approvati dal Consiglio di Amministrazione del Fondo ed ha come principali ambiti di controllo quelli indicati dal D. Lgs. n. 252/2005 (e.g. verifica la correttezza dei processi interni, l'efficacia ed efficienza delle procedure organizzative, l'attendibilità delle rilevazioni contabili e gestionali, valuta e monitora l'efficacia, l'efficienza e l'adeguatezza del sistema di controllo interno e delle ulteriori componenti del sistema di governo del Fondo, l'efficacia e l'efficienza delle attività esternalizzate, verifica la regolarità e funzionalità dei flussi informativi tra i diversi settori del Fondo, ecc.).

Detta Funzione riporta al Consiglio di Amministrazione, anche per il tramite del Comitato Controllo e Rischi, fatti salvi i casi di comunicazione nei confronti della COVIP previsti dalla normativa. Il Fondo, nella delibera istitutiva della funzione di revisione interna e di affidamento dell'incarico in *outsourcing*, ha adottato appropriate misure e procedure atte a tutelare il titolare della Funzione che effettua le comunicazioni alla COVIP, da possibili ritorsioni o condotte comunque lesive.

La titolarità della Funzione è assegnata a Ellegi Consulenza S.p.A., il cui responsabile è in possesso dei requisiti previsti dalla normativa ai sensi del D. Lgs. n. 252/2005, art. 5-sexies, per lo svolgimento dell'attività.

Il Fondo ha conferito l'incarico della gestione del canale di segnalazione di illeciti, ai sensi del D.Lgs. del 10/03/2023, ad un soggetto esterno, individuando la Funzione di Revisione Interna quale soggetto più idoneo cui affidare il servizio di fornitura e gestione della piattaforma informatica per l'invio di segnalazioni di *whistleblowing* e del servizio di gestione preliminare delle segnalazioni.

Il Fondo si avvale del supporto tecnico di Howden Consulting S.r.l. cui è stato affidato l'incarico di Responsabile della protezione dei dati (DPO) e di consulenza sulla privacy, per la realizzazione degli interventi previsti dal Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali.

Per gli adempimenti previsti dal D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. il Fondo si avvale, in qualità di Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) della collaborazione del dott. Lorenzo Galeotti.

1.1.2 Adeguamento alla normativa IORP II - documenti obbligatori

Il 13 dicembre 2018 è stato approvato il Decreto di recepimento della Direttiva comunitaria IORP II. Le nuove disposizioni sono volte ad accrescere il livello di tutela degli iscritti e la stabilità del sistema attraverso:

- ✓ il rafforzamento degli assetti organizzativi dei fondi pensione,
- ✓ la realizzazione di un efficace sistema di gestione del rischio, imperniato sulle cosiddette "funzioni fondamentali" (i.e. funzione di gestione del rischio, di revisione interna, attuariale),
- ✓ il miglioramento dei processi interni e della qualità dei rapporti con gli iscritti in termini di trasparenza.

Il 29 luglio 2020 la COVIP ha dettato istruzioni operative volte a chiarire i principali profili di novità della normativa primaria, il loro impatto sull'attuale assetto dei fondi pensione, le modifiche da apportare sia sotto il profilo organizzativo che documentale, nonché a specificare modalità e tempistiche di adeguamento.

Il Fondo ha predisposto – e mantiene aggiornati – i documenti e le politiche scritte che stabiliscono le regole di *governance*, le politiche operative e di controllo.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato i documenti e le politiche scritte di seguito indicati:

1. POLITICA DI ESTERNALIZZAZIONE E SCELTA DEL FORNITORE
2. POLITICA DI REMUNERAZIONE
3. POLITICA DI GESTIONE DEI RISCHI
4. POLITICA DI REVISIONE INTERNA
5. POLITICHE DI GOVERNANCE
6. DOCUMENTO SUL SISTEMA DI GOVERNO
7. DOCUMENTO SULLA POLITICA DI INVESTIMENTO
8. DOCUMENTO SULLA POLITICA DI GESTIONE DEI CONFLITTI DI INTERESSE
9. PIANO DI EMERGENZA (detto anche di continuità operativa)

In ottemperanza alle prescrizioni normative, il Documento sul sistema di governo e il Documento sulla politica di investimento sono pubblicati sul sito *web* del Fondo.

1.1.3 Adeguamento al Regolamento (UE) 2022/2554 DORA

Il Regolamento (UE) 2022/2554, noto come "DORA", è il regolamento dell'Unione Europea che mira a rafforzare la resilienza operativa digitale³ del settore finanziario. Il Regolamento è stato adottato il 14 dicembre 2022 e pubblicato, il 16 gennaio 2023, nella *Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea* entrando formalmente in vigore.

³ Resilienza operativa digitale: «la capacità dell'entità finanziaria di costruire, assicurare e riesaminare la propria integrità e affidabilità operativa, garantendo, direttamente o indirettamente tramite il ricorso ai servizi offerti da fornitori terzi di servizi TIC, l'intera gamma delle capacità connesse alle TIC necessarie per garantire la sicurezza dei sistemi informatici e di rete utilizzati dall'entità finanziaria, su cui si fondano la costante offerta dei servizi finanziari e la loro qualità, anche in occasione di perturbazioni».

Entro il 17 gennaio 2025 le entità finanziarie, tra cui i fondi pensione, sono tenute a rispettare le disposizioni contenute nel Regolamento.

L'obiettivo principale del legislatore europeo è stato di:

1. garantire che le entità finanziarie siano in grado di resistere a gravi interruzioni operative digitali, come attacchi informatici o guasti ai sistemi
2. promuovere la condivisione delle informazioni e la cooperazione tra le entità finanziarie e le autorità competenti
3. rafforzare la fiducia dei consumatori e degli investitori nel sistema finanziario europeo

Pertanto, il Regolamento DORA, si concentra sulle seguenti minacce:

- attacchi informatici, come *malware*, *ransomware* e attacchi di *phishing*
- guasti ai sistemi, come *blackout* o guasti *hardware*
- interruzione dei servizi, dovuta a dimensionamento errato o scarsità di risorse
- problemi occorsi al fornitore di servizi critici
- problemi organizzativi interni all'entità finanziaria, in materia di TIC

A partire dalla seconda metà del 2024, il Fondo ha avviato un processo di transizione, definendo una strategia di implementazione e un piano di azione.

Ferme restando le attribuzioni che il Regolamento (UE) 2022/2554 in materia di Resilienza operativa digitale per il settore finanziario (DORA) pone in capo all'organo di amministrazione e alla direzione generale, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di neutralità organizzativa, il Fondo ritiene compatibile con il Regolamento DORA che le entità finanziarie facciano leva sul modello di governance e sul sistema dei controlli interni adottati ai sensi della propria disciplina settoriale, opportunamente integrati per tenere conto di tutte le nuove previsioni ivi contenute.

Nell'ambito dell'individuazione delle risorse e dei ruoli a cui affidare le rispettive responsabilità ha istituito *ex novo*, all'interno della struttura organizzativa del Fondo, la figura del Referente IT con l'obiettivo di coadiuvare l'organo di governo nella gestione, nel monitoraggio e nel controllo dei rischi informatici nell'ambito del quadro per la gestione dei rischi ICT. Per sostenere gli impatti economici derivanti dall'implementazione del processo di transizione il Fondo ha previsto una linea di budget dedicata all'adeguamento al Regolamento DORA.

1.2 ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Lo scenario macroeconomico

Nel 2024 la crescita economica globale è risultata complessivamente superiore alle aspettative, a fronte del permanere di squilibri strutturali e di forte incertezza del quadro geopolitico. A livello internazionale, il settore dei servizi ha continuato ad espandersi, mentre quello manifatturiero ha risentito di problematiche nelle catene di approvvigionamento e della debole domanda mondiale.

Il PIL globale nel 2024 è cresciuto del 3,1%, in linea con il 2023, col commercio internazionale tornato nuovamente a crescere e un'inflazione in arretramento rispetto all'anno precedente.

Nello specifico:

- nell'area Euro (anche "UEM" di seguito) l'attività economica ha mostrato una dinamica modesta, penalizzata da alcuni fattori, quali il processo di decarbonizzazione e la dinamica demografica, che frenano la competitività dell'area, con un limitato aumento degli investimenti ed un atteggiamento prudente dei consumatori. Nel complesso la crescita media del 2024 si è attestata allo 0,7%, con andamenti variegati: l'economia più dinamica si è confermata quella spagnola (+3%), la Francia ha registrato una crescita del PIL nell'intorno dell'1% mentre la Germania una contrazione dello 0,2%. In Italia il PIL è cresciuto dello 0,5% con una dinamica sostanzialmente stagnante nella seconda parte dell'anno, a causa del termine degli incentivi edilizi, degli aggiustamenti di politica fiscale e delle pressioni del commercio estero. Nel corso dell'anno l'inflazione ha rallentato - anche nella componente core - ma è rimasta comunque al di sopra del target del 2%;
- gli Stati Uniti hanno mantenuto un ritmo di crescita sostenuto, 2,8% su base annuale, trainato principalmente dai consumi privati, nonostante il rallentamento nella crescita del reddito reale disponibile. L'inflazione ha mostrato una dinamica erratica, con livelli in contrazione rispetto al 2023, ma con un dato "core" - osservato speciale della FED - rimasto sopra il 3%;
- la Cina, a seguito di una inattesa accelerazione dell'ultimo trimestre, ha registrato un tasso di crescita del 5%, in linea con gli obiettivi delle autorità governative. Il sostegno ai consumi privati e le politiche accomodanti della Banca Centrale si sono rivelate comunque ancora insufficienti a stimolare la domanda interna, condizionata dalla persistente debolezza nel settore immobiliare e dai ritardi strutturali del sistema economico.

Nel 2024 le banche centrali dei principali Paesi Sviluppati hanno avviato un percorso di allentamento monetario pur con tempistiche e intensità diverse, collegate alle dinamiche dell'attività economica e all'andamento dei prezzi. In particolare, la FED ha mantenuto un atteggiamento più cauto riducendo i tassi, a partire da settembre, complessivamente di 1 punto percentuale, con i FED Funds nel corridoio 4,25%-4,50%; la BCE ha operato da giugno 4 tagli complessivi con il tasso sui depositi a fine 2024 al 3% (da 4% di inizio anno) e quello sui rifinanziamenti principali al 3,15% (da 4,5%).

Nella tabella che segue, si riportano i principali macroeconomici per il 2023 e gli ultimi disponibili per il 2024:

	2023	2024
PRINCIPALI DATI GLOBALI		
PIL reale mondiale (var %)	3,1	3,1
Commercio internazionale (var %)	-0,9	2,3
Inflazione (media)	4,9	3,9
Prezzo brent \$ per barile (medio)	82,2	79,9
PIL REALE (VAR. % MEDIA ANNUA)		
USA	2,9	2,8
UEM	0,5	0,7
-di cui Italia	0,8	0,5

UK	0,3	0,9
GIAPPONE	1,7	0,1
CINA	5,2	5,0

INFLAZIONE (MEDIA D'ANNO FINE ANNO)		
USA	4,1 3,3	3,0 2,9
UEM	5,5 2,9	2,4 2,4
-di cui Italia	5,5 0,6	0,9 1,1
UK	7,4 4,0	2,5 2,5
GIAPPONE	3,3 2,6	2,7 3,7
CINA	0,2 -0,3	0,2 0,1

Nota: Elaborazioni Prometeia su dati Refinitiv. Avvertenza: i valori rappresentati nella tabella, per i quali era stato necessario effettuare una stima, contenuti anche nella relazione sulla gestione 2023, possono aver subito delle variazioni.

I mercati finanziari

I mercati finanziari hanno registrato risultati positivi nel 2024 sostenuti principalmente dalla tenuta della crescita globale e da politiche monetarie accomodanti, che hanno favorito soprattutto le attività a più elevato contenuto di rischio.

Nel primo semestre dell'anno si sono via via consolidati segnali positivi sull'attività economica e su un'inflazione ancora superiore ai target monetari: le aspettative degli investitori si sono quindi direzionate verso un posticipo nei tagli ai tassi delle principali banche centrali, con i mercati obbligazionari in sofferenza e quelli azionari in decisa crescita, sia negli USA che in Europa, nonostante la volatilità successiva alle elezioni europee di giugno e la crisi politica francese.

Il raffreddamento dell'inflazione e i timori sulla crescita USA nel terzo trimestre hanno indotto le banche centrali ad avviare i tagli dei tassi in Europa e poi negli USA, fornendo stimolo alle quotazioni obbligazionarie. La vittoria di Trump alle elezioni americane di novembre ha infine contribuito a sostenere ulteriormente il mercato azionario USA - con flussi di acquisto concentrati soprattutto su alcuni settori - a discapito di quello europeo. I tassi sono tornati a salire (e i prezzi delle obbligazionari a scendere) soprattutto negli Stati Uniti, a riflesso dei timori degli operatori su traiettoria di debito pubblico e inflazione conseguenti alle politiche protezionistiche annunciate dalla nuova amministrazione fiscale USA.

Nel complesso, nel 2024:

- tra i mercati obbligazionari, rendimenti leggermente positivi per gli indici su titoli stato USA (+0,5%, in dollari), più elevati per quelli europei (+1,8%), al cui interno spicca la performance dei governativi italiani (+5,2%, con lo spread verso Bund ridottosi di ca. 50 bps in corso d'anno). Rendimenti positivi anche per i titoli corporate, sia investment grade (+4,7% per quelli in euro, +2,8% per quelli in dollari) sia, in maniera più marcata, per quelli high yield (sopra l'8%), a riflettere la percezione del mercato di maggiore solidità di medio termine delle imprese;
- indici azionari in crescita sostenuta, con performance a doppia cifra per il secondo anno di seguito per gran parte delle aree geografiche, trainate anche dal miglioramento degli utili societari. Gli apprezzamenti maggiori hanno riguardato Stati Uniti (+25,1%, soprattutto su pochi titoli a più alta capitalizzazione, legati al settore tecnologico) e Giappone (+21,2%, anche agevolato dalla debolezza dello yen), più contenuto quella dell'area UEM (+10,3%), al cui interno l'Italia ha segnato un +20,3%, guidata soprattutto dai titoli del settore bancario;
- il dollaro ha chiuso il 2024 con un apprezzamento del 6,7% rispetto all'euro, riflettendo divergenze tra Stati Uniti ed Eurozona nelle attese di politiche monetarie e fiscali, soprattutto dopo le elezioni americane.

La tabella seguente riporta i dati di performance e rischiosità delle principali classi di attivi per il 2024:

Classi di attività finanziarie		ANNO 2023 Rendimenti TR (in valuta locale %)	ANNO 2024	
			Rendimenti TR (in valuta locale %)	Volatilità annua (%)
Liquidità	Monetario Euro	3,5	3,7	0,1
Obbligazionario governativo	Italia	9,0	5,2	4,8
	UEM	6,7	1,8	4,7
	USA	3,9	0,5	5,3
	Giappone	0,4	-3,2	3,1
	UK	3,6	-4,1	7,0
	Paesi emergenti	10,3	5,4	4,8
Obbligazionario societario	UEM I.G.	8,0	4,7	2,9
	USA I.G.	8,4	2,8	5,2
	UEM H.Y.	12,0	8,6	1,7
	USA H.Y.	13,4	8,2	2,8
Azionario	Italia	34,1	20,3	13,5
	UEM	19,7	10,3	11,7
	USA	27,1	25,1	12,6
	Giappone	29,0	21,2	24,2
	UK	7,7	9,5	9,3
	Paesi emergenti	10,3	8,1	13,1
Petrolio	Brent (U\$/barile)	-10,3	-3,4	26,0
Valute vs Euro	Dollaro USA (€/€)	-3,4	6,7	5,8
	Yen (€/¥)	-9,6	-4,3	9,4
	Sterlina (€/£)	2,4	4,8	4,1

Nota: Elaborazioni Prometeia su dati Refinitiv. Indici obbligazionari all maturities, Indici corporate euro/dollar issues, cambi WM/Reuters (i segni negativi indicano un apprezzamento dell'euro).

Le tendenze osservate si sono riflesse sui rendimenti ottenuti da Previdenza Cooperativa nel 2024, positivi per tutti i comparti: Sicuro +2,30%, Bilanciato +8,27% e Dinamico +11,04%.

Si ricorda che la gestione delle risorse di Previdenza Cooperativa è affidata ad investitori professionali tra i più qualificati nel panorama del risparmio gestito europeo ed internazionale. La politica di investimento del Fondo favorisce un'adeguata diversificazione degli investimenti e garantisce una buona qualità dei titoli in portafoglio. I fondi pensione, per la loro stessa natura, vanno infatti guardati in un orizzonte temporale di lungo termine, nel quale momenti di turbolenza dei mercati possono considerarsi come inevitabili e le stesse modalità di

funzionamento dei fondi pensione tendono di per sé ad attenuare gli effetti delle oscillazioni dei mercati, prevedendo flussi di versamento periodici e, quindi, distribuiti nelle varie fasi di mercato.

Su orizzonti più propri del risparmio previdenziale, segnatamente nei dieci anni da inizio 2015 a fine 2024, il rendimento medio annuo composto dei comparti Sicuro, Bilanciato e Dinamico – dove per i comparti Bilanciato e Dinamico è stata utilizzata la storia dei comparti ex-Cooperlavoro – sono positivi e rispettivamente pari a +0,52%, +3,01% e 4,24%. Nel medesimo periodo la rivalutazione media annua del TFR è stata pari al 2,27%. Se allarghiamo l'orizzonte temporale ai quindici anni, aumenta il rendimento medio annuo composto dei comparti Sicuro +1,52%, Bilanciato +3,93% e Dinamico 5,13%, mentre, la rivalutazione media annua del TFR si è attestata a 2,25%.

Inoltre, va considerato che il vantaggio derivante dalla partecipazione a Previdenza Cooperativa è rappresentato per l'aderente da un insieme di fattori, per cui al rendimento conseguito dalla gestione finanziaria occorre aggiungere il vantaggio fiscale derivante da tale partecipazione e il contributo addizionale del datore di lavoro, che rappresenta un incremento del flusso contributivo.

1.3 ISCRIZIONI DEI LAVORATORI E DELLE IMPRESE COOPERATIVE AL 31/12/2024

Alla data di chiusura dell'esercizio 2024 risultano iscritti a Previdenza Cooperativa 104.822 lavoratori. Rispetto al 31/12/2023, il numero degli iscritti a Previdenza Cooperativa ha subito un decremento di 638 unità, corrispondente al - 0,60%. La riduzione del numero degli iscritti è riconducibile alla chiusura di n. 1.573 posizioni che, alla data NAV del 29/11/2024, risultavano prive di consistenza e pari a zero da almeno dodici mesi.⁴

Nel corso dell'esercizio 2024, sterilizzando l'effetto delle chiusure relative alle "posizioni prive di consistenza", il saldo tra le nuove adesioni e le uscite (i.e.: prestazioni pensionistiche, riscatti immediati e totali e trasferimenti) è positivo e pari a +1.010. Più nel dettaglio, il Fondo ha registrato 6.106 nuove adesioni: 3.546 adesioni esplicite, 1.121 adesioni tacite, 1.380 adesioni contrattuali e 59 di soggetti fiscalmente a carico. La distribuzione degli iscritti e del patrimonio (ANDP: attivo netto destinato alle prestazioni) fra i comparti era la seguente:

				
	SICURO	BILANCIATO	DINAMICO	TOTALE
ANDP (€)	484.083.615	1.631.051.340	293.718.000	2.408.852.955
Numero posizioni	42.235	59.508	10.730	112.473

La somma degli iscritti per ciascun comparto (112.473) differisce dal totale degli iscritti (104.822) in quanto il Fondo consente agli aderenti di destinare montante maturato e/o contribuzione su più comparti.

Il numero complessivo delle adesioni tacite si conferma ad un livello significativo, rappresentando il 19,47% del totale degli iscritti al Fondo, pari a 20.406. Il Fondo ha provveduto ad inviare a ciascun iscritto tacito le informazioni e la documentazione necessarie per l'iscrizione in forma esplicita e la conseguente attivazione delle ulteriori fonti contributive.

⁴ Cfr. delibera COVIP del 22 dicembre 2020 - 'Istruzioni di vigilanza in materia di trasparenza'.

Il numero di aderenti contrattuali dei settori costruzioni, igiene ambientale e taxi iscritti al Libro Soci del Fondo si attesta a 13.128⁵ unità: di questi, soltanto un numero esiguo ha attivato le fonti contributive ordinarie convertendo l'adesione in esplicita. Il Fondo ha provveduto ad inviare a ciascun iscritto contrattuale le informazioni e la documentazione necessarie per l'iscrizione in forma esplicita e la conseguente attivazione delle ulteriori fonti contributive.

Con specifico riferimento al settore delle costruzioni, che rappresenta oltre l'80% del totale degli iscritti contrattuali, numerosi sono i fattori che potrebbero contribuire a spiegare tale fenomeno. È ragionevole ritenere che quello prevalente risieda nelle caratteristiche strutturali e nelle specificità del settore, connotato da una più marcata mobilità.

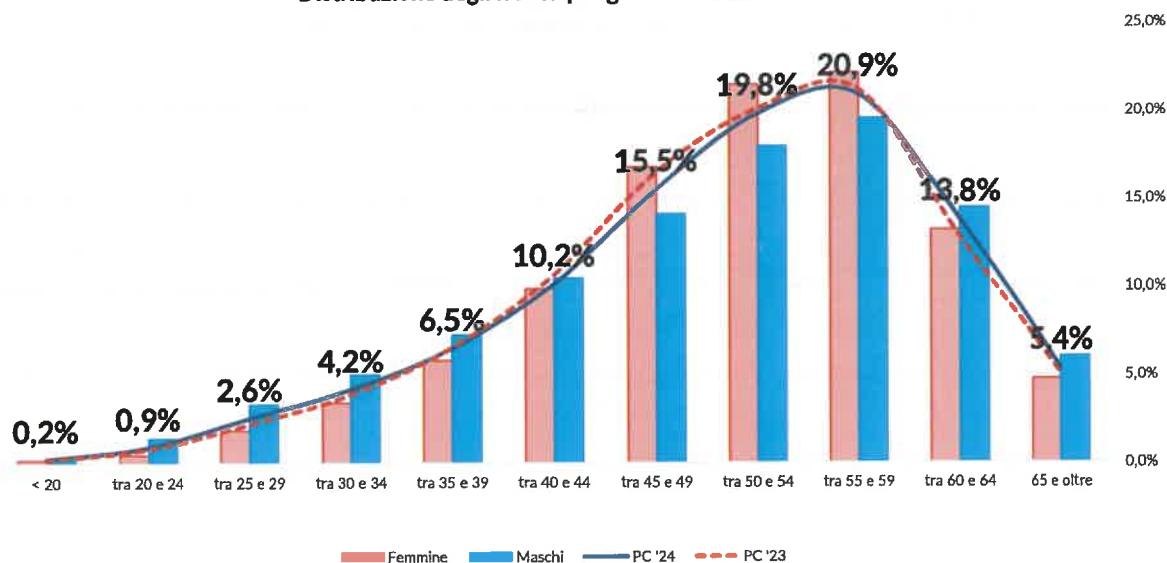
Nelle tabelle che seguono vengono riportati i dati relativi alla distribuzione degli iscritti per classi di età e di genere per singolo comparto ed alla provenienza geografica:

	Sicuro			Bilanciato			Dinamico		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
< 20	12	12	24	44	83	127	57	67	124
tra 20 e 24	123	198	321	93	448	541	52	96	148
tra 25 e 29	442	463	905	429	929	1.358	225	384	609
tra 30 e 34	897	707	1.604	757	1.447	2.204	376	513	889
tra 35 e 39	1.731	1.245	2.976	1.269	2.056	3.325	451	573	1.024
tra 40 e 44	2.729	1.809	4.538	2.466	3.014	5.480	646	760	1.406
tra 45 e 49	4.248	2.208	6.456	4.704	4.365	9.069	996	950	1.946
tra 50 e 54	4.920	2.616	7.536	6.744	5.946	12.690	1.054	1.021	2.075
tra 55 e 59	4.958	3.105	8.063	7.371	6.466	13.837	789	851	1.640
tra 60 e 64	3.209	2.995	6.204	4.307	4.289	8.596	313	426	739
65 e oltre	1.582	2.026	3.608	1.176	1.105	2.281	53	77	130
TOTALE	24.851	17.384	42.235	29.360	30.148	59.508	5.012	5.718	10.730

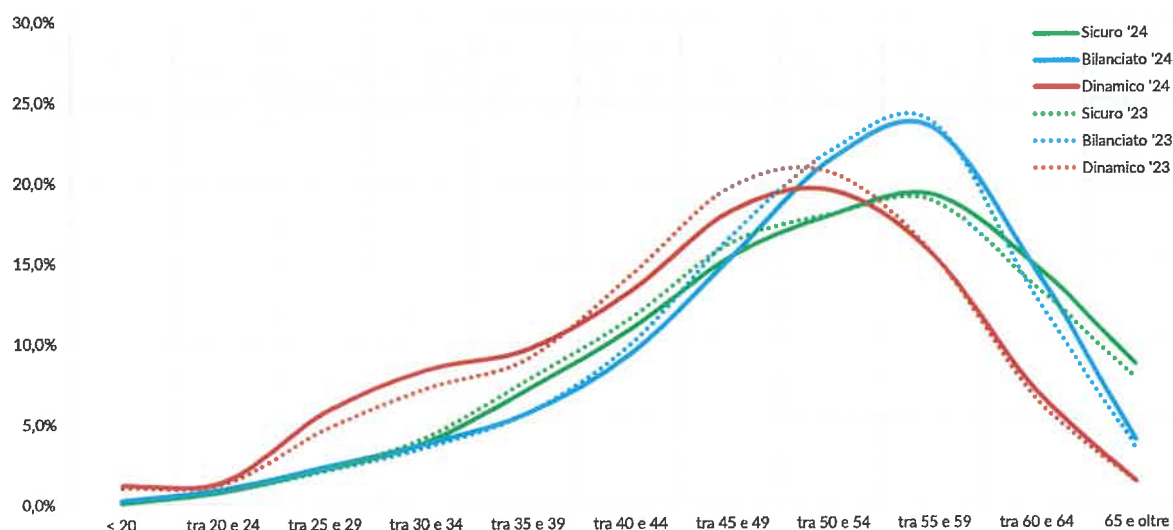
CLASSI DI ETÀ / NR ISCRITTI	FEMMINE	MASCHI	TOTALE
< 20	105	148	253
tra 20 e 24	233	670	903
tra 25 e 29	971	1.585	2.556
tra 30 e 34	1.778	2.374	4.152
tra 35 e 39	3.115	3.530	6.645
tra 40 e 44	5.392	5.136	10.528
tra 45 e 49	9.219	6.952	16.171
tra 50 e 54	11.784	8.939	20.723
tra 55 e 59	12.350	9.803	22.153
tra 60 e 64	7.502	7.353	14.855
65 e oltre	2.750	3.133	5.883
TOTALE	55.199	49.623	104.822

⁵ Alla medesima data il numero complessivo di adesioni contrattuali registrato nel database del Fondo si attesta a 14.494 unità.

Distribuzione degli iscritti per genere e classi di età



Distribuzione degli iscritti per comparti e classi di età

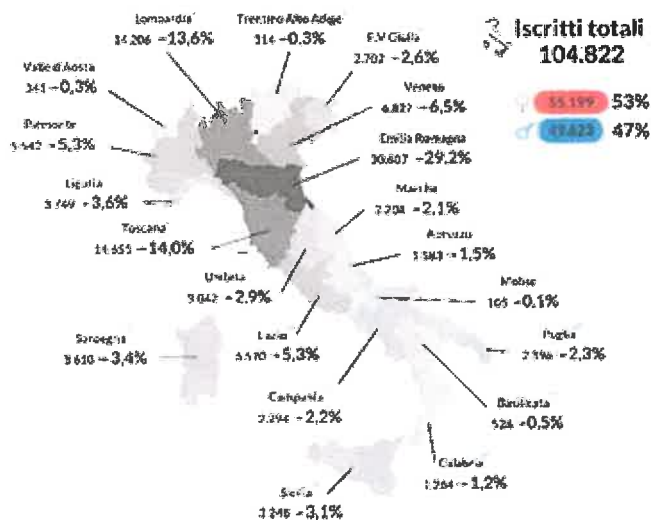


Le posizioni di iscritti di genere femminile rappresentano il 53% del totale. Da evidenziare che le posizioni di iscritti di età uguale o inferiore a 44 anni rappresentano il 25% del totale (dato rimasto sostanzialmente stabile rispetto al 31/12/2023) – per il 38% concentrate nel Comparto Sicuro – mentre quelle di iscritti con almeno 55 anni di età hanno superato ampiamente il terzo del totale (40%, in aumento di circa un punto percentuale rispetto al 2023).

L'età media degli iscritti al Comparto Sicuro è di 52 anni, influenzata dall'elevata incidenza del numero di iscritti taciti e contrattuali; 51 anni l'età media degli iscritti al Comparto Bilanciato, 46 anni al Comparto Dinamico.

Complessivamente, il 40,1% delle posizioni afferisce ad iscritti di età uguale o inferiore a 49 anni, il 40,8% a iscritti di età compresa tra 50 e 59 anni, il 13,8% a iscritti di età compresa tra 60 e 64 anni, gli over 65 rappresentano il 5,4% del totale.

Distribuzione degli iscritti per regione



In aderenza al tradizionale insediamento della cooperazione, si conferma il permanere di una differenziazione tra differenti aree geografiche, con una concentrazione delle adesioni nelle imprese emiliano-romagnole, toscane e del centro-nord. Va, tuttavia, rilevato che il criterio di censimento delle adesioni è correlato alla sede legale dell'impresa di riferimento e non al luogo di effettivo svolgimento dell'attività lavorativa.

Da ultimo, osservando la distribuzione degli iscritti a livello settoriale, si osserva:

SETTORE*	ISCRITTI 2024	%	ISCRITTI 2023	%
Distribuzione cooperativa	23.911	22,81%	24.178	22,93%
Multiservizi - Commercio - Turismo - Vigilanza - Pulizie	18.107	17,27%	18.542	17,58%
Sociali - Socio - sanitario - Assistenza e servizi educativi	17.841	17,02%	18.021	17,09%
Costruzioni	14.542	13,87%	14.304	13,56%
Associazioni	10.277	9,80%	9.956	9,44%
Agricoltura, zootecnica, forestali, agroalimentare, pesca	7.379	7,04%	7.470	7,08%
Logistica - Trasporti - Movimentazione merci	3.143	3,00%	3.248	3,08%
Industria meccanica chimica grafica e altre manifatture	2.522	2,41%	2.558	2,43%
Multicontratto	2.299	2,19%	2.468	2,34%
Igiene ambientale Utility	2.382	2,27%	2.436	2,31%
Altro - non indicato	1.811	1,73%	1.676	1,59%
Finanza e Assicurazioni	472	0,45%	462	0,44%
Cultura e spettacolo	136	0,13%	141	0,13%
TOTALE COMPLESSIVO	104.822	100%	105.460	100%

*Si precisa che le aggregazioni ed elaborazioni riportate nella presente tabella riguardano anche gli iscritti con stato di contribuzione non attivo e sono state operate sulla base di criteri di sostanziale affinità settoriale autonomamente adottati dal Fondo.

Al 31/12/2024 risultano censite in anagrafica 4.171 cooperative ed enti tenuti alla contribuzione (al 31/12/2023 ne risultavano censite 4.163). Di seguito si riporta la distribuzione degli iscritti per classe dimensionale di impresa:

NUMERO DI ISCRITTI PER AZIENDE TENUTE ALLA CONTRIBUZIONE		
Numero iscritti in imprese fino a 49 addetti	32.530	31,0%
Da 50 a 100	6.073	5,8%
Da 101 a 500	17.037	16,3%
Da 501 a 1.000	8.051	7,7%
Oltre 1.000	41.131	39,2%
TOTALE	104.822	100,0%

1.4 LA GESTIONE PREVIDENZIALE

1.4.1 La riconciliazione dei contributi

Nel corso del 2024 sono stati riconciliati contributi per le prestazioni per € 197.574.124. Nella tabella che segue sono riportate le contribuzioni distinte per fonte contributiva e comparto:

				
	SICURO	BILANCIATO	DINAMICO	TOTALE
Azienda (€)	4.899.424	18.450.596	3.942.329	27.292.349
Aderente (€)	6.348.682	21.223.805	5.139.716	32.712.203
TFR (€)	29.175.338	66.263.161	14.504.989	109.943.488
TOTALE (€)	40.423.444	105.937.562	23.587.034	169.948.040*

*La differenza rispetto al totale dei contributi per le prestazioni 2024, pari a € 27.626.084, è riconducibile a importi derivanti da trasferimenti in ingresso di posizioni individuali, a switch in, TFR pregresso e, infine, a ristori posizione.

Sono stati incassati € 215.954,62 (e riconciliati € 207.836,91) dal Fondo di Garanzia INPS a copertura di omissioni contributive che hanno riguardato n. 97 posizioni individuali di aderenti le cui imprese sono state interessate da situazioni di insolvenza.

Sono stati incassati € 57.405,76 a titolo di ristoro delle posizioni individuali per ritardato versamento e/o riconciliazione della contribuzione nonché € 1.460.659,12 a titolo di TFR pregresso.

Sono stati riconciliati n. 415 trasferimenti in entrata per i quali si fornisce, di seguito, il dettaglio per tipologia di fondo di provenienza ed ammontare trasferito:

FONDO PENSIONE DI PROVENIENZA	IMPORTO IN €
Aperto	444.018,67
Negoziiale	3.249.148,94
Preesistente	146.154,09
PIP - Piani Individuali Pensionistici	761.408,68
TOTALE	4.600.730,38

Si evidenzia che l'importo dello stock dei contributi non riconciliati al 31/12/2024 si attesta ad € 2.221.180,80, in forte diminuzione rispetto alla rilevazione dello scorso esercizio (-29% per un ammontare che al 31/12/2023 si attestava ad € 3.128.136,78). Nella tabella che segue i contributi non riconciliati vengono scomposti per annualità:

ANNO INCASSO	AZIENDA ATTIVA		AZIENDA ATTIVA		AZIENDA IN PROCEDURA CONCORSUALE		TOTALE
	non abbinato ad alcuna lista anomala	esitato con lista in anomalia	non abbinato ad alcuna lista anomala	esitato con lista in anomalia	non abbinato ad alcuna lista anomala	esitato con lista in anomalia	
2007	1.881,71		58,11		129,67		2.069,49
2008	10.775,21	202,93			568,52		11.546,66
2009	9.694,94	533,00	3,23		483,20		10.714,37
2010	10.810,88	2.696,90			8.725,52	128,56	22.361,86
2011	17.016,84	2.032,97			290,90	550,71	19.891,42
2012	10.676,65	5.281,77	51,54				16.009,96
2013	25.125,45	551,85	1.498,35	102,87	1.396,40		28.674,92
2014	20.953,79	808,37			2.191,13		23.953,29
2015	25.524,37	16.890,48			32.947,22		75.362,07
2016	23.510,73	18.893,02			3.250,49	3.065,53	48.719,77
2017	31.359,57	19.476,68	75,15	544,44	2.378,92	15,04	53.849,80
2018	134.750,43	46.521,34	7.862,95		5.343,01	27,00	194.504,73
2019	26.630,89	64.301,95		394,85	2.849,99		94.177,68
2020	33.915,74	77.866,92		106,36	45.145,69	192,79	157.227,50
2021	22.050,60	107.816,49		1.909,91	22.233,67		154.010,67
2022	44.011,21	141.062,34	3,00	5.501,50	3.320,92		193.898,97
2023	62.453,42	144.798,60			398,98		207.651,00
2024	526.975,59	379.450,06	130,99				906.556,64
TOTALE							2.221.180,80

Dall'analisi dei dati relativi ai versamenti non riconciliati emerge che:

- 470 imprese hanno contributi non riconciliati compresi tra € 0,01 e € 999,34 (per un totale di € 130.960);
- 224 imprese hanno contributi non riconciliati compresi tra € 1.002,00 e € 9.312,38 (per un totale di € 733.020);
- 38 imprese hanno contributi non riconciliati compresi tra € 10.051,47 e € 48.606,56 (per un totale di € 791.616);
- i contributi non riconciliati di importo più elevato, compreso tra € 52.708,11 e € 123.031,64 (per un totale di € 389.262) sono riferibili a 5 imprese.

La quota residuale, pari a € 176.324, si riferisce a contributi volontari e versamenti del Fondo di Garanzia dell'INPS.

L'importo complessivo dei contributi non riconciliati incassati, di competenza dell'esercizio 2024, si attesta a € 906.556,64.

L'ammontare dei contributi non riconciliati di competenza dell'esercizio 2024 rispetto all'ammontare dei contributi per le prestazioni riconciliati nel medesimo esercizio è pari allo 0,46%; l'ammontare complessivo dei contributi non riconciliati al 31/12/2024 rispetto all'ANDP alla medesima data è dello 0,09%.

"Nelle settimane successive alla chiusura dell'esercizio sono state riconciliate contribuzioni per € 593.712 e, alla data del 28/02/2025, l'ammontare complessivo dei contributi non riconciliati si attestava a 2.020.228, in riduzione del 9,1% rispetto all'importo "fotografato" al 31/12/2024."

Le principali motivazioni che generano il fenomeno del c.d. non riconciliato – analiticamente riportate nella successiva tabella – sono principalmente da ricercare:

- a) nel mancato abbinamento tra distinta di contribuzione e bonifico bancario per errori nel dettaglio di contribuzione;
- b) nel mancato abbinamento tra distinta di contribuzione e bonifico bancario per mancata identificazione del soggetto che ha disposto il bonifico;
- c) importi non attribuiti sulle posizioni individuali dei singoli iscritti per mancata trasmissione della distinta di contribuzione;
- d) importi non attribuiti sulle posizioni individuali dei singoli iscritti per mancato invio del c.d. tracciato silenti/contrattuali e/o dei moduli di adesione per gli iscritti espliciti;
- e) importi non attribuiti sulle posizioni individuali dei singoli iscritti per discrepanze tra gli importi oggetto di bonifico e quelli esposti nella lista di contribuzione (c.d. squadrature).

MOTIVAZIONE	IMPORTO IN €
Bonifico non riconosciuto	3.269,88
Bonifico ricevuto successivamente al CUT-OFF	305.405,24
Bonifico da restituire	26,89
Eccedenza da recuperare	36.299,14
Lista di contribuzione errata	853.618,44
Lista di contribuzione ricevuta dopo il CUT-OFF	4.939,41
Carenza dettaglio INPS	102,43
Carenza lista di contribuzione	85.062,75
Carenza modulo versamento	150,00
Squadratura	4.958,40
Squadratura/manca lista	927.348,22
TOTALE	2.221.180,80

Dall'analisi dei versamenti contributivi non riconciliati non emergono disfunzioni nella gestione del processo di contribuzione. I contributi non riconciliati assumono in Previdenza Cooperativa un profilo di strutturalità che riflette non soltanto la numerosità delle imprese tenute alla contribuzione ma anche le caratteristiche di tali imprese, assai eterogenee, sia nella dimensione che nella natura, con specifico riferimento a quelle riferibili ai fondi pensione ex-Cooperlavoro ed ex-Filcoop.

Continua a meritare una riflessione a parte l'anomalia contributiva nota come "distinta senza bonifico": tale anomalia, esogena rispetto all'operato del Fondo, si sostanzia nella trasmissione della distinta di contribuzione non accompagnata dalla disposizione di bonifico. Al 31/12/2024 lo stock delle distinte di contribuzione in sospeso si attestava ad € 10.398.791,06.

La perdurante difficoltà di alcuni settori, la maturazione di situazioni di crisi aziendali, il combinato disposto del perdurare dei rincari energetici e delle materie prime – che ha determinato una condizione di crisi inedita per alcuni settori – rappresentano alcune delle possibili motivazioni alla base del fenomeno.

Senza trascurare come, in considerazione della mancata attuazione del principio di delega di cui all'articolo 1, co. 1, lett. e), n. 8 della Legge n. 243/2004 e della connessa difficoltà di ritenere mutuabili per la previdenza complementare gli strumenti di tutela dell'obbligazione contributiva previsti nel sistema di previdenza obbligatorio, non sia da escludere la possibile adozione di comportamenti tesi a "dichiarare" l'adesione dei lavoratori a Previdenza Cooperativa anche in assenza di concreti atti amministrativi in tal senso.

Al riguardo si rammenta che gli strumenti che Previdenza Cooperativa utilizza per effettuare verifiche sui flussi contributivi si basano sulle informazioni in suo possesso. Previdenza Cooperativa non è pertanto nella condizione di individuare tutte le situazioni che potrebbero alterare la regolarità della contribuzione alla singola posizione individuale.

Il Fondo ha posto in essere una serie di iniziative tese ad aggiornare le informazioni anagrafiche e contributive presenti nelle proprie banche dati, anche attraverso la messa a disposizione alle imprese cooperative ed enti associati di strumenti agili, efficaci e tracciabili per comunicare tempestivamente le vicende afferenti il rapporto di lavoro degli iscritti che incidono sull'obbligazione contributiva (cessazioni dei rapporti di lavoro per qualsivoglia motivo, cambi appalto, sospensioni, ecc.) ed a porre gli iscritti nelle condizioni di verificare tempestivamente la presenza di eventuali anomalie riferibili alla contribuzione dovuta al Fondo.

Nel 2024 il numero dei cc.dd. iscritti non versanti si è attestato a 32.565 (31,07%): tra questi, 26.536 iscritti, pur presentando uno stato di iscrizione "attivo", presentano uno stato di contribuzione "sospeso" o "cessato", a seguito degli aggiornamenti in tal senso comunicati dalle imprese; i rimanenti 6.029 iscritti presentano, invece, uno stato di iscrizione e di contribuzione "attivo".

Il numero degli iscritti con posizione individuale di importo inferiore ad € 100 è pari a 8.036 (7,67%) e include anche gli iscritti contrattuali.

Muovendo da tali evidenze, il Fondo ha confermato anche per il corrente anno il consueto impianto inaugurato con le comunicazioni periodiche 2013, attraverso la valorizzazione dei seguenti profili:

- il Prospetto delle prestazioni pensionistiche - fase di accumulo dell'anno 2024 reca anche l'indicazione dello stato di contribuzione (ATTIVO-SOSPESO-CESSATO);
- i Prospetti delle prestazioni pensionistiche - fase di accumulo dell'anno 2024 degli iscritti che presentano anomalie contributive, anche di competenza di periodi antecedenti a quelli "catturati" dai suddetti prospetti annuali, recano un apposito allegato contenente il riepilogo delle situazioni di anomalia contributiva rilevate dal Fondo.

L'attività amministrativa correlata alla gestione delle anomalie contributive, oltre a presentare rischi operativi e legali non trascurabili, continua a rappresentare una delle più onerose e time-consuming sia per la struttura del Fondo che per il service amministrativo.

1.4.2 Le prestazioni erogate dal Fondo nel 2024

Nella tabella che segue sono riepilogate le prestazioni erogate nel corso dell'esercizio 2024:

TIPOLOGIA DI EROGAZIONE	
Anticipazioni	2.848
Prestazioni pensionistiche, di cui:	2.028
in forma di rendita	6
in forma di capitale	2.007
in forma di rendita e/o capitale	15
Riscatti, di cui:	2.589
immediato ex art. 14 co. 5	2.025
parziale	283
totale (decesso, invalidità permanente, inoccupazione > 48 mesi)	281
Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	117
Trasferimenti in uscita, di cui:	762
per perdita dei requisiti di partecipazione	612
volontari	150
Totale	8.344

Le anticipazioni erogate nel corso dell'anno sono state 2.848 così suddivise:

Anticipazioni, di cui:	2.848
per ulteriori esigenze (30%)	2.025
per spese sanitarie	300
per acquisto prima casa	295
per ristrutturazione prima casa	228

Esaminando l'andamento delle prestazioni erogate nel 2024 emerge un quadro complessivo di sostanziale sovrapposibilità con quello osservato nell'ultimo quinquennio, sia pure con dinamiche differenti tra le diverse tipologie di prestazioni. Con specifico riferimento alla Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA) si registra che la prestazione ha quadruplicato il numero di richieste, passando dalle 28 del 2020 alle attuali 117 del 2024. Relativamente ai riscatti, significativo è l'aumento di quelli "totali" imputabili, in larga parte, all'uscita causa contratto di espansione che ha coinvolto una quantità elevata di lavoratori prossimi al pensionamento. Rispetto ai trasferimenti, nel 2024 sono aumentati quelli per perdita di requisiti di partecipazione a causa di cessioni di ramo d'azienda o cambio CCNL e sono diminuiti i trasferimenti volontari, passando dai 214 del 2020 agli attuali 150 del 2024.



*Si precisa che si tratta di erogazioni uniche (non sono comprese le riliquidazioni)

L'analisi delle serie storiche dell'ultimo quadriennio conferma che il Fondo è entrato in una fase di piena maturità, come emerge anche dall'andamento del saldo della gestione previdenziale di cui si dirà nel prosieguo.

1.4.3 I canali di comunicazione del Fondo

Area riservata agli iscritti

L'accesso all'area riservata permette agli aderenti di consultare la propria posizione previdenziale e di effettuare in completa autonomia le principali operazioni con grande risparmio di tempo e di carta.

Le sole variazioni anagrafiche di recapito possono essere svolte accedendo con le credenziali fornite in fase di adesione; il resto delle disposizioni (prestazioni pensionistiche, RITA, riscatti, anticipazioni, switch di comparto, contributi non dedotti) sono eseguibili in autonomia solo accedendo tramite SPID.

I vantaggi dell'utilizzo di SPID sono misurabili, per l'aderente e per il Fondo, sia in termini di tempistica di trasmissione e di istruttoria delle istanze, con conseguente riduzione dei tempi di liquidazione, che di risparmio economico: Previdenza Cooperativa non addebita all'aderente le spese per l'esercizio della prerogativa individuale e l'aderente non deve sostenere le spese di spedizione della richiesta.

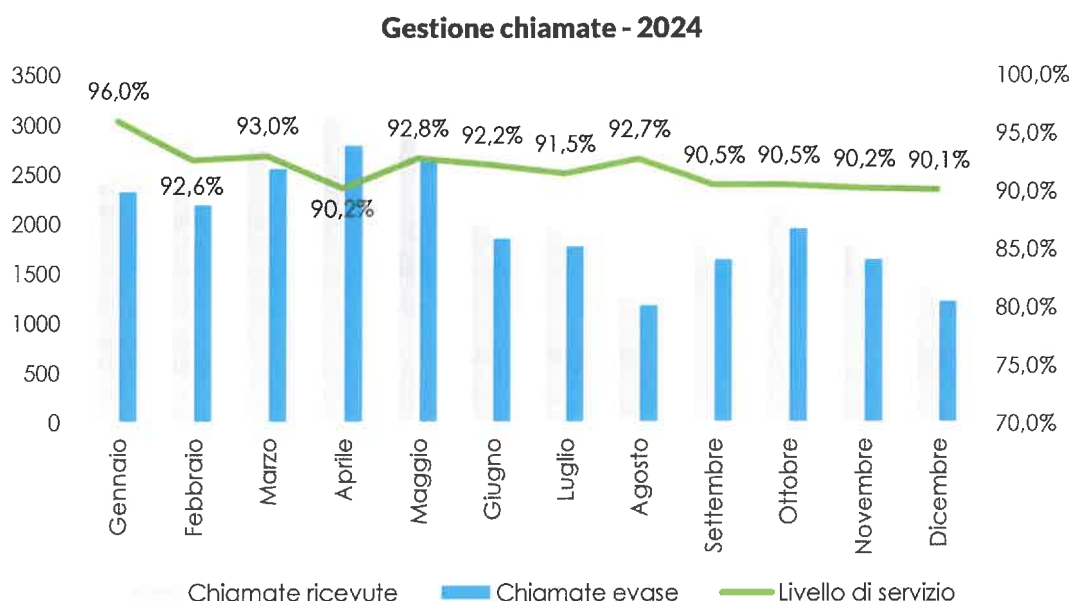
Senza dimenticare i benefici anche in termini di tutela dell'ambiente: minori consumi di carta e riduzione delle emissioni di anidride carbonica (CO2).

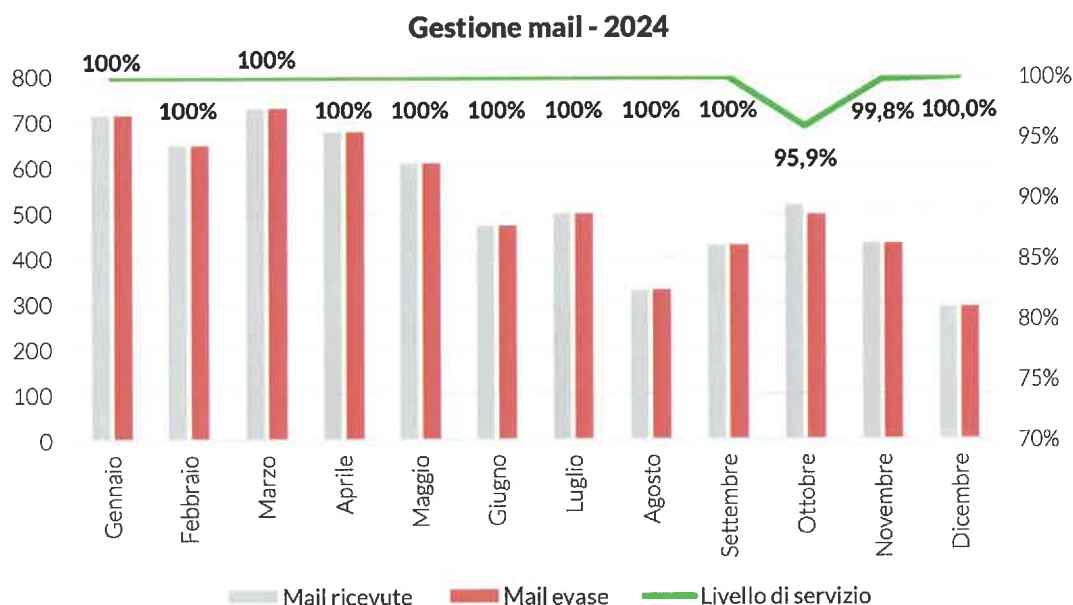
Nel 2024, il Fondo ha registrato un aumento rispetto all'anno precedente nel numero di accessi sia tramite SPID (+19,3%) che attraverso le credenziali consegnate dal Fondo in fase di adesione (+5,7%).

	ACCESSI TOTALI SPID	ACCESSI TOTALI LOGIN
2024	186.544	137.081
2023	156.347	129.739

Contact Center

Nel grafico che segue è riportato l'andamento dei contatti mensili rilevati dal contact center.





In media, nel 2024, il *contact center* ha ricevuto circa 1.976 telefonate al mese, con una percentuale media di soddisfatte di circa il 91,97%: sono state pertanto evase 23.714 telefonate e 6.334 contatti a mezzo *e-mail*.

Rispetto al 2023 i livelli di servizio delle telefonate evase e delle mail gestite sono notevolmente migliorati (rispettivamente del +4,2% e +16,48%): tali risultati sono influenzati dalle criticità emerse nella gestione del *contact center* determinate a partire dall'ultimo trimestre 2022 e proseguite fino all'inizio del 2023.

Chatbot

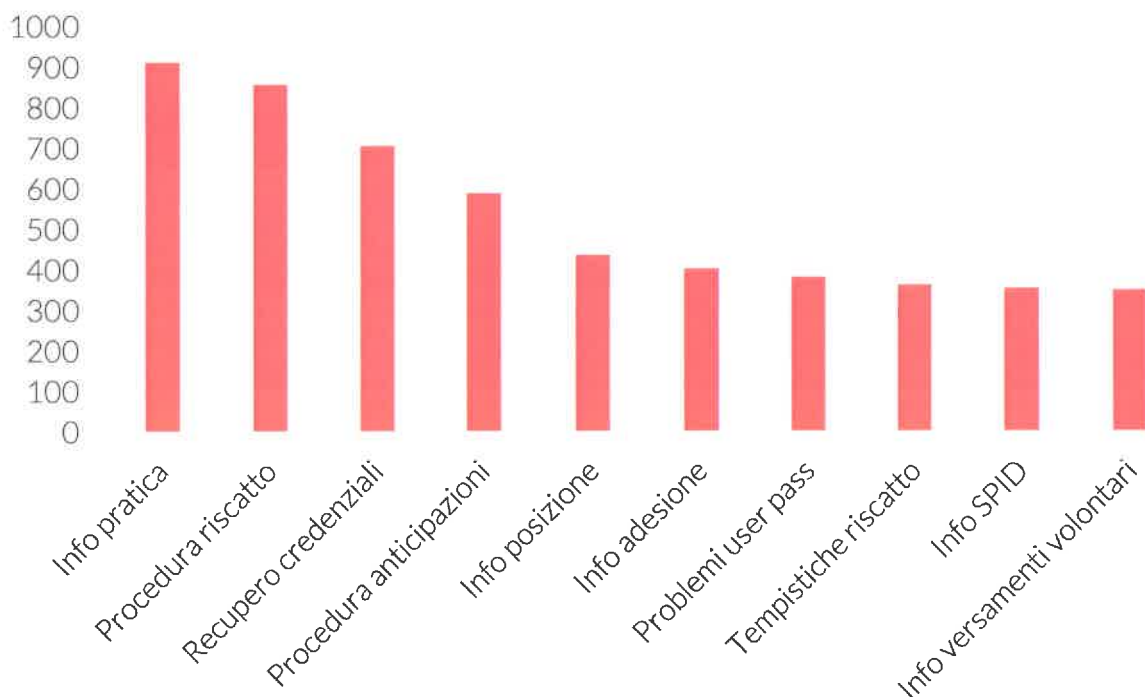
Con specifico riferimento all'utilizzo di strumenti di intelligenza artificiale, il Fondo ha implementato nel 2024 un assistente digitale.

La chatbot opera sia nel sito web statico che nell'area riservata di ogni singolo iscritto e, in questo ultimo caso, se il sistema riconosce l'autenticazione dell'aderente - tramite login o SPID - fornisce risposte personalizzate anche sulla posizione accumulata.

Nel 2024, risultano 4.157 gli utenti interattivi e 10.747 le chat attivate.

Nel grafico che segue, sono riportate le principali tematiche richieste dagli utenti dalle quali si evince come l'assistente virtuale sia stato molto utilizzato per richieste di tipo informativo (16,3%), procedurale (13,4%) e assistenziale (10,1%).

Prime 10 richieste per tematica



Sito web

Nel corso del 2024 Previdenza Cooperativa ha proseguito il percorso di ottimizzazione e di aggiornamento del sito web in conformità alle Istruzioni Covip in materia di trasparenza.

Nel 2024 il sito web ha registrato 336.152 visite, più del doppio rispetto al 2023. La durata media di una visita è stata di circa 3 minuti e 29 secondi (+103,77% sul 2023). La durata media di navigazione è pari a 2m 47s e sul sito sono state svolte in media 3 azioni (pagine viste, ricerche, download o link in uscita).

	VISITE	PAGINE VISTE	AZIONI PER VISITA	DURATA NAVIGAZIONE
2023	164.970	390.761	4,3	3m 29s
2024	336.152	736.470	3	2m 47s

Il 32,1% degli utenti è arrivato al sito in maniera diretta, il 65,1% da motori di ricerca (di cui il 94,6% da Google) e, in via residuale, da siti e social media.

Per quanto riguarda i dispositivi utilizzati il 53,1% delle visite è effettuato tramite un dispositivo mobile (smartphone o tablet) e il 46,7% da desktop.

Da marzo 2024, sul nuovo sito del Fondo è online il blog di Previdenza Cooperativa. Ogni mese sono prodotti degli articoli relativi ai concetti principali riguardanti la previdenza, la previdenza complementare e i fondi pensione negoziali e contenuti legati specificamente ai servizi del Fondo e ai vantaggi dell'adesione.

Il blog sta iniziando ad acquisire un ruolo sempre più centrale nell'economia generale del sito, per quanto concerne il traffico proveniente dai motori di ricerca, generando traffico organico profilato.

TITOLI PIÙ LETTI	DATA DI PUBBLICAZIONE	VISUALIZZAZIONI UNICHE
TFR nel fondo pensione: perché conviene?	10-05-24	21.671
Deducibilità fondo pensione: cosa indicare nel modello 730	17-05-24	18.489
Come funziona la RITA (Rendita Integrativa Temporanea Anticipata)	26-06-24	12.214
Tassazione fondo pensione: i vantaggi fiscali	01-07-24	11.121
Come versare il TFR pregresso al fondo pensione	30-05-24	6.742

Newsletter

A marzo 2024 è partita ufficialmente la newsletter di Previdenza Cooperativa: uno strumento nato per fornire comunicazioni di servizio sul Fondo, le sue novità e i suoi servizi; pillole e *tips* sui vantaggi dell'adesione e la rassegna degli articoli che pubblichiamo sul nostro Blog.

Al 31 dicembre 2024 il database di iscritti alla newsletter di Previdenza Cooperativa si compone di 40.371 utenti.

Si riportano di seguito i dati delle 5 newsletter più lette nel 2024 che testimoniano la particolare attenzione degli utenti di Previdenza Cooperativa nei confronti di tale strumento.

TITOLI PIÙ LETTI	DATA DI PUBBLICAZIONE	APERTURE TOTALI	TASSO DI APERTURA
Iscriviti ora al canale WhatsApp di Previdenza Cooperativa	10-10-24	21.671	58,57%
Ti diamo il benvenuto nella newsletter di Previdenza Cooperativa	19-03-24	18.489	62,34%
Gli approfondimenti dal Blog di Previdenza Cooperativa Maggio 2024	02-05-24	12.214	54,98%
Gli approfondimenti dal Blog di Previdenza Cooperativa Giugno 2024	03-06-24	11.121	54,46%
Gli approfondimenti dal Blog di Previdenza Cooperativa Luglio 2024	01-07-24	6.742	53,62%

Infatti, per avere un dato di paragone, si può fare riferimento alle metriche di *email marketing* di MailChimp che stima in 30,08% il tasso di apertura media nel settore delle Assicurazioni e in 40,04% il tasso di apertura media nel settore no profit.

Canali social

I social media permettono ai Fondi Pensione di raggiungere un pubblico ampio e diversificato. Ciò è particolarmente importante per aumentare la consapevolezza riguardo ai benefici della previdenza complementare e al fine di educare gli utenti digitali su temi finanziari e previdenziali.

Previdenza Cooperativa ha attive quattro pagine social nelle piattaforme Facebook, LinkedIn, Instagram e YouTube. Nelle prime due sono sviluppate le attività di *content marketing*, su Instagram fino a dicembre 2024 sono stati mostrati agli utenti in *target* i post sponsorizzati di Facebook, mentre, YouTube continua ad essere utilizzato come *repository* dei contenuti video realizzati.

Dal mese di settembre 2024, è stato lanciato il canale whatsapp di Previdenza Cooperativa, un ulteriore strumento di comunicazione con funzione di broadcast unilaterale che si aggiunge alla galassia di strumenti di diffusione delle informazioni più importanti del Fondo.

La pagina Facebook ha raggiunto, al 31/12/2024, 8.577 fan (+39,7% sul 2023). In totale sono stati pubblicati 97 post che hanno generato 19.672 interazioni (tra reazioni, commenti e condivisioni), con una media di circa 203 interazioni a post. Le pubblicazioni della pagina hanno raggiunto una copertura totale di 907.886 utenti.

Su Instagram sono stati oggetto di posizionamento i 97 post pubblicati su Facebook. Le attività della pagina Instagram hanno portato, al 31/12/2024, una copertura di 55.164 utenti e 38.241 interazioni.

Al 31 dicembre 2024, i follower della pagina LinkedIn di Previdenza Cooperativa sono 625. Su tale piattaforma risultano 8.970 interazioni per 94 post che hanno prodotto 297.657 visualizzazioni complessive.

Con specifico riferimento al canale YouTube, si registrano 373 iscritti al 31/12/2024, 9.071 le visualizzazioni dei video pubblicati con oltre 260 ore di tempo dedicato alla loro visione.

Infine, nel mese di settembre 2024 è partita l'attività di pubblicazione sul canale WhatsApp di Previdenza Cooperativa. In questa prima fase di attività, sono stati pubblicati 27 contenuti che hanno totalizzato 241 reazioni. Gli iscritti al canale, al 31 dicembre 2024, sono 2.019.

Gli altri strumenti di comunicazione

Oltre ad utilizzare le più moderne tecnologie di comunicazione, Previdenza Cooperativa, anche nel 2024, ha introdotto in collaborazione sinergica con le Fonti Istitutive, azioni per promuovere iniziative informative e formative sulla previdenza complementare.

A novembre 2024, in occasione della Settimana dell'Educazione Previdenziale promossa dal Comitato EDUFIN, Previdenza Cooperativa e Assofondipensione hanno organizzato lezioni aperte in 3 università italiane per sensibilizzare le giovani generazioni sulla previdenza integrativa.

1.5 LA GESTIONE AMMINISTRATIVA

Le spese amministrative ammontano complessivamente ad € 2.752.383 di cui:

a) per servizi amministrativi acquistati da terzi	€ 760.978
b) per spese generali ed amministrative	€ 1.013.182
c) per spese del personale	€ 942.909
d) per ammortamenti	€ 27.114
e) per oneri diversi	€ 8.200

Alla copertura di tali spese sono stati destinati i seguenti importi, per complessivi € 3.735.807 a titolo di:

a) quote di iscrizione una tantum (€ 10 per adesione)	€ 56.760
b) quote associative	€ 1.237.562
c) oneri amministrativi addebitati al patrimonio	€ 1.403.852
d) recupero spese sulle erogazioni	€ 54.431
e) proventi diversi	€ 983.202

Le entrate a copertura degli oneri amministrativi sono state superiori alle spese sostenute nell'esercizio per un importo di € 1.010.540. Tenendo conto di quanto riscontato dall'esercizio precedente l'avanzo amministrativo complessivo del 2024 ammonta a € 3.807.571.

Nella riunione del 17 dicembre 2024, considerato che le spese legate all'attività di promozione e sviluppo funzionali all'accrescimento della platea degli iscritti e al completamento del recepimento della Direttiva IORP II sono risultate in ampia misura sostenute nel corso dell'esercizio 2024, l'organo di amministrazione ha deliberato

di destinare, in parti uguali tra gli iscritti, al 31 dicembre 2024, il saldo della gestione amministrativa nella misura di € 3.300.000 (tre milioni e trecentomila euro) a diretto incremento delle singole posizioni individuali e rilevati nella voce 60 l) Investimento avanzo copertura oneri. **In considerazione dell'esigenza di verificare e pianificare i flussi di cassa relativi all'esercizio 2024**, le operazioni di trasferimento alla gestione finanziaria del suddetto importo sono state effettuate con la valorizzazione del mese di gennaio 2025 (in favore degli Aderenti usciti dal Fondo nell'intervallo intercorrente tra il 31/12/2024 e il 31/01/2025 sarà disposta una liquidazione integrativa del corrispondente importo spettante).

La quota residua del saldo della gestione amministrativa, pari a € 507.571, è stata riscontata all'esercizio successivo, in coerenza con il principio della competenza economica. Tale somma sarà utilizzata, in coerenza con le previsioni degli esercizi pregressi e dell'esercizio 2025, per sostenere oneri previsti e non sostenuti nei predetti esercizi, che il Fondo prevede, allo stato, di dover sostenere nel menzionato esercizio 2025, relativi: i) alle attività di promozione e sviluppo, funzionali al mantenimento, nonché all'accrescimento della platea degli iscritti e al rafforzamento della struttura organizzativa, anche sotto il profilo informatico tecnologico, secondo quanto indicato da IORP II, per la parte non ancora implementata, e dal Regolamento DORA; ii) alle attività connesse al progetto di erogazione diretta delle rendite, ai sensi dell'art. 5 del D.M. 259/2021, come da deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2024.

Rispetto al preventivo di spesa per l'anno 2024, esaminato dall'Assemblea dei Delegati nella riunione del 15/05/2024, l'avanzo della gestione caratteristica si è attestato ad un livello in linea con le attese ed è stato principalmente influenzato: (i) dalle attività di recupero delle quote di iscrizione *una tantum*; (ii) dall'andamento favorevole della voce "proventi diversi", principalmente per gli interessi attivi sui conti correnti amministrativi e per l'incasso degli interessi moratori a seguito della procedura di morosità.

Si precisa che il saldo della gestione amministrativa è negativo di un importo complessivo pari a € 27.114, corrispondente al costo dell'ammortamento dell'immobile strumentale. Tale onere non rientra nel calcolo per la determinazione del saldo della gestione amministrativa, in quanto si tratta di un onere già imputato a patrimonio. In aderenza alla Comunicazione Covip ai fondi pensione negoziali del 30 marzo 2006, tale onere è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento del Fondo seppur inerenti a un elemento del patrimonio di pertinenza degli iscritti.

Rispetto al bilancio 2023, le "spese generali ed amministrative" registrano una diminuzione di oltre € 142.000: si ricorda che, nel corso dell'esercizio 2023, le spese avevano subito un incremento principalmente legato ai lavori di ammodernamento della sede legale del Fondo.

Le "spese per il personale" presentano un andamento in linea con le previsioni e assorbono, oltre ai rinnovi del CCNL Cooperazione Alimentare 2023/2027 e quello dei CCNL Dirigenti di Cooperative, siglati rispettivamente il 14 maggio 2024 e il 12 luglio 2024, anche gli adeguamenti operati sull'assetto organizzativo del Fondo, che si collocano in un più ampio quadro di motivazione di rinnovamento, attraverso la ridefinizione del lavoro delle risorse umane in un quadro di fiducia, maggiore autonomia e responsabilità individuale verso il raggiungimento degli obiettivi.

Nel 2024 la spesa amministrativa media per iscritto si è attestata a € 26,25 (al lordo del risconto € 31,10). L'incidenza sul patrimonio (ANDP) delle spese amministrative si è attestata allo 0,11% (al lordo del risconto 0,14%).

Gli oneri di gestione finanziaria complessivamente sono ammontati a € 5.751.501 di cui:

- a) per le commissioni di gestione finanziaria € 5.430.120;
- b) per i servizi di depositario € 321.381.

Nella tabella che segue viene riportato il Total Expenses Ratio (TER): si tratta di un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno.

Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

Per la ripartizione dei costi tra i comparti, come dettagliato in Nota integrativa, sono stati applicati i seguenti criteri:

- i costi per i quali è stato possibile individuare in modo certo e univoco il comparto di pertinenza sono stati imputati al medesimo per l'intero importo;
- quelli comuni ai comparti sono ripartiti in proporzione alle quote associative e di iscrizione incassate nell'anno da ciascun comparto.

Incidenza spese sull'ANDP	€	% ANDP
Gestione finanziaria (diretta e indiretta)	5.430.120	0,23%
Depositorio	321.381	0,01%
Gestione amministrativa	2.752.383	0,11%
TOTALE*	8.503.884	0,35%

*Al lordo del risconto l'incidenza totale sul patrimonio delle spese amministrative e di gestione finanziaria è pari allo 0,37%.

Rispetto all'esercizio 2023 si osserva una diminuzione degli oneri complessivi di gestione finanziaria, riconducibile ad un'importante riduzione delle commissioni di gestione fisse del comparto SICURO e al meccanismo di contabilizzazione delle commissioni di performance.

Si fornisce, di seguito, il TER in relazione a ciascun comparto di investimento:

COSTI (TER)				
COMPARTO		ONERI DI GESTIONE FINANZIARIA E DI DEPOSITO	ONERI DI GESTIONE AMMINISTRATIVA	TOTALE
Sicuro		0,48%	0,17%	0,65%
Bilanciato		0,17%	0,11%	0,28%
Dinamico		0,18%	0,08%	0,26%

L'imposta sostitutiva di competenza del 2024 è risultata complessivamente a debito per € -37.235.615: di cui € -38.237 è stato versato a titolo di imposta sostitutiva su garanzie riconosciute alle posizioni individuali, mentre, l'importo residuo dell'imposta sostitutiva, pari a € -37.197.378, è stato compensato con il credito di € 12.935.062 derivante dall'esercizio 2023.

1.6 DATI SINTETICI DI BILANCIO

	2023 (€)	2024 (€)
- Attivo netto destinato alle prestazioni all'inizio dell'anno		2.241.685.677
- Contributi per le prestazioni	181.524.455	200.922.547
- Anticipazioni	-28.970.148	-30.525.453
- Trasferimenti e riscatti	-67.144.193	-86.897.646
- Trasformazioni in rendita	-1.222.333	-1.329.681
- Erogazioni in forma di capitale	-75.669.581	-80.308.911
- Premi per prestazioni accessorie	-42.601	-48.422
- Altre uscite previdenziali	-	-
- Altre entrate previdenziali	176.482	29.047
- Saldo della gestione previdenziale	8.652.081	1.841.481
- Risultato della gestione finanziaria diretta	195.482	418.764
- Risultato della gestione finanziaria indiretta	177.332.281	207.853.268
- Oneri di gestione (società di gestione e depositario)	-6.243.860	-5.683.506
- Margine della gestione finanziaria	171.283.903	202.588.526
- Saldo della gestione amministrativa	-27.040	-27.114
- Contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi	5.317.646	5.549.638
- Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-702.603	-760.978
- Spese generali ed amministrative	-1.156.014	-1.013.182
- Spese per il personale	-887.919	-942.909
- Ammortamenti	-27.040	-27.114
- Oneri e proventi diversi	225.923	975.002
- Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-2.797.033	-507.571
- Variazione dell'ANDP ante imposta sostitutiva	179.908.944	204.402.893
- Imposta sostitutiva	-30.536.247	-37.235.615
- Variazione dell'ANDP	149.372.697	167.167.278
- Attivo netto destinato alle prestazioni al 31.12	2.241.685.677	2.408.852.955

Il saldo della gestione previdenziale, nel corrente esercizio è in territorio positivo (€ 1.841.481 vs 8.652.081 del 2023), sebbene mostri un margine molto sottile rispetto alla neutralità della gestione e attestandosi a livelli sensibilmente inferiori rispetto a quello registrato nel 2021 (€ 34.017.107)

Come già sottolineato nelle relazioni sulla gestione relative ai precedenti esercizi, muovendo dalla consapevolezza che tale dinamica sia influenzata dalla struttura demografica degli iscritti e con l'obiettivo di rilanciare le adesioni e cogliere l'ampia domanda di previdenza complementare ancora non soddisfatta, a partire dalla seconda parte del 2021, è stata avviata una serie coordinata di iniziative di promozione, sia sui canali digitali che sui territori, coinvolgendo e valorizzando le articolazioni delle Fonti Istitutive.

Sebbene non si ritenga opportuno trarre delle conclusioni, la dinamica delle adesioni esplicite, anche dall'osservazione degli andamenti dei primi mesi del 2025, appare confortante ed è ragionevole ritenere che gli investimenti hanno iniziato a produrre i frutti sperati; per altro verso si ritiene che le iniziative di promozione da sole non bastino e non siano sufficienti.

In questa direzione rinnoviamo l'auspicio che le politiche contrattuali forniscano un rinnovato impulso per aumentare l'inclusione previdenziale – a partire da quelle categorie di lavoratori per le quali la partecipazione a Previdenza Cooperativa rappresenta non soltanto un'opportunità ma anche una necessità (e.g. giovani, part-time, ecc.) – e che il Legislatore promuova campagne di educazione previdenziale ad ampio raggio, rafforzando al contempo gli incentivi fiscali all'adesione.

Per un approfondimento sui singoli comparti sia consentito rinviare alla Nota Integrativa, con specifico riferimento ai relativi Rendiconti.

1.7 LA GESTIONE FINANZIARIA

1.7.1 L'evoluzione della quota e le performance ottenute

Come premesso nel paragrafo relativo al contesto economico-finanziario, il 2024 è stato un anno decisamente positivo per i mercati finanziari globali sostenuti principalmente dalla tenuta della crescita globale e da politiche monetarie accomodanti, che hanno favorito soprattutto le attività a più elevato contenuto di rischio.

I segnali positivi della prima parte dell'anno sull'attività economica e su un'inflazione ancora superiore ai target monetari hanno influenzato le decisioni degli operatori di mercato, posticipando le aspettative sui tagli dei tassi di interesse delle principali banche centrali. In questo contesto, i mercati obbligazionari hanno sofferto, mentre quelli azionari hanno mostrato una decisa crescita, sia negli USA che in Europa, nonostante la volatilità successiva alle elezioni europee di giugno e la crisi politica francese.

Successivamente, il raffreddamento dell'inflazione e i timori sulla crescita USA nel terzo trimestre hanno indotto le banche centrali ad avviare i tagli dei tassi in Europa e poi negli USA, fornendo stimolo alle quotazioni obbligazionarie. La vittoria di Trump alle elezioni americane di novembre ha infine contribuito a sostenere ulteriormente il mercato azionario USA - con flussi di acquisto concentrati soprattutto su alcuni settori - a discapito di quello europeo. I tassi sono tornati a salire (ed i prezzi delle obbligazioni sono tornati a scendere) soprattutto negli Stati Uniti, a riflesso dei timori degli operatori su traiettoria di debito pubblico e inflazione conseguenti alle politiche protezionistiche annunciate dalla nuova amministrazione fiscale USA.



SICURO

Nella tabella che segue viene riportato il numero delle quote del patrimonio del comparto in essere all'inizio ed alla fine dell'esercizio 2024 ed il relativo controvalore.

SICURO	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	24.211.724,158		460.889.464
a) Quote emesse	2.886.624,321	55.201.668	
b) Incremento valore quote	-2.239.985,893	-42.942.501	
c) Quote annullate		10.934.984	
Variazione dell'attivo netto (a + b + c)			23.194.151
Quote in essere alla fine dell'esercizio	24.858.362,586		484.083.615

La valorizzazione delle quote ha cadenza mensile. La tabella che segue espone i valori quota al 31 dicembre del 2023 e del 2024 e la variazione in percentuale rispetto all'anno precedente (la variazione del valore quota rappresenta il rendimento ottenuto, al netto sia delle spese che delle imposte a carico del Fondo).

Valori quota al 31 dicembre	SICURO	
	2023	2024
Valore quota (€)	19,036	19,474
Variazione (%)	3,54%	2,30%

Il comparto Sicuro, che ai sensi della normativa vigente è stato costituito per accogliere il TFR dei lavoratori taciti, è il secondo comparto del Fondo per numero di posizioni (42.235 pari al 38% del totale delle posizioni).

Il rendimento netto nel 2024 è pari al +2,30% ad un livello superiore dell'obiettivo di rendimento, fissato pari all'inflazione italiana che ha registrato un +1,09%. Nel medesimo periodo la rivalutazione netta del TFR è stata del +1,93%.

Nel 2024 il mercato obbligazionario globale ha fatto registrare risultati tendenzialmente positivi ed in linea con il 2023, seppur di entità inferiore. L'indice dei titoli governativi UEM ha segnato +1,8%; similmente l'indice dei titoli governativi USA ha registrato un rendimento positivo seppur ridotto pari a +0,5%. L'aumento di valore ha riguardato anche il mercato italiano, con l'obbligazionario governativo Italia che ha fatto registrare un +5,2%.

Nonostante il contesto favorevole di mercato nel quale detti rendimenti sono maturati, giova ricordare che il comparto Sicuro è assistito da una garanzia di risultato che consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione. La suddetta garanzia prevede che, alla scadenza della Convenzione e, prima della scadenza, al verificarsi degli eventi garantiti, il gestore è contrattualmente impegnato a mettere a disposizione del Fondo un importo almeno pari alla somma dei valori e delle disponibilità conferiti in gestione, relativi alle posizioni individuali in essere, al netto di eventuali anticipazioni e smobilizzi.

Nell'esercizio 2024, per effetto del meccanismo della garanzia, il gestore ha riconosciuto al Fondo – che ha riliquidato agli (o attribuito sulle posizioni degli) iscritti – l'importo di € 191.188 a titolo di differenziale tra valore garantito e valore corrente delle prestazioni tempo per tempo erogate dagli iscritti.

Il comparto Sicuro non è caratterizzato da una politica di investimento che promuove attivamente caratteristiche ambientali, sociali o una combinazione di tali caratteristiche, né ha come obiettivo gli investimenti sostenibili; i diritti di voto non sono stati esercitati. Per ulteriori dettagli si rinvia al paragrafo n. 7.4.

La posizione media degli iscritti al comparto SICURO è pari a circa € 11.462: si tratta di un dato influenzato dall'incidenza di un numero significativo di iscritti taciti e contrattuali.

Nella tabella che segue si riporta il rendimento annuo netto del comparto, del benchmark/rendimento obiettivo e del TFR accantonato in azienda.

RENDIMENTO ANNUO (%)	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Comparto	1,6	-0,2	1,4	-1,4	1,5	0,3	-0,5	-3,0	3,5	2,3
Benchmark raccordato	1,8	5,2	0,8	1,0	0,4	-0,2	3,8	11,3	0,6	1,1
TFR	1,3	1,5	1,7	1,9	1,5	1,3	3,6	8,3	1,6	1,9

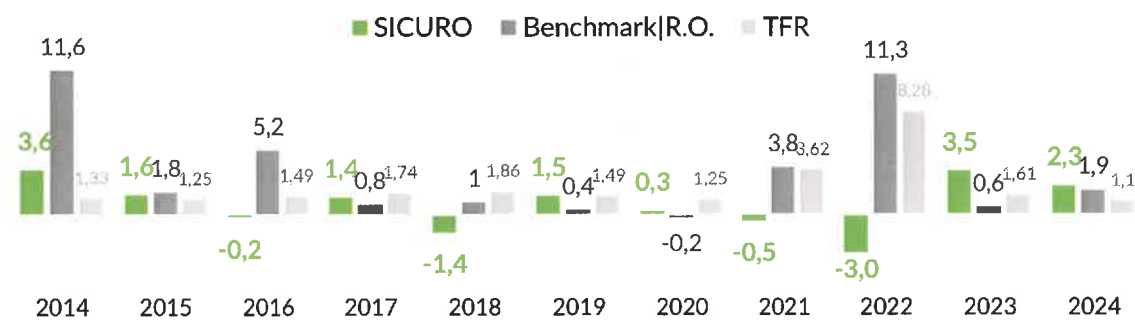
Nella tabella che segue si riporta il rendimento annuo medio composto del comparto, del benchmark/rendimento obiettivo e del TFR a 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10 anni.

RENDIMENTO MEDIO ANNUO COMPOSTO (%)	Ultimi 2 anni	Ultimi 3 anni	Ultimi 4 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 6 anni	Ultimi 7 anni	Ultimi 8 anni	Ultimi 9 anni	Ultimi 10 anni
Comparto	2,9	0,9	0,6	0,5	0,7	0,4	0,5	0,4	0,5
Rendimento obiettivo	0,8	4,2	4,1	3,2	2,8	2,5	2,3	2,6	2,5
TFR	1,8	3,9	3,8	3,3	3,0	2,8	2,7	2,6	2,4

Nella tabella che segue è riportata la volatilità del portafoglio raffrontata a quella del parametro oggettivo di riferimento.

VOLATILITÀ ANNUA (%)	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Comparto	1,4	1,1	0,6	2,7	0,9	0,9	0,3	1,2	1,6	1,9
Benchmark / R.O.	5,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Rendimenti annui (%)



BILANCIATO

Nella tabella che segue viene riportato il numero delle quote del patrimonio del comparto in essere all'inizio ed alla fine dell'esercizio 2024 ed il relativo controvalore.

BILANCIATO	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	141.384.229,609		1.525.165.304
a) Quote emesse	10.301.908,386	115.730.170	
b) Incremento valore quote	-12.025.128,725	-135.462.997	
c) Quote annullate		125.618.863	
Variazione dell'attivo netto (a + b + c)			105.886.036
Quote in essere alla fine dell'esercizio	139.661.009,27		1.631.051.340

La valorizzazione delle quote ha cadenza mensile. La tabella che segue espone i valori quota al 31 dicembre del 2023 e del 2024 e la variazione in percentuale rispetto all'anno precedente (la variazione del valore quota rappresenta il rendimento ottenuto, al netto sia delle spese che delle imposte a carico del Fondo).

Valori quota al 31 dicembre	BILANCIATO	
	2023	2024
Valore quota (€)	10,787	11,679
Variazione (%)	7,34%	8,27%

Il Comparto Bilanciato è il primo comparto del Fondo per numero di posizioni (59.508 pari al 53% del totale delle posizioni).

Nel 2024 il rendimento netto del comparto si è attestato a +8,27%, ad un livello superiore a quello del benchmark (+7,21%); la volatilità del comparto è risultata superiore a quella dell'indice di riferimento.

Tale risultato positivo è riconducibile all'aumento delle quotazioni della componente azionaria (peso neutrale del benchmark pari a 30%), registrate soprattutto nel secondo semestre 2024. La dinamica positiva della componente azionaria è stata affiancata da una performance positiva di quella obbligazionaria (peso neutrale del

benchmark del 70%), i cui indici governativi e corporate Investment Grade hanno mostrato performance positive.

Dalla data di avvio del comparto Bilanciato (01/01/2020) al 31/12/2024 il rendimento, al netto dei costi di gestione e della fiscalità, è positivo e pari al +16,79%, attestandosi ad un livello superiore a quello del parametro di riferimento (+14,16%).

Il comparto Bilanciato non è caratterizzato da una politica di investimento che promuove attivamente caratteristiche ambientali, sociali o una combinazione di tali caratteristiche, né ha come obiettivo gli investimenti sostenibili; nell'attuazione della politica di investimento, nell'ambito del processo di valutazione e selezione degli investimenti, i gestori del comparto possono comunque prendere in considerazione anche gli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governo societario. Il Fondo ha aderito al progetto coordinato e condiviso per l'esercizio dei diritti di voto promosso da 'Assofondipensione' e, per la stagione assembleare 2024, ha votato in 30 assemblee annuali degli azionisti, con le modalità ed i criteri descritti al paragrafo n. 7.4.

Relativamente alla gestione c.d. diretta il Fondo ha attribuito rilevanza all'applicazione di criteri di sostenibilità nell'ambito dei FIA oggetto d'investimento.

La posizione media degli iscritti al comparto Bilanciato è pari ad € 27.409.

Nella tabella che segue si riporta il rendimento annuo netto del comparto e del *benchmark*.

RENDIMENTO ANNUO (%)	2020	2021	2022	2023	2024
Comparto	4,8	6,1	-9,6	7,3	8,3
Benchmark raccordato	4,0	5,6	-8,7	7,2	7,2

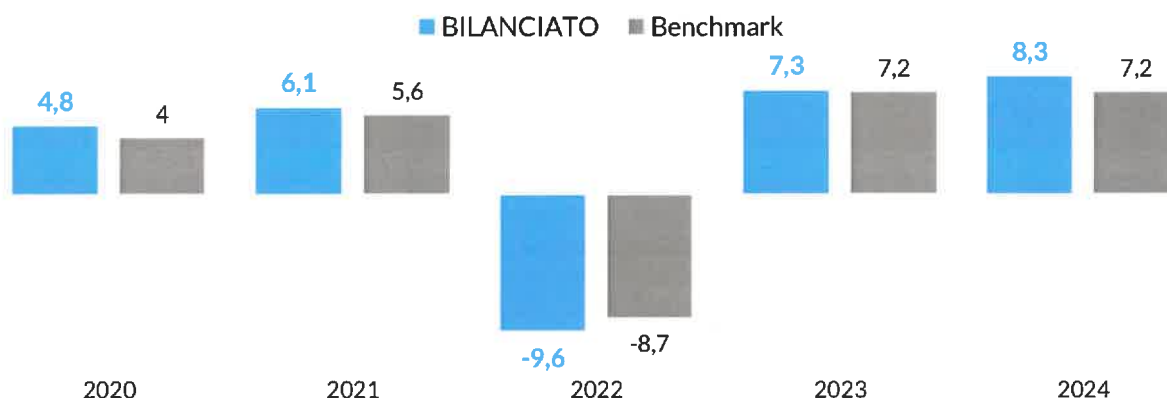
Nella tabella che segue si riporta il rendimento annuo medio composto del comparto e del *benchmark* sugli orizzonti temporali di 2, 3, 4 e 5 anni.

RENDIMENTO MEDIO ANNUO COMPOSTO (%)	Ultimi 2 anni	Ultimi 3 anni	Ultimi 4 anni	Ultimi 5 anni
Comparto	7,8	1,7	2,8	3,2
Rendimento obiettivo	7,2	1,6	2,6	2,9

Nella tabella che segue è riportata la volatilità del portafoglio raffrontata a quella del parametro oggettivo di riferimento. La volatilità osservata nel 2024 è risultata al di sopra di quella del *benchmark* di riferimento.

VOLATILITÀ ANNUA (%)	2020	2021	2022	2023	2024
Comparto	6,8	2,3	7,4	4,3	3,1
Benchmark / R.O.	6,7	2,2	6,8	4,1	2,9

Rendimenti annui (%)



DINAMICO

Nella tabella che segue viene riportato il numero delle quote del patrimonio del comparto in essere all'inizio ed alla fine dell'esercizio 2024 ed il relativo controvalore.

DINAMICO	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	22.788.394,649		255.630.909
a) Quote emesse	2.532.318,607	30.019.756	
b) Incremento valore quote	-1.740.307,671	-20.704.615	
c) Quote annullate		28.771.950	
Variazione dell'attivo netto (a + b + c)			38.087.091
Quote in essere alla fine dell'esercizio	23.580.405,585		293.718.000

La valorizzazione delle quote ha cadenza mensile. La tabella che segue espone i valori quota al 31 dicembre del 2023 e del 2024 e la variazione in percentuale rispetto all'anno precedente (la variazione del valore quota rappresenta il rendimento ottenuto, al netto sia delle spese che delle imposte a carico del Fondo).

Valori quota al 31 dicembre	DINAMICO	
	2023	2024
Valore quota (€)	11,218	12,456
Variazione (%)	8,54%	11,04%

Il comparto Dinamico è il terzo comparto del Fondo per numero di posizioni (10.730 pari al 9% del totale delle posizioni).

Per il comparto Dinamico rimangono valide le riflessioni sull'andamento della componente obbligazionaria e azionaria svolte in precedenza per il comparto Bilanciato con la sola differenza che la miglior *performance* del Dinamico è riconducibile ad una maggiore quota di azioni (peso neutrale nel benchmark pari al 50%) presente in portafoglio (i.e. l'azionario ha chiuso il 2024 con performance in doppia cifra sulla quasi totalità delle aree geografiche).

Dalla data di avvio del comparto Dinamico (01/01/2020) al 31/12/2024 il rendimento, al netto dei costi di gestione e della fiscalità, rimane positivo ed è pari al +24,56% (v.s. *benchmark* di +20,55%).

Il comparto Dinamico non è caratterizzato da una politica di investimento che promuove attivamente caratteristiche ambientali, sociali o una combinazione di tali caratteristiche, né ha come obiettivo gli investimenti sostenibili; nell'attuazione della politica di investimento, nell'ambito del processo di valutazione e selezione degli investimenti, i gestori del comparto possono comunque prendere in considerazione anche gli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governo societario. Il Fondo ha aderito al progetto coordinato e condiviso per l'esercizio dei diritti di voto promosso da 'Assofondipensione' e, per la stagione assembleare 2024, ha votato in 27 assemblee annuali degli azionisti, con le modalità ed i criteri descritti al paragrafo n. 7.4.

La posizione media degli iscritti al comparto Dinamico è pari ad € 27.374.

Nella tabella che segue si riportano il rendimento annuo netto del comparto e del *benchmark*.

RENDIMENTO ANNUO (%)	2020	2021	2022	2023	2024
Comparto	5,9	10,0	-11,3	8,5	11,0
Benchmark raccordato	5,7	8,7	-11,2	9,5	9,5

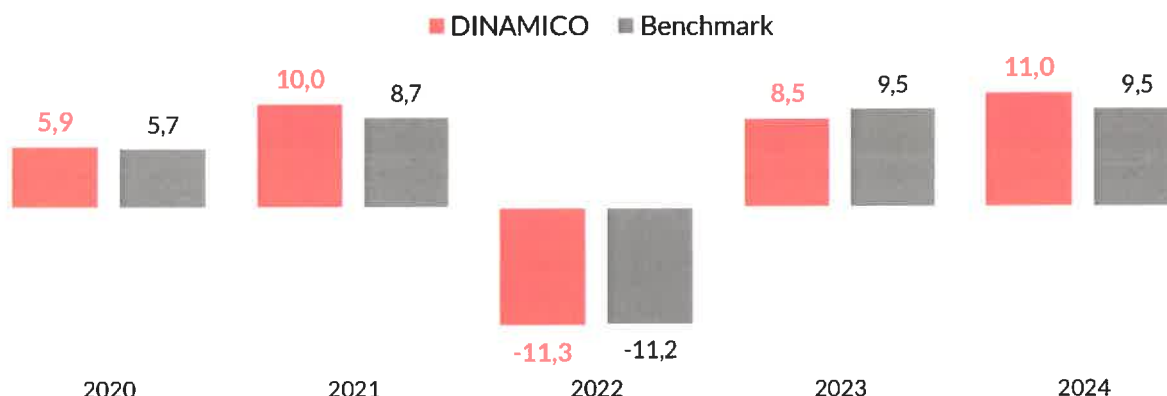
Nella tabella che segue si riporta il rendimento annuo medio composto del comparto e del *benchmark* sugli orizzonti temporali di 2, 3, 4 e 5 anni.

RENDIMENTO MEDIO ANNUO COMPOSTO (%)	Ultimi 2 anni	Ultimi 3 anni	Ultimi 4 anni	Ultimi 5 anni
Comparto	9,8	2,3	4,1	4,5
Rendimento obiettivo	9,5	2,1	3,7	4,1

Nella tabella che segue è riportata la volatilità del portafoglio raffrontata a quella del parametro oggettivo di riferimento. La volatilità osservata nel 2024 è al di sotto di quella del *benchmark* di riferimento.

VOLATILITÀ ANNUA (%)	2020	2021	2022	2023	2024
Comparto	8,9	3,3	9,2	5,6	3,8
Benchmark / R.O.	10,1	3,3	9,5	5,8	4,0

Rendimenti annui (%)



Da ultimo, limitatamente ai comparti con una componente azionaria di portafoglio e con specifico riferimento all'esercizio del diritto di voto si fa presente che il Fondo ha aderito, per le stagioni assembleari del biennio 2024-25, al progetto coordinato e condiviso dell'esercizio del diritto di voto promosso da Assofondipensione di cui si darà conto nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

Le posizioni complessive dei comparti Sicuro e Bilanciato rappresentano il 90% del totale, confermando una preferenza degli iscritti per i comparti con un profilo di rischio basso o moderato.

Giova al riguardo ricordare che, positivo o negativo che sia, il valore di un solo anno non è particolarmente significativo. È fondamentale guardare ai risultati di un fondo pensione facendo riferimento a orizzonti temporali di medio-lungo periodo, coerenti con la natura del risparmio previdenziale: ciò in quanto, storicamente, le flessioni anche repentine dei mercati finanziari sono, poi, state seguite da rimbalzi che hanno consentito di recuperare.

Pertanto, anche se i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri, è sempre bene ricordare che le scelte di investimento previdenziale dovrebbero basarsi su criteri quanto più possibili legati al proprio orizzonte temporale, alla propria propensione al rischio, alla situazione economica e finanziaria generale.

Inoltre, nell'operare una comparazione tra la redditività delle gestioni dei comparti e il tasso di rivalutazione del TFR, va considerato che il vantaggio derivante dalla partecipazione a Previdenza Cooperativa è rappresentato per l'aderente da un insieme di fattori, per cui al rendimento conseguito dalla gestione finanziaria occorre aggiungere il vantaggio fiscale derivante da tale partecipazione e il contributo addizionale del datore di lavoro, che rappresenta un incremento del flusso contributivo. Senza contare che le stesse modalità di funzionamento dei fondi pensione tendono di per sé ad attenuare gli effetti delle oscillazioni dei mercati, prevedendo flussi di versamento periodici e, quindi, distribuiti nelle varie fasi di mercato.

Riteniamo, quindi, utile dare rinnovata evidenza degli elementi tipici della previdenza complementare per ricordare che su di essi è possibile fondare una stabile fiducia nella opportunità della scelta di partecipazione indipendentemente dalle fisiologiche fasi alterne dei mercati finanziari.

1.7.2 L'andamento della gestione finanziaria

Si illustrano i risultati ottenuti dai gestori finanziari, posti a confronto con l'andamento dei benchmark/rendimenti obiettivo. Diversamente da quanto esposto per il valore quota, detti risultati sono al lordo dell'imposizione fiscale sui rendimenti e delle commissioni di gestione:

Rendimenti lordi al 31/12/2024	rendimento -1 mese (MtD)			rendimento 2024			rendimento da inizio gestione/monitoraggio			Volatilità ex-post (dev.st. ann.)
	ptf	bmk/r.o.	delta	ptf	bmk/r.o.	delta	ptf	bmk/r.o.	delta	
Sicuro - UnipolSai	-0,24%	0,13%	-0,37%	3,25%	0,50%	2,75%	8,34%	19,45%	-11,12%	1,7%
Bilanciato**	-0,38%	-0,56%	0,18%	10,40%	9,03%	1,37%	21,48%	17,96%	3,52%	6,7%
AXA	-0,63%		0,19%	8,19%		0,99%	13,24%		2,85%	6,4%
BLACKROCK	0,52%	-0,82%	1,33%	8,84%	7,20%	1,64%	13,28%	10,39%	2,89%	6,3%
EURIZON	-0,87%		-0,06%	7,74%		0,54%	12,96%		2,57%	6,4%
UNIPOLSAI	-1,00%		-0,18%	6,80%		-0,40%	12,86%		2,47%	5,9%
GENERALI	-0,46%	0,38%	-0,84%	4,33%	5,34%	-1,01%	7,52%	15,92%	-8,40%	3,0%
SCHRODERS	0,29%	-0,42%	0,71%	28,42%	25,33%	3,09%	91,29%	68,81%	22,49%	16,3%
Dinamico	0,19%	-0,90%	1,09%	13,95%	11,97%	1,99%	32,23%	25,95%	6,28%	9,1%
ANIMA	0,98%		1,88%	14,68%		2,72%	27,57%		1,62%	9,1%
SCHRODERS DIN	-0,55%	-0,90%	0,34%	13,26%	11,97%	1,29%	37,01%	25,95%	11,06%	9,1%

** La base dati relativa al comparto Bilanciato aggrega la gestione indiretta (investimenti tradizionali tramite convenzione) e la gestione diretta (investimenti alternativi), pertanto i rendimenti lordi relativi al suddetto comparto considerano sia la quota parte di patrimonio gestita in forma indiretta che in forma diretta.

Il risultato della gestione finanziaria diretta (Comparto Bilanciato) è stato pari a + € 418.764.

Il risultato della gestione finanziaria indiretta è stato pari a + € 207.853.268 (Sicuro + € 15.174.607; Bilanciato: + € 156.531.423; Dinamico: + € 36.147.238). Detto risultato, al netto delle garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione, pari a + € 191.188, si compone come segue:

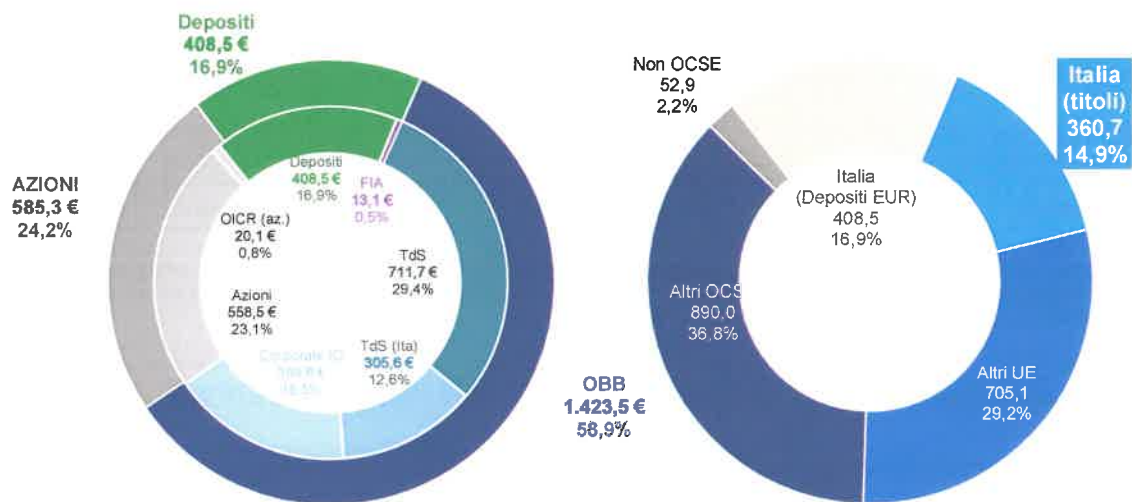
Descrizione	Cedole, dividendi e interessi attivi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	19.195.942	29.920.650
Titoli di debito quotati	13.358.420	17.841.396
Titoli di capitale quotati	9.171.646	151.810.332
Quote di OICR	79.820	5.847.669
Depositi bancari	1.046.210	540.115
Futures	0	-39.776.071
Commissioni di negoziazione	0	-268.474
Commissioni di retrocessione	0	169.237
Oneri amministrativi addebitati sul patrimonio	0	-1.403.852
Imposta Sostitutiva D. Lgs. 239/96	0	0
Bonus CSDR	0	3.528
Altri costi	0	-182.342
Altri ricavi	0	307.854
Totale	42.852.038	164.810.042

La distribuzione territoriale degli investimenti viene esposta nella tabella che segue:

Voci/Paesi	Italia*	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	TOTALE
Titoli di Stato	305.575.696	454.438.360	241.897.147	15.363.462	1.017.274.665
Titoli di Debito quotati	36.591.166	182.286.445	176.490.339	4.434.035	399.801.985
Titoli di Capitale quotati	5.427.909	48.328.746	471.661.112	33.118.585	558.536.352
Quote di OICR	0	20.084.206	0	0	20.084.206
Depositi bancari	408.512.434	0	0	0	408.512.434
Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi (FIA)	13.090.101	0	0	0	13.090.101
TOTALE**	769.197.306	705.137.757	890.048.598	52.916.082	2.417.299.743

* L'ammontare dei Titoli di Stato italiani detenuto nel Comparto Sicuro è € 186.705.918.

** Si precisa che il totale non comprende i ratei e risconti attivi, le altre attività della gestione finanziaria e i margini su derivati quotati.



Si fa presente che il processo di transizione degli attivi ha influenzato i livelli di liquidità in portafoglio (i.e. 408,5 milioni di €) a seguito della totale liquidazione e conversione in valuta EUR dei portafogli dei mandati di gestione assegnati ai gestori uscenti (i.e. BlackRock – Bilanciato ed Anima – Dinamico).

Nelle tabelle che seguono si riporta il dettaglio delle commissioni di negoziazione totali (cioè, sia sugli acquisti che sulle vendite) per singolo comparto.⁶

⁶ Con specifico riferimento al comparto Sicuro si segnala che il gestore non presenta investimenti in azioni.

ONERI DI NEGOZIAZIONE (€) 2024

			
SICURO	BILANCIATO	DINAMICO	TOTALE
-	127.846	132.031	259.877

Nella tabella che segue viene quantificata l'incidenza degli oneri di negoziazione sull'ANDP:

				
	SICURO	BILANCIATO	DINAMICO	TOTALE
ANDP in (€)	484.083.615	1.631.051.340	293.718.000	2.408.852.955
Oneri negoziazione (€)	-	127.846	132.031	259.877
% sul patrimonio	-	0,01%	0,04%	0,01%

1.7.3 Politica di investimento e sistema di controllo della gestione finanziaria

Il Documento sulla Politica di Investimento (in breve: DPI) ha lo scopo di definire la strategia finanziaria che Previdenza Cooperativa intende attuare per ottenere, dall'impiego delle risorse affidate, combinazioni rischio-rendimento efficienti nell'arco temporale coerente con i bisogni previdenziali degli aderenti e con le prestazioni da erogare.

Come previsto dalla normativa di settore, il DPI è pubblicato sul sito web del Fondo.

I compiti e le responsabilità dei soggetti coinvolti nel processo di investimento sono riportati nel Documento sul sistema di governo (DSG) – che, come previsto dalla normativa di settore, è pubblicato sul sito web del Fondo – mentre il sistema di controllo della gestione finanziaria è descritto nell'ambito del Documento sulle politiche di governance (DPG).

Gestione indiretta: mandati tradizionali

Il sistema di controllo della gestione finanziaria è basato sui flussi informativi prodotti dal service amministrativo, dopo aver eseguito l'attività di chiusura contabile/finanziaria, aver inviato i flussi di controllo al depositario ed ottenuto conferma dal medesimo depositario. Tali flussi informativi alimentano il database interno nella misurazione del rischio e delle performance periodali, sia a livello di mandato/gestione diretta che a livello di comparto, sia per i relativi benchmark/rendimento obiettivo. Il Fondo si avvale, altresì, dei dati forniti dal provider Bloomberg tramite apposito terminale e dei dati pubblici contenuti nella piattaforma web del provider ICE BOFA Merrill Lynch.

Gestione diretta: investimenti alternativi (FIA)

Il sistema di controllo della gestione finanziaria è basato su flussi informativi/reportistica/rendiconti periodici inviati dalla società di gestione dei FIA, attraverso la trasmissione delle NAV ufficiali che delle soft NAV. Tali flussi alimentano il sistema di controllo e monitoraggio predisposto dalla Funzione Finanza. Tali flussi informativi alimentano i database interni, distinti per tipologia di FIA investito, nella riconciliazione dei flussi di cassa, nella misurazione delle performance periodali e nel calcolo dei cd. multipli.

Il depositario è preposto al controllo dei limiti di investimento previsti dalla normativa in vigore, ivi inclusi il divieto totale di investimento in società che a vario titolo sono operanti nella filiera delle mine antipersona, delle munizioni e submunizioni cluster ai sensi della Legge n. 220/2021, al controllo dei limiti di investimento previsti dalle convenzioni di gestione per gli investimenti indiretti e al controllo di coerenza con la politica di investimento del Fondo per gli investimenti diretti e predisporre un report mensile che trasmette al Fondo.

Le procedure interne di controllo della gestione finanziaria sono formalizzate nell'ambito di un apposito manuale comprensivo dei suoi allegati. Il sistema di controllo della gestione finanziaria si articola nei seguenti presidi:

1. verifica periodica delle soglie di rischio e dei principali parametri di valutazione della gestione indiretta a livello di singolo gestore e investimento in gestione diretta (FIA);
2. analisi trimestrale del risultato della gestione finalizzata ad individuare i diversi fattori che hanno contribuito a generarlo (*performance attribution* e *contribution*);
3. controllo dei costi della gestione finanziaria diretta e indiretta;
4. valutazione prospettica dei rischi di portafoglio di breve periodo e analisi della perdita attesa di portafoglio;
5. controllo operato dal depositario.

La verifica della gestione finanziaria, il controllo dell'attuazione delle strategie e la valutazione dell'operato dei gestori finanziari, sono affidati alla Funzione Finanza, che si avvale del supporto dell'advisor finanziario Prometeia Advisor SIM S.p.A..

La Funzione Finanza riporta le proprie analisi al Consiglio di Amministrazione per il tramite delle relazioni periodiche sui comparti e sulle gestioni.

Preso atto di un contesto di mercato fortemente mutato (i.e. crescita, inflazione, tassi di interesse, politica monetaria, quadro geopolitico), nei primi mesi del 2024 il Fondo ha concluso il processo di complessiva verifica della rispondenza della politica di investimento agli interessi degli iscritti.

Le valutazioni operate in particolare hanno riguardato: (i) l'analisi del fabbisogno previdenziale degli attuali aderenti; (ii) l'analisi dello scenario di mercato di medio termine; (iii) la verifica del profilo rischio/rendimento di ciascun comparto; (iv) l'ottimizzazione delle *asset allocation* strategiche ("AAS") e della connessa articolazione gestionale per i comparti Bilanciato e Dinamico, anche alla luce delle stime di evoluzione di medio termine dei patrimoni. Si ricorda che il Fondo ha iniziato il percorso di revisione dell'AAS nel 2022 e, successivamente, nel 2023 ha realizzato mirati interventi, oggetto di specifici approfondimenti e confronti con gli stessi gestori delegati.

Di seguito vengono riepilogati i principali interventi per attuare la nuova politica di investimento efficace a far data dal 01 gennaio 2025:

- per il comparto Bilanciato la revisione ha portato alla riduzione della quota azionaria (dal 30 al 28%, percentuale comprensiva degli investimenti in "*private assets*") a fronte di un aumento della quota obbligazionaria (dal 70 al 72%, percentuale comprensiva degli investimenti in "*private assets*"). Più nello specifico, gli interventi operati hanno consentito di migliorare complessivamente la qualità creditizia dei titoli obbligazionari in portafoglio attraverso la diminuzione del peso della componente di emissioni societarie a favore di titoli di stato delle principali aree sviluppate. È stata altresì incrementata l'esposizione strategica assegnata agli investimenti in "*private assets*", passata dal 5 al 7%, introducendo l'*asset class* infrastrutturale, con l'obiettivo di intercettare specifici temi di investimento (transizione energetica, infrastrutture digitali e sociali) e diversificare ulteriormente le leve di rendimento/rischio del comparto, anche in considerazione del fatto che tale strategia rappresenta una buona copertura contro le pressioni inflazionistiche.

- per il comparto Dinamico la medesima revisione ha portato a degli interventi marginali: a fronte dell'invarianza dell'asset-mix, 50% assegnato alla componente obbligazionaria e 50% a quella azionaria, è stato realizzato un parziale riequilibrio sulla componente obbligazionaria attraverso la riduzione delle emissioni societarie a fronte di un incremento della quota assegnata ai titoli governativi e con conseguente allungamento della *duration* di portafoglio, in coerenza con quanto illustrato per il comparto Bilanciato.

1.7.4 Fattori ambientali, sociali e di governo societario. Esercizio dei diritti derivanti dalla titolarità dei valori in portafoglio

L'organo di amministrazione di PREVIDENZA COOPERATIVA ha attribuito alla definizione di una politica di sostenibilità una rilevanza strategica prioritaria, quale elemento sul quale fondare una rinnovata distintività che valorizzi la rappresentatività sociale che il Fondo esprime.

Il Fondo ritiene, infatti, che la corretta considerazione degli aspetti di sostenibilità possa avere un impatto concreto sulla performance e sui comportamenti delle aziende e che la mitigazione dei rischi dell'investimento derivanti i) da una attenta analisi della governance degli emittenti investiti, ii) dai possibili impatti negativi sull'ambiente e iii) sulla società possa contribuire a migliorare l'offerta d'investimento nei confronti dei propri iscritti.

Conseguentemente, il Fondo ha deciso di integrare le tematiche ESG, in maniera strategica, nella gestione finanziaria e di valutazione dei rischi, ritenendole elemento intrinsecamente collegato al dovere fiduciario verso gli aderenti e, più in generale, verso tutti i propri stakeholder.

A tal fine, a partire dal 2021, PREVIDENZA COOPERATIVA ha sviluppato un preciso percorso metodologico di analisi e approfondimento – oggetto di confronto e condivisione anche con i propri gestori delegati - funzionale a declinare le modalità di integrazione ottimali dei fattori ESG all'interno dei processi di investimento, in coerenza con spirito e contenuti delle disposizioni del legislatore nazionale ed europeo in materia.

Il Documento sulla Politica di Sostenibilità (DPS) è stato adottato dal Fondo in data 27/02/2023, il suo ultimo aggiornamento è stato approvato dall'organo di amministrazione nella seduta del 20/02/2025, e i suoi contenuti si affiancano alla politica di investimento.

Più nel dettaglio, la Politica di Sostenibilità è articolata come segue:

Mission e valori: in cui si evidenzia la volontà del Fondo di integrare gli aspetti di sostenibilità nelle scelte di investimento, fermo restando che l'obiettivo primario della politica di investimento resta la gestione delle risorse secondo combinazioni rischio-rendimento efficienti sulla base di un arco temporale coerente con quello delle prestazioni da erogare;

Obiettivi: selezionati tra le tematiche affrontate all'interno dell'Agenda ONU 2030 (c.d. SDGs). Più in particolare – avuto riguardo alla natura confederale del Fondo, alle caratteristiche specifiche della base associativa e alla rappresentatività sociale che il Fondo esprime – Previdenza Cooperativa ha selezionato i seguenti SDGs:



L'Obiettivo 5 "Parità di genere" mira a raggiungere la parità di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze, garantendo loro pari opportunità di accesso all'educazione, a un lavoro dignitoso, alla sanità e alla rappresentanza nei processi decisionali economici e politici.



L'Obiettivo 8 ha come oggetto "Lavoro dignitoso e crescita economica", ovvero promuovere una crescita economica inclusiva, duratura e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti.



L'Obiettivo 13 "Lotta contro il cambiamento climatico" è incentrato sulla necessità di rafforzare la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali e di contrastare il cambiamento climatico e i suoi impatti promuovendo la riduzione delle emissioni di gas serra.

Modalità di integrazione dei fattori ESG: fermo restando che, allo stato attuale, i comparti del Fondo sono classificati ex-art. 6 SFDR, il Fondo integra gli aspetti ESG in primis **nell'ambito della gestione indiretta mediante:** a) apposite valutazioni nel processo di selezione dei gestori; b) nelle scelte di investimento limitando – eventualmente – l'universo di investimento con apposite esclusioni; c) monitorando gli investimenti anche attraverso appositi KPI prescelti tra quelli previsti dal Reg. UE 2022/1288 (PAI #2, #3, #10 e #13).

Allo stato attuale, come indicato nella c.d. Informativa sulla sostenibilità allegata al presente bilancio, il Fondo non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili; gli investimenti sottostanti i comparti non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Politica di impegno: nell'integrazione dei fattori ESG, nelle proprie decisioni di investimento, il Fondo intende sviluppare – progressivamente e secondo un principio di proporzionalità ed efficienza - un approccio di azionariato attivo, integrando le attività di dialogo (cd. "engagement") con quelle relative all'esercizio del diritto di voto nelle società di cui è azionista. In particolare, il Fondo:

- privilegia la partecipazione a iniziative di tipo collettivo, sia per l'attività di dialogo che di esercizio del diritto di voto, nella convinzione di poter così accrescere l'efficacia della sua azione mettendo a fattor comune tanto gli asset quanto le competenze;
- seleziona tali iniziative sulla base dei temi ESG considerati materiali.

In tal modo il Fondo si impegna a dare piena attuazione allo spirito normativo della SHRD II.

Per la stagione assembleare 2024, il Fondo ha aderito al Progetto consortile di 'Assofondipensione' in tema di esercizio coordinato dei diritti di voto (d'ora in avanti il "Progetto"), effettuato in assemblee annuali e straordinarie convocate da società con azioni quotate in mercati regolamentati di Stati membri dell'Unione Europea, in cui il Fondo ha investito parte del proprio patrimonio.

Nell'ambito di tale Progetto, è stata definita, all'unanimità dei partecipanti, una Politica di Voto associativa che definisce le modalità con cui si svolgono tutte le fasi operative relative all'esercizio del diritto di voto e le modalità di monitoraggio dei calendari societari e delle comunicazioni relative alle assemblee degli azionisti, nonché dell'analisi preliminare delle tematiche materiali di sostenibilità sociale, ambientale e di governance. Sono state definite, altresì, le Linee Guida 'Assofondipensione', allo scopo di stabilire i principi di governance condivisi ed i temi di sostenibilità sociale ed ambientale maggiormente materiali per i Fondi aderenti al Progetto.

Il Fondo ha espresso voti in 57 assemblee, in 9 mercati europei (Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Paesi Bassi, Regno Unito, Spagna), coprendo 10 settori industriali. Complessivamente, Previdenza Cooperativa si è espressa in 1.126 risoluzioni assembleari, con un indirizzo di voto sempre in linea con le indicazioni fornite dalle Linee Guida 'Assofondipensione'. La maggior parte delle espressioni di voto ha riguardato le nomine di membri degli organi societari, le remunerazioni del *top management* e degli organi societari e le autorizzazioni ad aumentare il capitale.

In aggiunta alle attività di esercizio del diritto di voto, e nel rispetto del principio di proporzionalità che lo ispira, il Fondo si riserva la possibilità di attivare azioni di dialogo - focalizzate su temi ESG - con un numero circoscritto del proprio portafoglio di emittenti operanti sul territorio nazionale ed europeo in generale, eventualmente avvalendosi anche del supporto dei Gestori delegati.

La scelta di tali emittenti avverrà sulla base i) del settore di appartenenza e ii) della quota di rilevanza del fatturato degli stessi sul territorio italiano, con una particolare attenzione alle performance ambientali, sociali e di governance di tali imprese rispetto agli SDGs prescelti (cfr. paragrafo "Obiettivi").

In tale ambito, il Fondo privilegia la possibilità di partecipazione a iniziative comuni - promosse da Fondi pensione, associazioni di categoria ovvero organizzazioni che promuovono la finanza sostenibile, a cui il Fondo aderisce⁷ - che possono avere la forma di momenti di dialogo diretto o lettere a determinati emittenti, governi o organizzazioni sovranazionali per promuovere la diffusione di pratiche coerenti con i principi ESG, in relazione alle tematiche di maggior rilevanza per il Fondo.

⁷ Si ricorda che il Fondo, da luglio 2023, ha aderito al Forum della Finanza Sostenibile in qualità di socio ordinario con l'obiettivo di partecipare ad iniziative di engagement collettivo.

Ruoli e responsabilità: i soggetti coinvolti nell'attuazione e nel controllo del rispetto della DPS tempo per tempo vigente, nel rispetto di quanto previsto dal Documento sul Sistema di Governo del Fondo, sono: Consiglio di Amministrazione, Commissione Finanza, Direttore Generale, Funzione di Gestione dei Rischi, FF, Advisor e gestori delegati.

Trasparenza e rendicontazione: il Fondo adempierà a tutti gli obblighi informativi mediante il proprio sito web, aggiornando tempo per tempo la documentazione richiesta da normativa (Nota Informativa, DPI, Bilanci, Politica di Impegno e strategia di investimento azionario).

1.7.5 Operazioni in conflitto di interesse

In forza delle previsioni del D.M. n. 166/2014, il Consiglio di Amministrazione di PREVIDENZA COOPERATIVA ha adottato il Documento sulla gestione dei conflitti di interesse (DCI), che ha lo scopo di definire la politica di gestione dei conflitti di interesse del Fondo. In particolare, la normativa vigente richiede al fondo pensione di mantenere ed applicare disposizioni organizzative e amministrative efficaci al fine di adottare tutte le misure ragionevoli destinate ad evitare che i conflitti di interesse incidano negativamente sugli interessi dei suoi iscritti, attraverso:

1. il mantenimento di un'efficace politica di gestione dei conflitti di interesse, elaborata per iscritto, ed adeguata alle dimensioni e all'organizzazione dell'Ente e alla natura nonché alle dimensioni e alla complessità della sua attività;
2. lo svolgimento di una gestione indipendente, sana e prudente finalizzata ad adottare misure idonee a salvaguardare i diritti degli aderenti e dei beneficiari.

Il DCI contiene la descrizione delle circostanze che generano o potrebbero generare un conflitto di interesse, le procedure da seguire e le misure da adottare per la gestione dei conflitti stessi.

Nell'ambito della gestione indiretta, le scelte di investimento sono compiute autonomamente dal gestore, coerentemente con le linee di indirizzo della gestione definite dal Fondo e in un'ottica di sana e prudente gestione.

Con riferimento alle ipotesi in cui il gestore investa parte del patrimonio affidatogli in gestione in strumenti finanziari emessi da sottoscrittori delle fonti istitutive, dai datori di lavoro tenuti alla contribuzione, da società appartenenti al gruppo del gestore o del depositario ovvero collocati da società appartenenti al gruppo del gestore, il gestore è tenuto a comunicare al Fondo le singole operazioni compiute qualora il controvalore della transazione sia di ammontare superiore al 1% del patrimonio affidato al gestore. Nell'ambito della gestione diretta, i soggetti interni chiamati ad effettuare le scelte di investimento sono tenuti a dichiarare i propri interessi in relazione alle operazioni da porre in essere.

Il DCI individua, infine, altre eventuali situazioni rilevanti ai fini del conflitto di interessi (i.e. sussistenza di rapporti di controllo tra il gestore e il depositario; controllo del gestore da parte dei soggetti sottoscrittori delle fonti istitutive; gestione delle risorse del fondo funzionale ad interessi dei soggetti sottoscrittori delle fonti istitutive, dei datori di lavoro tenuti alla contribuzione, del gestore, o di imprese dei loro gruppi; ogni altra relazione d'affari riguardante il fondo pensione, il gestore, il depositario, i sottoscrittori delle fonti istitutive e i datori di lavoro tenuti alla contribuzione, che possa influenzare la corretta gestione del fondo).

Nel periodo 01/01/2024 – 31/12/2024 sono state segnalate dai gestori finanziari e dal depositario le seguenti operazioni in conflitto di interesse secondo la policy adottata dal Fondo:

Gestore	Data op.	Data val.	A/V	ISIN	Titolo	Ctv in divisa	Motivo
ANIMA SGR SPA	05/12/2024	05/12/2024	V	IT0005158743	ANIMA EMERGENTI	5.703.711	Titolo emesso da altra Soc. Gruppo
BLACKROCK	10/12/2024	13/12/2024	V	IE00BKPTWY98	ISH EM SCR EQ IDX (IE) FLX ACC EUR	766.862,40	Operazione in conflitto con società appartenente al gruppo del Gestore

BLACKROCK	10/12/2024	12/12/2024	V	IE00BMZ17W23	ISHAR ES MSCI WORLD SRI UC EUR HD D	1.054.017,00	Operazione in conflitto con società appartenente al gruppo del Gestore
BLACKROCK	10/12/2024	12/12/2024	V	IE000U7L59A3	ISHAR ES MSCI USA ESG ENHA EUR HD A	428.095,00	Operazione in conflitto con società appartenente al gruppo del Gestore

Sussiste, inoltre, una relazione d'affari tra alcune delle aziende e delle cooperative aderenti a Previdenza Cooperativa e la società Unipol Gruppo S.p.A, società controllante di Unipol Assicurazioni S.p.A., che si concretizza nelle partecipazioni societarie che le predette aziende e cooperative detengono in Unipol Gruppo S.p.A. medesima.

Il Fondo ha rilevato che non sussistono condizioni che possano determinare distorsioni nella gestione efficiente delle risorse ovvero una gestione delle risorse non conforme all'esclusivo interesse degli iscritti, beneficiari delle prestazioni previdenziali.

In nota integrativa, alla voce 20 (investimenti in gestione) è stata fornita informativa in ordine agli investimenti significativi, relativa cioè ai primi 50 titoli in portafoglio; sempre in nota integrativa è stata fornita informativa in merito alle posizioni in conflitto di interesse presenti in portafoglio alla data di chiusura dell'esercizio, rilevate sulla base dei criteri e delle soglie di rilevanza stabilite nel Documento di gestione dei conflitti di interesse.

1.8 RECLAMI

Nel corso del 2024 sono pervenuti al Fondo otto reclami, di cui uno accolto. Dall'analisi dei reclami non sono emerse irregolarità in grado di incidere negativamente sulla corretta gestione del Fondo.

1.9 ALTRE INFORMAZIONI

Organizzazione del lavoro: sin dall'inizio dell'emergenza epidemiologica il Fondo ha adottato misure straordinarie con l'obiettivo di tutelare la salute delle persone e assicurare lo svolgimento delle attività istituzionali al servizio degli iscritti e delle imprese associate.

Il lavoro agile, caratterizzato dall'assenza di rigidi vincoli orari o spaziali, può contribuire a rendere più efficace l'attività istituzionale e più efficiente e resiliente la macchina organizzativa e consente una migliore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

I progressi fatti in termini di flessibilità e adattabilità hanno trovato una regolamentazione nell'Accordo di lavoro ibrido che, imperniato sul criterio della prevalenza delle giornate di lavoro in presenza rispetto a quelle svolte in modalità agile, si pone l'obiettivo di favorire la migliore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, attenuando al tempo stesso i rischi che derivano da un'attività più frammentata, da una possibile riduzione degli scambi informativi, delle dinamiche relazionali e delle occasioni di formazione e di arricchimento professionale che nascono dalle interazioni sul posto di lavoro.

Certificazione unica – CU/2024: il Modello di Certificazione Unica CU/2024 riguardante le erogazioni effettuate dalla forma pensionistica nel corso del 2024 è stato trasmesso con le seguenti modalità: (i) con posta raccomandata agli iscritti usciti liquidati con tassazione ordinaria; (ii) notifica via mail al recapito sostitutivo o, altrimenti, con posta prioritaria agli iscritti usciti liquidati con tassazione separata o a titolo di imposta; (iii) mediante pubblicazione nell'area riservata agli iscritti che hanno percepito un'anticipazione ai sensi dell'art. 11 co.7 del D. Lgs. n. 252/2005.

Preventivo di spesa per l'anno 2025: il preventivo di spesa per l'anno 2025 è stato predisposto sulla base di ipotesi prudenziali afferenti sia all'andamento delle adesioni che alla dinamica patrimoniale. Per la copertura delle spese amministrative è stato confermato l'assetto del prelievo della quota associativa e degli oneri amministrativi addebitati sul patrimonio in vigore nel 2024.

1.10 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL BILANCIO

Legge 9/12/2021 n. 220 recante “Misure per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo”: la Legge prevedeva l'adozione entro il 31 dicembre 2022 di apposite istruzioni per l'esercizio di controlli rafforzati sull'operato degli intermediari da parte delle autorità di vigilanza coinvolte. Dopo una consultazione pubblica, le Istruzioni di Banca d'Italia, COVIP, IVASS e MEF del 23 luglio 2024 per l'esercizio di controlli rafforzati (di seguito le “Istruzioni”) sono state pubblicate nella GU n. 184 del 7 agosto 2024 e sono entrate in vigore il giorno successivo alla pubblicazione. I fondi pensione sono tenuti a adeguarsi al contenuto delle istruzioni entro sei mesi dalla loro entrata in vigore (7 febbraio 2025) verificando ed aggiornando i presidi procedurali già adottati a fine 2022.

Nella riunione del 30/01/2025 il Consiglio di amministrazione del Fondo ha approvato il presidio di controllo e le procedure definitive per assolvere ai seguenti obblighi:

- a) consultare gli elenchi pubblicamente disponibili di società che producono mine antipersona e munizioni e submunizioni a grappolo, stabilendo tempi e modi di verifica della disponibilità di aggiornamenti degli elenchi in questione;
- b) stabilire procedure di identificazione dei titoli emessi dalle società presenti in elenco;
- c) indicare l'attività svolta ai fini del rispetto del divieto nelle relazioni periodiche redatte dalle funzioni di controllo con cadenza almeno annuale;
- d) adottare le misure necessarie per assicurare il rispetto del divieto qualora, all'esito delle procedure di controllo, emerga la presenza di investimenti in emittenti coinvolti in attività vietate, informando tempestivamente COVIP;
- e) attivarsi per porre rimedio se gli investimenti vietati emergono all'esito delle verifiche svolte da parte di COVIP.

Progetto diritti di voto: il 10 gennaio 2025, il Gruppo di Lavoro, costituito in seno ad ‘Assofondipensione’ (in breve: “AFP”), ha aggiornato ed integrato la Politica di Voto e Linee Guida del progetto coordinato e condiviso sui diritti di voto, per la stagione assembleare 2025, allo scopo di adeguarne il contenuto con le pratiche emerse nel corso delle attività svolte nell'anno precedente, nonché per consentire l'estensione del perimetro di voto a mercati nordamericani. Parimenti, il Fondo ha approvato i medesimi documenti con delibera assunta nella seduta del 30/01/2025.

Partendo dall'elenco dei n. 151 emittenti individuati, confrontando i portafogli al 31/12/2024 dei fondi partecipanti al progetto coordinato sui diritti di voto di AFP, per i quali è potenzialmente esprimibile un voto, il Fondo ha individuato un proprio perimetro di voto per la stagione assembleare 2025.

Il Fondo per limitare gli impatti amministrativi sulla propria struttura operativa ha applicato i seguenti criteri di selezione e filtri di esclusione:

- sono stati inclusi nel perimetro tutti gli emittenti quotati in Italia (n. 9 società);
- sono stati esclusi tutti gli emittenti con AGM prevista nel mese di febbraio 2025 (n. 3 società);
- sono stati esclusi tutti gli emittenti il cui titolo presenta un peso, a livello di comparto, inferiore allo 0,015%, calcolato come il rapporto tra il controvalore della posizione in euro e il patrimonio azionario del rispettivo comparto di riferimento (n. 40 società).

Tali criteri di selezione hanno ristretto il perimetro a n. 100 società.

OTP: tenuto conto delle deliberazioni assunte dal Consiglio di amministrazione del Fondo, del percorso di convergenza e adeguamento al Regolamento DORA e considerata l'esigenza di applicare, in tempi brevi, degli standard di resilienza e sicurezza informatica più rigorosi che avessero l'obiettivo di aumentare i presidi di controllo nell'accesso all'area riservata degli aderenti, il Fondo ha provveduto ad attivare il meccanismo di autenticazione a due fattori, con l'utilizzo una One-Time Password (d'ora in avanti, OTP).

A far data dal 12/02/2025, l'accesso all'area riservata tramite le credenziali inviate dal Fondo all'atto dell'iscrizione è possibile solo attraverso un'autenticazione a due fattori, ossia utilizzando, oltre alla password già in proprio possesso, una One-Time Password (OTP) che verrà spedita, tramite SMS, sul numero di cellulare certificato dell'aderente. A tal riguardo, per certificare il proprio numero di telefono, l'aderente che accede alla propria area riservata dovrà confermare il numero di cellulare ovvero inserirlo, laddove non presente a sistema o nel caso di esigenza di modificarlo, al fine di registrare il c.d. canale sicuro al quale verrà spedito l'SMS.

Da ultimo, con l'obiettivo di uniformare i presidi di sicurezza informatica anche all'area riservata delle aziende, si fa presente che il Fondo ha richiesto al service amministrativo di **procedere con l'implementazione**, entro la fine dell'anno corrente, alla migrazione sulla piattaforma W-Horizon con autenticazione a due fattori.

Rinnovo convenzione per l'erogazione delle rendite - gestore Unipol: con decorrenza 01/01/2025 è stata rinnovata la Convenzione per l'erogazione delle rendite con la Compagnia assicurativa Unipol S.p.A. con scadenza 31/12/2029. Le condizioni contrattuali sono state migliorate con riferimento a un risparmio del caricamento implicito che passa dall'1,30% all'1,10% ed un innalzamento dell'età fino al 75esimo anno (in luogo dei precedenti 70) per la rendita vitalizia immediata annua rivalutabile con raddoppio in caso di LTC.

Novità Legge di Bilancio 2025: la Legge di Bilancio è intervenuta in materia di previdenza complementare, introducendo all'art. 28 (commi nn. 181, 182 e 183), la possibilità di computare la parte di montante convertita in rendita del fondo pensione nel calcolo dell'importo soglia necessario per accedere alla pensione anticipata. Questa novità rappresenta un'ulteriore opportunità per i lavoratori che, pur non raggiungendo il limite minimo previsto con la sola pensione pubblica, possono ora "compensare la differenza" utilizzando la rendita derivante dalla previdenza complementare. In pratica, se un lavoratore possiede un montante contributivo presso un fondo pensione sufficiente a raggiungere l'importo richiesto, potrà comunque accedere al pensionamento anticipato a partire dai 64 anni.

Tuttavia, sono previsti requisiti più stringenti per chi sceglie questa opzione. In particolare, il requisito minimo di contribuzione aumenta:

- dal 2025, passa dagli attuali 20 a 25 anni di contributi;
- dal 2030, sarà ulteriormente innalzato a 30 anni.

Inoltre, viene stabilita una limitazione sulla compatibilità tra pensione e redditi da lavoro: chi accede al pensionamento anticipato non potrà cumulare la pensione con redditi da lavoro fino al raggiungimento dell'età pensionabile ordinaria di 67 anni. L'unica eccezione riguarda i redditi derivanti da lavoro autonomo occasionale, ammessi fino a un massimo di 5.000 euro lordi annui.

A partire dal 2030, inoltre, un'ulteriore modifica interesserà tutti i richiedenti: l'importo soglia necessario per utilizzare tale forma di anticipo pensionistico verrà innalzato a 3,2 volte l'assegno sociale

1.11 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Da inizio 2025, la neo insediata amministrazione Trump sta cambiando profondamente gli equilibri geopolitici ed economici mondiali. Infatti, appare verosimile ipotizzare che l'obiettivo strategico di fondo del Governo americano è riorganizzare l'economia e fare "pulizia", addossando le colpe dei fallimenti all'amministrazione precedente, per raccogliere i primi frutti nelle elezioni cosiddette di *mid-term* e arrivare al 2028 con la possibilità di mostrare i successi sul fronte della crescita, dell'occupazione e dell'inflazione.

Per raggiungere tale obiettivo il Presidente Trump ha, sin da subito, attuato o minacciato di attuare una serie di provvedimenti "irruenti" in tutti gli ambiti della politica (i.e. interna, estera, commerciale ed economica) che stanno generando grande incertezza sui mercati finanziari. Sebbene poco comprensibili ed illogiche ad una prima lettura, in realtà le misure che vengono proposte (i.e. controllo dei flussi migratori, licenziamenti statali collettivi, dazi, ..., etc.) devono essere inserite in un disegno più ampio che punta ad un riequilibrio del commercio internazionale, delle politiche fiscali e di quelle monetarie. Infatti, se da una parte ci sarà un'America che spende di meno, dall'altra il resto del mondo sarà costretto a spendere di più, in primis l'Europa che dovrà necessariamente uscire dall'austerità delle politiche fiscali che l'ha caratterizzata a partire dalla grande crisi finanziaria del 2008-09. I meccanismi di trasmissione di tale strategia produrranno inevitabilmente effetti sul differenziale dei tassi di interesse che diminuirà, rendendo meno attraenti gli asset reali americani, e porterà ad un tendenziale indebolimento del dollaro e ad una conseguente riduzione dello squilibrio commerciale tra USA e resto del mondo con il vantaggio di invertire la tendenza alla deindustrializzazione degli USA.

Allo stato attuale, la reazione politica europea, seppur timida, fa intravedere un rafforzamento dei rapporti interni, con un riavvicinamento anche dell'Inghilterra.

I suddetti sviluppi politici ed economici hanno avuto un impatto significativo sui mercati finanziari. Infatti, nel mese di febbraio c'è stato un deterioramento della propensione al rischio, con un generale aumento delle volatilità per quasi tutte le asset class. I rendimenti da inizio anno risultano prevalentemente positivi secondo gli indicatori monitorati: azionario (ad esclusione del Giappone), obbligazionario governativo (ad eccezione della Germania), corporate ed *inflation-linked*.

Di seguito si riportano i risultati della gestione finanziaria del Fondo:

Rendimenti netti da inizio 2025 Data valutazione 28/02/2025	
COMPARTO	YTD
Sicuro 	0,49%
Bilanciato 	1,34%
Dinamico 	1,41%

Le serie storiche dei dati illustrati nella presente Relazione ci inducono a ritenere che il Fondo Pensione Previdenza Cooperativa ha valorizzato le risorse che gli sono state affidate, mantenendo un profilo di rischio moderato e ponendo a carico degli aderenti un costo minimo.

Se da un lato siamo convinti nel dare rinnovata evidenza degli elementi tipici della previdenza complementare, dall'altro segnaliamo che il tasso di adesione raggiunto da Previdenza Cooperativa, in rapporto alla platea potenziale, non è ancora soddisfacente e presenta margini suscettibili di ampio miglioramento.

Continuiamo a ritenere che la sfida più importante, confermata anche nel corrente esercizio dall'analisi dei principali indicatori del presente Bilancio, continui ad essere rappresentata dall'allargamento della base associativa.

A tal fine rimane centrale l'esigenza di colmare le "voragini informative": campagne informative istituzionali sulle riforme che, negli ultimi venticinque anni, hanno ridisegnato il sistema previdenziale italiano e strumenti in grado di promuovere efficacemente l'educazione previdenziale, rimangono fattori cruciali per favorire una più ampia diffusione della previdenza complementare.

Per altro verso, non si può omettere di evidenziare come il sistema di previdenza complementare, imperniato su un modello di mercato del lavoro caratterizzato dalla stabilità e dalla continuità dei rapporti di lavoro, si trova ad operare in un contesto sempre più caratterizzato dall'avanzare di un'area di lavori non-standard, che ricomprende lavori caratterizzati da rapporti contrattuali meno stabili e meno duraturi e da un confine tra lavoro dipendente e lavoro autonomo reso più labile da fenomeni di dumping sociale, che rischiano di essere ulteriormente amplificati dall'elevata contribuzione al primo pilastro.

Senza considerare che le misure compensative previste per le imprese a fronte dello smobilizzo del TFR non hanno ancora trovato una compiuta definizione.

Rinnoviamo pertanto il vivo auspicio che la previdenza complementare possa essere stabilmente inserita nelle politiche di sviluppo del welfare contrattuale, attraverso politiche che forniscano un rinnovato impulso ad aumentare l'inclusione previdenziale – a partire da quelle categorie di lavoratori per le quali la partecipazione a Previdenza Cooperativa rappresenta non soltanto un'opportunità ma anche una necessità (e.g. giovani, part-time, ecc.) – e che il Legislatore promuova campagne di educazione previdenziale, rafforzando al contempo gli incentivi fiscali all'adesione.

1.12 CONCLUSIONI

Nell'invitarVi ad approvare il Bilancio consuntivo del 2024, ringraziamo l'Assemblea per la fiducia accordataci e per il supporto che saprà fornirci nell'adempimento del nostro mandato.

Roma, 26 marzo 2025

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Sandro MANTEGAZZA

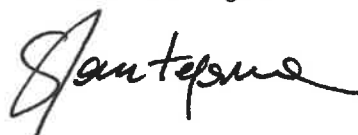


2. STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2024	31/12/2023
10	Investimenti diretti	13.090.101	9.836.933
20	Investimenti in gestione	2.427.656.182	2.231.742.714
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	9.406	60.787
40	Attività della gestione amministrativa	34.933.232	32.390.384
50	Crediti di imposta	-	12.935.062
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		2.475.688.921	2.286.965.880

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2024	31/12/2023
10	Passività della gestione previdenziale	34.283.168	31.821.874
20	Passività della gestione finanziaria	7.149.165	9.881.840
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	9.406	60.787
40	Passività della gestione amministrativa	1.093.674	3.363.543
50	Debiti di imposta	24.300.553	152.159
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		66.835.966	45.280.203
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	2.408.852.955	2.241.685.677
CONTI D'ORDINE		-	-

Il Presidente
Sandro Mantegazza



3. CONTO ECONOMICO

	31/12/2024	31/12/2023
10 Saldo della gestione previdenziale	1.641.481	8.652.081
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	418.764	195.482
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	207.853.268	177.332.281
40 Oneri di gestione	-5.683.506	-6.243.860
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	202.588.526	171.283.903
60 Saldo della gestione amministrativa	-27.114	-27.040
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	204.402.893	179.908.944
80 Imposta sostitutiva	-37.235.615	-30.536.247
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	167.167.278	149.372.697

Il Presidente
Sandro Mantegazza



4. NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza del principio di chiarezza e nel rispetto delle direttive impartite dalla COVIP in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli ordini professionali, ove esplicitamente riportati nell'ambito della presente nota integrativa, qualora gli stessi risultino utili allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dell'andamento del Fondo nell'esercizio.

È composto dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota Integrativa.

Ai suddetti documenti di sintesi seguono i rendiconti dei singoli comparti, redatti per la fase di accumulo.

Ciascun rendiconto della fase di accumulo è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Il bilancio di esercizio del Fondo PREVIDENZA COOPERATIVA è assoggettato a revisione legale dei conti, obbligatoria per Statuto.

Caratteristiche strutturali

PREVIDENZA COOPERATIVA, Fondo Pensione Nazionale a Capitalizzazione dei Lavoratori, Soci e Dipendenti, delle Imprese Cooperative e per i lavoratori dipendenti addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria, è un fondo pensione negoziale istituito sulla base dell'Accordo interconfederale per la previdenza complementare della cooperazione fra Agci, Confcooperative, Legacoop e Cgil, Cisl, Uil sottoscritto il 21/02/2017 e l'adesione dell'Uncem con la delibera della Giunta esecutiva del 15/05/2017 e del Consiglio Nazionale di Federforeste del 29/11/2017 e dell'Accordo Intercategoriale del 18/10/2017 sottoscritto dalle associazioni cooperative nazionali riconosciute Agci, Confcooperative, Legacoop, unitamente alle loro Associazioni o Federazioni di settore e dalle Organizzazioni Sindacali confederali Cgil, Cisl, Uil unitamente alle loro Federazioni di categoria.

PREVIDENZA COOPERATIVA nasce dalla fusione di Cooperlavoro, Previcooper e Filcoop.

PREVIDENZA COOPERATIVA opera in regime di contribuzione definita ed è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252: l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione versata e dei rendimenti della gestione.

Possono aderire a PREVIDENZA COOPERATIVA i soci lavoratori e i lavoratori dipendenti appartenenti ai settori il cui rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti e accordi collettivi di istituzione del Fondo. Sono altresì destinatari di PREVIDENZA COOPERATIVA i familiari fiscalmente a carico, ai sensi dell'art. 12 TUIR, di

lavoratori iscritti al Fondo. L'adesione è altresì consentita in seguito al trasferimento della posizione individuale da altro Fondo Pensione, qualora l'aderente abbia maturato i requisiti richiesti dalle disposizioni di legge e dallo Statuto del Fondo. Il Fondo costituisce, altresì, strumento di attuazione per l'adesione contrattuale prevista dai CCNL che individuano in Previdenza Cooperativa il soggetto attuatore della forma di previdenza complementare, la quale si realizza per effetto del versamento al Fondo del contributo contrattuale stabilito in detti CCNL.

Il diritto alla prestazione pensionistica complementare si acquisisce al momento della maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni stabiliti nel regime obbligatorio di appartenenza dell'aderente, con almeno cinque anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari.

Il Fondo eroga agli iscritti una rendita, calcolata in base al capitale accumulato e all'età a quel momento. Le tipologie di rendita e le relative condizioni che PREVIDENZA COOPERATIVA propone agli iscritti sono riportate nel Documento sulle rendite, disponibile sul sito web del fondo.

Gli iscritti potranno scegliere di percepire un capitale fino a un importo pari al 50% di quanto hanno accumulato. Qualora l'importo che si ottiene convertendo in rendita vitalizia immediata annua senza reversibilità a favore dell'aderente il 70 per cento della posizione individuale maturata risulti inferiore al 50 per cento dell'assegno sociale di cui all'articolo 3, commi 6 e 7, della legge 8 agosto 1995, n. 335, l'aderente può optare per la liquidazione in capitale dell'intera posizione maturata.

L'aderente che, sulla base della documentazione prodotta, risulta assunto antecedentemente al 29 aprile 1993 ed entro tale data iscritto a una forma pensionistica complementare, istituita alla data di entrata in vigore della legge 23 ottobre 1992, n. 421, può richiedere la liquidazione dell'intera prestazione pensionistica complementare in capitale.

In caso di cessazione dell'attività lavorativa, di maturazione di un requisito contributivo complessivo di almeno 20 anni nei regimi obbligatori di appartenenza, di partecipazione di almeno 5 anni alle forme pensionistiche complementari e di raggiungimento dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza entro i 5 anni successivi alla cessazione dell'attività lavorativa, potranno chiedere che il capitale accumulato presso il Fondo venga erogato, in tutto o in parte, in forma di "Rendita integrativa temporanea anticipata" (in breve: RITA).

Fermo restando il requisito della partecipazione di almeno 5 anni alle forme pensionistiche complementari, qualora alla cessazione dell'attività lavorativa segua un periodo di inoccupazione superiore a 24 mesi, la RITA potrà essere richiesta con un anticipo massimo di 10 anni rispetto alla data di maturazione dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza

In sostanza la RITA consiste nell'erogazione frazionata di un capitale, per il periodo considerato, pari al montante accumulato richiesto.

In qualsiasi momento gli iscritti potranno richiedere un'anticipazione, fino al 75% di quanto hanno maturato, per far fronte a spese sanitarie di particolare gravità, che possono riguardare anche il coniuge e i figli. Occorre maturare una anzianità di almeno otto anni per poter richiedere un'anticipazione, fino al 75% di quanto maturato, per l'acquisto della prima casa di abitazione, per sé o per i propri figli, o per le spese di ristrutturazione della prima casa, oppure un'anticipazione, fino al 30%, per altre esigenze di carattere personale.

PREVIDENZA COOPERATIVA è iscritto all'Albo dei Fondi Pensione tenuto dalla COVIP con il numero 170.

Organizzazione e controlli

La funzione di Direttore generale del Fondo è stata esercitata dal dott. Giorgio Budassi.

La funzione di revisione interna è stata esercitata dalla Società ElleGi Consulenza S.p.A.

La funzione di gestione del rischio è stata esercitata dalla Società Italian Welfare S.r.l.

La gestione amministrativa e contabile del Fondo è affidata a Previnet S.p.A., con sede in Preganziol (TV), Via Forlanini, 24, Località Borgo Verde, mentre l'incarico di revisione legale dei conti del Fondo, per il triennio 2024-2026, è stato affidato alla società Deloitte & Touche S.p.A. con sede in Milano, Via Tortona n. 25, giusta delibera dell'Assemblea dei Delegati del 15 maggio 2024.

Per una descrizione dell'organizzazione di Previdenza Cooperativa si rinvia al Documento sul Sistema di Governo, pubblicato sul sito *web* del Fondo.

Gestione finanziaria delle risorse raccolte

PREVIDENZA COOPERATIVA propone una pluralità di opzioni di investimento (comparti), ciascuna caratterizzata da una propria combinazione di rischio/rendimento:

- Sicuro
- Bilanciato
- Dinamico

In caso di mancata indicazione del comparto scelto nella domanda di adesione, la contribuzione è versata nel Comparto Bilanciato.

I flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati al Comparto Sicuro.

In caso di rendita integrativa temporanea anticipata (RITA), la porzione di montante di cui si chiede il frazionamento sarà mantenuta in gestione e, salvo diversa volontà dell'iscritto, sarà automaticamente trasferita al Comparto Sicuro.

Per la verifica dei risultati di gestione viene indicato, per ciascun comparto, un "benchmark". Il benchmark è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici, elaborati da soggetti terzi indipendenti, che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio dei singoli comparti.

La gestione del Comparto Sicuro è invece di tipo "total return", ossia è finalizzata all'ottenimento di un rendimento costante predefinito, indipendente dall'andamento dei mercati, che è compito del gestore raggiungere attraverso un'asset allocation dinamica e un rigoroso controllo del rischio.

La gestione delle risorse finanziarie deve avvenire nel rispetto della normativa vigente e dello statuto ed a tutela dei lavoratori associati. Essa deve, pertanto, soddisfare i seguenti principi generali:

- diversificazione degli investimenti nel rispetto della normativa vigente;
- diversificazione dei rischi;
- minimizzazione dei costi di transazione, gestione e funzionamento del Fondo;
- massimizzazione dei rendimenti netti.

Linee di indirizzo della gestione

La gestione delle risorse avviene sulla base delle seguenti linee di indirizzo stabilite nelle convenzioni stipulate con gli enti gestori e nel Documento sulla Politica di Investimento, pubblicato sul sito *web* del Fondo.

COMPARTO SICURO

Categoria del comparto: Garantito

Finalità della gestione: la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

N.B.: i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.

Garanzia: è presente una garanzia; il gestore si impegna a mettere a disposizione del Fondo alla scadenza della Convenzione un importo almeno pari alla somma dei valori e delle disponibilità conferiti in gestione, relativi alle posizioni individuali in essere, al netto di eventuali anticipazioni e smobilizzi. Per la determinazione del capitale minimo garantito si fa riferimento ai contenuti della Comunicazione Covip prot. n. 815 del 08.02.2007.

La medesima garanzia di restituzione del capitale è fornita, nel corso della durata della convenzione, qualora si realizzi in capo agli iscritti al comparto Sicuro uno dei seguenti eventi:

- a) riscatto per perdita dei requisiti di partecipazione;
- b) anticipazioni per ulteriori esigenze;
- c) rendita integrativa temporanea anticipata (RITA), salvo revoca della stessa nei casi di esercizio, non ripetibile, delle facoltà di revocare l'erogazione della RITA e di trasferimento;
- d) esercizio del diritto alla prestazione pensionistica;
- e) riscatto per decesso;
- f) riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
- g) riscatto per cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi;
- h) anticipazioni per spese sanitarie;
- i) anticipazioni per acquisto e ristrutturazione della prima casa di abitazione;
- j) trasferimento per perdita dei requisiti di partecipazione;
- k) riscatto parziale per inoccupazione compresa tra 12 e 48 mesi.

N.B.: Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova Convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, PREVIDENZA COOPERATIVA comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

Orizzonte temporale dell'aderente: breve (fino a 5 anni dal pensionamento)

Politica di investimento:

Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

Politica di gestione: orientata verso titoli di debito di breve/media durata e marginalmente verso titoli di capitale che non possono superare il 10% del portafoglio in gestione; per la gestione della componente azionaria potranno essere utilizzati anche OICR. L'utilizzo di strumenti derivati è limitato a derivati quotati ed unicamente per finalità di copertura.

Strumenti finanziari: titoli di debito in Euro quotati; titoli di capitale quotati di emittenti europei; previsto il ricorso a derivati per finalità di copertura valutaria. Sono escluse obbligazioni emesse da Paesi o società residenti in Paesi non appartenenti all'OCSE.

Categorie di emittenti e settori industriali: emittenti pubblici e privati; nel caso di titoli di debito emessi da Stati e da organismi sovranazionali il titolo deve avere un rating minimo almeno pari all'investment grade Standard & Poor's o Moody's. Il gestore, sulla base delle proprie autonome valutazioni sul merito creditizio del Paese emittente ovvero dell'emittente può comunque effettuare investimenti o detenere in portafoglio valori mobiliari governativi o corporate, aventi rating inferiori all'Investment Grade S&P o Moody's, ma non inferiore a BB- (S&P) e Ba3 (Moody's), entro il limite massimo del 20% del patrimonio del comparto in gestione. I titoli di debito "corporate" non possono superare il 40% del patrimonio del Comparto. Gli strumenti di debito derivanti da operazioni di cartolarizzazione sono ammessi entro il 10% del valore del comparto in gestione.

Aree geografiche di investimento: investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea.

Rischio cambio: gestito attivamente. I titoli denominati in divise diverse dall'Euro sono limitati alla componente azionaria, che a propria volta non può eccedere il 10% dell'attivo del Comparto.

Benchmark: la gestione è di tipo "total return" ed ha come obiettivo quello di conseguire sull'orizzonte temporale coincidente con la durata della Convenzione, un rendimento annuale in linea o superiore con quello dell'inflazione italiana, indipendentemente dall'andamento dei mercati finanziari. Peraltro, l'obiettivo di rendimento costituisce solo uno degli elementi presi in considerazione dal gestore nell'attuazione della politica di gestione, per cui le scelte d'investimento, il profilo di rischio e i rendimenti della gestione potranno discostarsi, in maniera anche significativa, da detto parametro di riferimento in considerazione della garanzia prestata e dell'obiettivo di ottenere, con elevata probabilità, rendimenti pari o superiori a quelli del TFR in un orizzonte temporale pluriennale. Quale parametro di controllo del gestore è stato comunque previsto che la volatilità dei rendimenti del portafoglio non possa eccedere il 4% annuo.

COMPARTO BILANCIATO

Categoria del comparto: obbligazionario misto

Finalità della gestione: la gestione è volta a realizzare un rendimento superiore alla rivalutazione attesa del TFR nel medio - medio/lungo periodo, rispondendo alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi, comunque accettando un'esposizione al rischio moderata.

Garanzia: assente

Orizzonte temporale dell'aderente: medio - medio/lungo periodo (tra 5 e 15 anni dal pensionamento)

Politica di investimento:

Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

Politica di gestione: a livello strategico, la gestione delle risorse è suddivisa tra strumenti di natura obbligazionaria (70% neutrale, inclusivo di Private Debt) e strumenti di natura azionaria (30% neutrale, inclusivo di Private Equity).

Strumenti finanziari: liquidità, titoli di debito quotati o quotandi, anche legati all'andamento dell'inflazione, titoli azionari quotati o quotandi, OICR; previsto il ricorso a strumenti derivati quotati per finalità di copertura. In via residuale, è previsto l'investimento diretto in quote di Fondi comuni di investimento alternativi (FIA) di private debt e di private equity per i quali si applicano le regole previste nei rispettivi Regolamenti di gestione. Allo stato

attuale il Fondo ha deliberato l'investimento nei seguenti FIA: "Fondo di Fondi Private Debt Italia" (impegno pari a 10 milioni di euro) e "Fondo di Fondi Private Equity Italia" (impegno pari a 15 milioni di euro).

Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating investment grade, con una quota marginale del patrimonio del comparto non inferiore a BB- nella scala Standard&Poor's o Ba3 nella scala Moody's. Gli strumenti di debito societario derivanti da operazioni di cartolarizzazione, subordinati e ibridi sono ammessi in misura marginale. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.

I gestori finanziari possono effettuare le scelte di investimento fra gli strumenti sopra descritti avendo cura di rispettare alcuni vincoli e limiti stabiliti al fine di realizzare un portafoglio caratterizzato da affidabilità creditizia e adeguata diversificazione. I vincoli e limiti comprendono, per i titoli obbligazionari, il rispetto di livelli minimi di rating, limiti di concentrazione e, più in generale, percentuali massime di specifiche categorie di attivi sul patrimonio gestito. Per l'investimento in quote di FIA si applicano le regole previste dai rispettivi Regolamenti di gestione.

Aree geografiche di investimento: primariamente mercati di Paesi OCSE; sia per gli strumenti azionari che per gli strumenti obbligazionari l'area di investimento prevalente è rappresentata da Europa, Nord America e, in via residuale, da Paesi non OCSE.

Rischio cambio: gestito attivamente. Fermi restando i limiti di cui all'art. 5, co. 6 del D.M. n. 166/2014, l'investimento in obbligazioni denominate in Euro è preponderante. Gli investimenti in obbligazioni non denominate in Euro (principalmente USD e GBP) prevedono la copertura del rischio valutario, a differenza degli investimenti in azioni denominati in valute diverse dall'euro.

Gestione diretta: sono state attivate forme di gestione diretta per una quota residuale del patrimonio del Comparto.

Benchmark: con riferimento alla gestione indiretta, il benchmark del comparto si compone per l'82,5% da indici di mercato obbligazionari e azionari e per il 17,5% da un obiettivo di redditività (Euribor 3 mesi + spread annuo), come di seguito indicato:

- 30,0% MSCI World All Countries, Net Total Return €
- 22,0% ICE BofAML 1-10 Year Pan-Europe Government, Total Return € hedged
- 17,50% Euribor 3 Mesi + 1,75%
- 7,0% ICE BofAML Euro Corporate IG All mats, Total Return €
- 7,0% ICE BofAML US Large Cap Corporate IG All mats, Total Return € hedged
- 9,8% ICE BofAML 1-10 Year US Treasury, Total Return € hedged
- 3,20% ICE BofAML US Emerging Markets External Sovereign IG All mats, Total Return €
- 3,50% ICE BofAML Global Inflation Linked 1-10Y Government Excluding Japan, Total Return € hedged

È inoltre previsto l'investimento in strumenti illiquidi non quotati su mercati regolamentati (mercati privati) sino al 5% del comparto, per il tramite di Fondi di Investimento Alternativi (in breve: "FIA"), focalizzati in strategie di private equity e private debt, il cui obiettivo per il Fondo è rappresentato principalmente dalla massimizzazione del Cash Multiple (ovvero il rapporto tra valore patrimoniale corrente netto del portafoglio, aumentato delle

distribuzioni effettuate e dedotte le commissioni di gestione, rispetto al valore complessivo delle risorse conferite).

COMPARTO DINAMICO

Categoria del comparto: azionario

Finalità della gestione: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio, con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.

Garanzia: assente

Orizzonte temporale dell'aderente: lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento)

Politica di investimento:

Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

Politica di gestione: a livello strategico, la gestione delle risorse è suddivisa tra strumenti di natura obbligazionaria (50% neutrale) e strumenti di natura azionaria (50% neutrale).

Strumenti finanziari: liquidità, titoli di debito quotati o quotandi, titoli azionari quotati o quotandi, OICR; previsto il ricorso a strumenti derivati quotati per finalità di copertura e/o di efficiente gestione del portafoglio.

Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating investment grade. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.

I gestori finanziari possono effettuare le scelte di investimento fra gli strumenti sopra descritti avendo cura di rispettare alcuni vincoli e limiti stabiliti al fine di realizzare un portafoglio caratterizzato da affidabilità creditizia e adeguata diversificazione. I vincoli e limiti comprendono, per i titoli obbligazionari, il rispetto di livelli minimi di rating, limiti di concentrazione e, più in generale, percentuali massime di specifiche categorie di attivi sul patrimonio gestito.

Aree geografiche di investimento: primariamente mercati di Paesi OCSE; sia per gli strumenti azionari che per gli strumenti obbligazionari l'area di investimento prevalente è rappresentata da Europa, Nord America e, in via residuale, da Paesi non OCSE.

Rischio cambio: gestito attivamente. Fermi restando i limiti di cui all'art. 5, co. 6 del D.M. n. 166/2014, l'investimento in obbligazioni denominate in Euro è preponderante. Gli investimenti in obbligazioni non denominate in Euro (principalmente USD e GBP) prevedono la copertura del rischio valutario, a differenza degli investimenti in azioni denominati in valute diverse dall'euro.

Benchmark: si compone per il 50% di indici obbligazionari e per il 50% di indici azionari, come di seguito indicato:

- 25,0% MSCI World, Net Total Return €
- 22,5% ICE BofAML 1-10 Year Pan-Europe Government, Total Return € hedged
- 20,0% MSCI World 100% Hedged to EUR, Net Total Return
- 12,5% ICE BofAML 1-10 Year US Treasury, Total Return € hedged
- 7,5% ICE BofAML Euro Corporate IG All mats, Total Return €

- 7,5% ICE BofAML US Large Cap Corporate IG All mats, Total Return € hedged
- 5,0% MSCI Emerging Markets, Net Total Return €

Depositario

Come previsto dall'art. 7 del D. Lgs. 252/05, le risorse del Fondo, affidate in gestione, sono depositate presso il Depositario BNP Paribas SA – Succursale Italia con sede in Milano, Piazza Lina Bo Bardi n. 3.

Il Depositario esegue le istruzioni impartite dal soggetto gestore del patrimonio del Fondo che non siano contrarie alla legge, allo Statuto del Fondo stesso, ai criteri stabiliti nel decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 166/2014, ai divieti stabiliti nella L. n. 220/2021 e a quanto previsto dalle convenzioni di gestione finanziaria.

Il Depositario comunica per iscritto al Fondo ogni irregolarità o anomalia riscontrata.

Erogazione delle prestazioni

Il Fondo ha stipulato due convenzioni per l'erogazione delle prestazioni pensionistiche complementari in forma di rendita (con UnipolSai Assicurazioni S.p.A., con scadenza 31/12/2029, e con il raggruppamento temporaneo di imprese tra Assicurazioni Generali S.p.A. e Ina Assitalia S.p.A., con scadenza 17/03/2029) per erogare le seguenti tipologie di rendita:

1. rendita vitalizia
2. rendita reversibile
3. rendita certa per 5 o 10 anni e poi vitalizia
4. rendita con restituzione del capitale residuo (controassicurata)

Inoltre, relativamente alle tipologie di rendita *sub* 1), 2) e 3), gli iscritti possono attivare una ulteriore copertura contro il rischio di perdita dell'autosufficienza (c.d. "rendita LTC" o LONG TERM CARE).

Per approfondire le caratteristiche delle rendite si rinvia al Documento sulle rendite e alle Condizioni di Assicurazioni, pubblicati sul sito *web* del Fondo.

Le altre convezioni assicurative

Previdenza Cooperativa ha stipulato una convenzione assicurativa (con UnipolSai Assicurazioni S.p.A., in vigore fino al 31/12/2025), a favore degli aderenti ai cui rapporti di lavoro trova applicazione il CCNL Servizi Ambientali, per l'erogazione di prestazioni accessorie in caso di premorienza e invalidità permanente che comporti la cessazione del rapporto di lavoro.

Per approfondire le caratteristiche delle rendite si rinvia alle Condizioni di Assicurazione, pubblicate sul sito *web* del Fondo.

Principi contabili e criteri di valutazione

La valutazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2024 è compiuta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività del Fondo. In particolare i criteri di valutazione, non modificati rispetto all'esercizio precedente, sono quelli previsti dalla COVIP, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli ordini professionali, ove esplicitamente riportati nell'ambito della presente nota integrativa, qualora gli stessi risultino utili allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie

per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dell'andamento del Fondo nell'esercizio.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente, le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Contributi da ricevere: i contributi dovuti dagli aderenti vengono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni che le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. I contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine.

Contributi da riconciliare: contributi incassati entro l'esercizio e che alla data di chiusura del bilancio non erano stati ancora riconciliati ed attribuiti alle singole posizioni individuali. Tali contributi sono stati attribuiti provvisoriamente ai tre comparti sulla base delle regole applicate per il riparto dei costi comuni.

Gli strumenti finanziari quotati sono valutati sulla base dell'ultima quotazione disponibile il giorno cui si riferisce la valutazione. Per i titoli esteri il prezzo "Last", per i titoli obbligazionari italiani il prezzo "medio ponderato" o il prezzo "ufficiale" e per i titoli azionari italiani il prezzo di "riferimento".

I titoli azionari quotati sono valutati sulla base dell'ultima quotazione disponibile rilevata sul mercato di acquisto. Nel caso non sia individuabile il mercato di acquisto o questo non abbia fornito quotazioni significative, viene considerato il mercato in cui il titolo sia maggiormente scambiato. I titoli obbligazionari quotati sono valutati sulla base dell'ultima quotazione disponibile rilevata sul corrispondente mercato. Nel caso in cui il corrispondente mercato non offra un'apprezzabile continuità di valutazione, viene considerato un secondo mercato. Nel caso in cui dai corrispondenti mercati individuati non sia rilevabile una quotazione negli ultimi 15 giorni precedenti il giorno di valutazione, viene assegnato un diverso criterio di valutazione secondo una matrice prestabilita. Gli OICR vengono valutati all'ultimo NAV disponibile, ad eccezione dei ETF e dei fondi chiusi quotati che vengono valutati secondo l'ultima quotazione disponibile nel mercato di acquisto o di quotazione.

Le attività e le passività denominate in valuta sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio (rilevazione ufficiale BCE).

Le operazioni a termine sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

Le operazioni pronti contro termine, che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli oggetto della transazione, sono iscritte da parte del cessionario come crediti verso il cedente e da parte del cedente come debiti verso il cessionario; l'importo iscritto è pari al prezzo pagato o incassato a pronti.

Le garanzie acquisite sulle posizioni individuali relative al Comparto Sicuro sono iscritte fra le attività alla voce 30 "Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali" e fra le passività alla voce 30 "Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali". L'importo iscritto è pari alla stima della differenza tra il valore garantito dal gestore alla data di riferimento del bilancio e il valore corrente delle risorse conferite in gestione.

Le imposte del Fondo sono iscritte in Conto Economico alla voce 80 “Imposta sostitutiva” e in Stato Patrimoniale alla voce 50 “Crediti d’imposta”, se trattasi di imposta a credito, o alla voce 50 “Debiti d’imposta”, se trattasi di imposta a debito.

Le imposte sono calcolate nella misura prevista dalle norme vigenti sulla variazione del valore del patrimonio dell’esercizio.

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono rilevate sulla base del costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.

La svalutazione e l’ammortamento degli elementi dell’attivo riflettono la residua possibilità di utilizzazione dei beni e sono effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi, non essendo ammessi, per espressa disposizione legislativa, fondi rettificativi iscritti al passivo.

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Gli oneri ed i proventi diversi dai contributi sono imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell’incasso e del pagamento.

Imposta sostitutiva

In conformità con l’articolo 17, co.1 del Decreto Legislativo 252/2005, come modificato dall’articolo 1, co.621 della Legge 190/2014, l’imposta sostitutiva è calcolata applicando un’aliquota del 20% sul risultato maturato dai fondi pensione in ciascun periodo di imposta; fanno eccezione i titoli pubblici ed equiparati i cui rendimenti sono tassati al 12,5%.

Criteri di riparto degli oneri e dei proventi comuni

I contributi destinati alla copertura degli oneri amministrativi (c.d. quote associative annue) e le quote di iscrizione una tantum sono attribuiti ai comparti scelti dagli aderenti. I costi ed i proventi comuni ai comparti sono ripartiti in proporzione alle quote associative e di iscrizione incassate nell’anno da ciascun comparto, così garantendo per ciascun comparto di investimento una equilibrata contrapposizione tra costi e ricavi amministrativi, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

Criteri di riparto delle poste patrimoniali amministrative

I costi ed i proventi comuni ai comparti sono ripartiti in proporzione alle quote associative e di iscrizione incassate nell’anno da ciascun comparto, così garantendo per ciascun comparto di investimento una equilibrata contrapposizione tra costi e ricavi amministrativi, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

Criteri e procedure per la stima di oneri e proventi

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la valorizzazione mensile delle quote perseguono il fine di evitare salti nel valore della quota. Si tiene pertanto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento, ancorché non liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

Criteri e procedure per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio

Il prospetto della composizione e del valore del patrimonio di ciascun comparto del Fondo viene compilato, secondo le indicazioni fornite dalla COVIP, con riferimento a ciascun giorno di valorizzazione e vengono registrati, con riferimento a tale data, il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero di quote in essere ed il valore unitario della quota.

Il prospetto del patrimonio viene redatto dal Fondo con cadenza mensile, l'ultimo giorno lavorativo di ciascun mese.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese a cui il Fondo si riferisce

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo delle aziende associate è di 4.171 unità, per un totale di 104.822 dipendenti attivi iscritti al Fondo.

	ANNO 2024	ANNO 2023
Aderenti attivi	104.822	105.460
Aziende	4.171	4.163

Fase di accumulo

Lavoratori attivi: 112.473

Comparto Sicuro: 42.235

Comparto Bilanciato: 59.508

Comparto Dinamico: 10.730

La somma degli iscritti indicati per ciascun comparto differisce dal totale iscritti attivi al Fondo in quanto Previdenza Cooperativa consente ai propri aderenti di destinare la propria contribuzione su più comparti.

Rispetto al 31/12/2023, il numero complessivo degli iscritti al Fondo Pensione ha subito un decremento di 638 unità, corrispondente ad una diminuzione del -0,60%.

Fase di erogazione

Pensionati: 157

Compensi spettanti i componenti gli Organi Sociali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16 e comma 1, punto 22-bis) del Codice Civile, nonché delle previsioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, di seguito si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, spettanti ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Sindaci per l'esercizio 2024 e per l'esercizio precedente, inclusi gli emolumenti riversati direttamente per alcuni Amministratori o Sindaci agli enti di appartenenza, al netto di oneri accessori (cassa previdenza e I.V.A.) ed al netto dei rimborsi spese.

	ANNO 2024	ANNO 2023
AMMINISTRATORI	67.206	56.800
SINDACI	32.612	30.700

Nell'esercizio 2024 l'organo di amministrazione di Previdenza Cooperativa si è riunito in 10 occasioni. La Commissione Finanza si è riunita in 9 occasioni, la Commissione Promozione in 4 occasioni, il Comitato Controllo e Rischi in 4 occasioni.

Dati relativi al personale in servizio

La tabella riporta la numerosità media del personale, qualunque sia la forma di rapporto di lavoro utilizzata, suddiviso per categorie.

Descrizione	Media 2024
Dirigente	1
Quadri	2
Impiegati	10,37
Totale	13,37

Il Fondo ha utilizzato nel corso del 2024, 13 unità assunte a tempo indeterminato, di cui 1 unità con contratto di lavoro part-time, e 1 unità a tempo determinato.

Partecipazione nella società Mefop S.p.A.

Il Fondo possiede una partecipazione nella società Mefop S.p.A. – riveniente dalle partecipazioni detenute dai fondi pensione Cooperlavoro e Previcooper alla data di efficacia della fusione – nella misura dello 0,90%, in conformità a quanto stabilito dall'art. 69, comma 17, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che prevede che i Fondi Pensione possano acquisire, a titolo gratuito, partecipazioni della suddetta società. Mefop S.p.A. ha come scopo quello di favorire lo sviluppo dei Fondi Pensione attraverso attività di promozione e formazione e attraverso l'individuazione e costruzione di modelli di riferimento per la valutazione finanziaria e per il monitoraggio del portafoglio dei Fondi.

Queste partecipazioni acquisite a titolo gratuito, secondo quanto stabilito dallo statuto della società Mefop S.p.A. ed in forza di un'apposita convenzione stipulata con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, possono essere trasferite ad altri Fondi esclusivamente a titolo gratuito.

Ciò posto, tenuto conto della richiamata gratuità, sia in sede di acquisizione che di trasferimento, la Covip ha ritenuto che il Fondo debba indicare le suddette partecipazioni unicamente nella Nota Integrativa.

Ulteriori informazioni:

Principi particolari amministrativi

Le entrate a copertura degli oneri amministrativi sono state superiori alle spese sostenute nell'esercizio per un importo di € 1.010.540. Tenendo conto di quanto riscontato dall'esercizio precedente l'avanzo amministrativo complessivo del 2024 ammonta a € 3.807.571.

Nella riunione del 17 dicembre 2024, considerato che le spese legate all'attività di promozione e sviluppo funzionali all'accrescimento della platea degli iscritti e al completamento del recepimento della Direttiva IORP II sono risultate in ampia misura sostenute nel corso dell'esercizio 2024, l'organo di amministrazione ha deliberato di destinare, in parti uguali tra gli iscritti, al 31 dicembre 2024, il saldo della gestione amministrativa nella misura di € 3.300.000 (tre milioni e trecento mila euro) a diretto incremento delle singole posizioni individuali e rilevati nella voce 60 l) Investimento avanzo copertura oneri.

La quota residua del saldo della gestione amministrativa, pari a € 507.571, è stata riscontata all'esercizio successivo, in coerenza con il principio della competenza economica. Tale somma sarà utilizzata, in coerenza con le previsioni degli esercizi pregressi e dell'esercizio 2025, per sostenere oneri previsti e non sostenuti nei predetti esercizi, che il Fondo prevede, allo stato, di dover sostenere nel menzionato esercizio 2025, relativi: i) alle attività di promozione e sviluppo, funzionali al mantenimento, nonché all'accrescimento della platea degli iscritti e al rafforzamento della struttura organizzativa, anche sotto il profilo informatico tecnologico, secondo quanto indicato da IORP II, per la parte non ancora implementata, e dal Regolamento DORA; ii) alle attività connesse al progetto di erogazione diretta delle rendite, ai sensi dell'art. 5 del D.M. 259/2021, come da deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2024.

Comparabilità con esercizi precedenti

I criteri di valutazione adottati nella redazione del presente bilancio sono immutati rispetto agli esercizi precedenti. Il bilancio è stato redatto in unità di Euro.

5. RENDICONTO COMPLESSIVO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2024	31/12/2023
10	Investimenti diretti	13.090.101	9.836.933
	10-a) Azioni e quote di societa' immobiliari	-	-
	10-b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	-	-
	10-c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	13.090.101	9.836.933
	10-d) Depositi bancari	-	-
	10-e) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	10-f) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
	10-g) Titoli di debito quotati	-	-
	10-h) Titoli di capitale quotati	-	-
	10-i) Titoli di debito non quotati	-	-
	10-l) Titoli di capitale non quotati	-	-
	10-m) Quote di O.I.C.R.	-	-
	10-n) Opzioni acquistate	-	-
	10-o) Ratei e risconti attivi	-	-
	10-p) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	10-q) Altre attivita' della gestione finanziaria	-	-
20	Investimenti in gestione	2.427.656.182	2.231.742.714
	20-a) Depositi bancari	408.512.434	22.265.690
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	1.017.274.665	1.111.856.662
	20-d) Titoli di debito quotati	399.801.985	431.160.867
	20-e) Titoli di capitale quotati	558.536.352	591.428.107
	20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	20.084.206	41.731.696
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	10.217.213	9.040.328
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	2.983.753	3.733.531
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	20-p) Crediti per operazioni forward	-	-
	20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
	20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	10.245.574	20.525.833
	20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	9.406	60.787
40	Attivita' della gestione amministrativa	34.933.232	32.390.384
	40-a) Cassa e depositi bancari	34.231.664	31.646.766
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
	40-c) Immobilizzazioni materiali	607.934	635.049
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	93.634	108.569
50	Crediti di imposta	-	12.935.062
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		2.475.688.921	2.286.965.880

STATO PATRIMONIALE

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2024	31/12/2023
10	Passivita' della gestione previdenziale	34.283.168	31.821.874
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	34.283.168	31.821.874
20	Passivita' della gestione finanziaria	7.149.165	9.881.840
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	7.149.165	9.881.840
	20-e) Debiti per operazioni forward	-	-
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
	20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	9.406	60.787
40	Passivita' della gestione amministrativa	1.093.674	3.363.543
	40-a) TFR	3.767	3.750
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	582.336	562.760
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	507.571	2.797.033
50	Debiti di imposta	24.300.553	152.159
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		66.835.966	45.280.203
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	2.408.852.955	2.241.685.677
CONTI D'ORDINE		-	-
	Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	42.522.105	43.366.842
	Contributi da ricevere	-42.522.105	-43.366.842
	Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	3.693.816	3.441.606
	Ristori da ricevere	-3.693.816	-3.441.606
	Contratti futures	-447.047.527	-524.107.942
	Controparte c/contratti futures	447.047.527	524.107.942

CONTO ECONOMICO

	31/12/2024	31/12/2023
10 Saldo della gestione previdenziale	1.841.481	8.652.081
10-a) Contributi per le prestazioni	200.922.547	181.524.455
10-b) Anticipazioni	-30.525.453	-28.970.148
10-c) Trasferimenti e riscatti	-86.897.646	-67.144.193
10-d) Trasformazioni in rendita	-1.329.681	-1.222.333
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-80.308.911	-75.669.581
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-48.422	-42.601
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	29.047	176.482
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	418.764	195.482
20-a) Dividendi	-	-
20-b) Utili e perdite da realizzo	-83.825	-88.962
20-c) Plusvalenze/Minusvalenze	502.589	284.444
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	207.853.268	177.332.281
30-a) Dividendi e interessi	42.852.038	36.222.230
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	164.810.042	140.349.255
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	191.188	760.796
40 Oneri di gestione	-5.683.506	-6.243.860
40-a) Società di gestione	-5.362.125	-5.955.168
40-b) Depositario	-321.381	-288.692
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	202.588.526	171.283.903
60 Saldo della gestione amministrativa	-27.114	-27.040
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	5.549.638	5.317.646
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-760.978	-702.603
60-c) Spese generali ed amministrative	-1.013.182	-1.156.014
60-d) Spese per il personale	-942.909	-887.919
60-e) Ammortamenti	-27.114	-27.040
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	975.002	225.923
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-507.571	-2.797.033
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-3.300.000	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	204.402.893	179.908.944
80 Imposta sostitutiva	-37.235.615	-30.536.247
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	167.167.278	149.372.697

Informazioni sul riparto delle poste comuni

Come già in precedenza enunciato, in sede di bilancio le poste direttamente imputabili alla gestione di ciascun comparto sono state assegnate per intero alla corrispondente linea di investimento. I costi ed i proventi di natura amministrativa, nonché i debiti e i crediti di natura amministrativa, non attribuibili direttamente ai comparti, sono ripartiti in proporzione alle quote associative e di iscrizione incassate nell'anno da ciascun comparto, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

In riferimento alle modalità di ripartizione delle entrate riscontate e del valore dell'immobile tra i tre comparti di investimento rivenienti da Cooperlavoro, si ricorda che il Consiglio di Amministrazione del suddetto Fondo, nella seduta del 27 maggio 2014, ha ritenuto maggiormente efficace nell'assicurare l'equità dell'operazione, il criterio di riparto che poggia sul valore del patrimonio: tale criterio di riparto, oltre a rispondere ad un principio di equità, presenta anche un grado di flessibilità che consente, se del caso, di procedere nel corso del tempo ad una rimodulazione degli importi (i.e. valore residuo dell'immobile) qualora vi siano delle variazioni significative nella consistenza patrimoniale dei tre comparti.

Le percentuali di ripartizione sono le seguenti:

Comparto	Quote iscrizione <i>una tantum</i>	Quote associative	Oneri amministrativi addebitati sul	Risconto anno precedente	Totale	% di riparto
Sicuro	22.741	469.611	281.779	833.399	1.607.530	29,25%
Bilanciato	27.010	669.955	954.960	1.715.428	3.367.353	61,28%
Dinamico	7.009	97.996	167.113	248.206	520.324	9,47%
Totale	56.760	1.237.562	1.403.852	2.797.033	5.495.207	100,00%

Sintesi poste comuni ai tre comparti

Al fine di migliorare la chiarezza dell'esposizione e per consentirne una analisi organica, si riporta di seguito il saldo aggregato di ciascuna voce comune, altrimenti ricostruibile solo attraverso la sommatoria della quota parte attribuita a ciascuno dei tre comparti in cui è suddiviso il patrimonio del Fondo.

Crediti e debiti amministrativi

40 – Attività della gestione amministrativa **€ 34.933.232**

a) Cassa e depositi bancari **€ 34.231.664**

Il saldo della voce si compone delle seguenti poste:

Disponibilità liquide - Conto liquidazioni	19.138.478
Disponibilità liquide - Conto raccolta	13.501.909
Disponibilità liquide - Conto spese	1.587.669
Disponibilità liquide - Depositi postali	2.479
Cash card	1.245
Denaro e altri valori in cassa	2
Debiti verso banche liquidazione competenze	-118
Totale	34.231.664

I tre conti sono utilizzati per le seguenti funzioni:

- c/c di raccolta 802379500: contributi previdenziali da accreditare sui conti pensionistici degli iscritti.
- c/c di spesa n. 802379501, 802379503 e 5493: giacenza dei conti utilizzati per le spese amministrative.
- c/c di liquidazioni n. 802379502: utilizzato per il pagamento delle prestazioni richieste dagli aderenti.

c) Immobilizzazioni materiali

€ 607.934

La voce rappresenta il valore residuo dato dal valore di acquisto degli immobili di € 892.936 e la quota di ammortamento di € 285.002, rilevata a partire dall'esercizio 2014.

d) Altre attività della gestione amministrativa

€ 93.634

La voce si compone degli elementi indicati nella tabella che segue:

Descrizione	Importo
Risconti Attivi	45.494
Altri Crediti	27.004
Crediti verso aziende - Contribuzioni	15.796
Crediti verso aderenti per errata liquidazione	3.067
Crediti verso banche per errato addebito	1.609
Anticipo a Fornitori	250
Note di credito da ricevere	206
Crediti verso Erario	200
Crediti per Imposta Sostitutiva	8
Totale	93.634

La voce "Crediti verso Aziende" fa riferimento ad operazioni di contribuzione in fase di sistemazione con le stesse aziende interessate, mentre la voce "Crediti verso Gestori" si riferisce a crediti vantati nei confronti del gestore finanziario. La voce "Crediti verso aderenti per errata liquidazione" fa riferimento ad errati pagamenti di liquidazioni, di cui il Fondo è in attesa di rimborso.

40 - Passività della gestione amministrativa

€ 1.093.674

a) TFR

€ 3.767

Rappresenta il debito per Trattamento di Fine Rapporto nei confronti dei dipendenti alla fine dell'esercizio.

b) Altre passività della gestione amministrativa

€ 582.336

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo
Fatture da ricevere	233.936
Fornitori	105.446
Debiti verso gestori	97.014
Personale conto ferie	29.703
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	28.091
Personale conto 14^esima	24.763

Descrizione	Importo
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	24.248
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	13.391
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	10.986
Debiti verso Fondi Pensione	10.392
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	3.140
Erario addizionale regionale	571
Debiti verso INAIL	299
Altri debiti	180
Erario addizionale comunale	147
Debiti per coperture accessorie	29
Totale	582.336

Gli importi più rilevanti che compongono il saldo delle fatture da ricevere sono i seguenti:

Descrizione	Importo
PREVINET SPA	167.808
DELOITTE	20.740
SINDACO MASPE	9.742
AVV. PALONE	9.713
SINDACO PROVARENI	9.234
INCA PATRONATO CGIL	7.800
PROIETTI	2.808
STUDIO BERTAGLIA	2.538
Totale	230.383

Gli importi più rilevanti che compongono il saldo dei debiti verso fornitori sono i seguenti:

Descrizione	Importo
PREVINET SPA	43.856
PROMETEIA ADVISOR SIM SPA	40.870
MAUDEN SRL	8.145
OPEN BOX	7.095
CO.LA.SER.	1.419
Totale	101.385

I debiti per fatture da ricevere si riferiscono a costi di competenza per servizi acquistati nel corso dell'esercizio e per i quali si attende la relativa fattura.

I debiti aperti verso l'Erario e verso gli Istituti Previdenziali sono stati regolarmente versati a gennaio 2024 con il modello F24 avente competenza dicembre 2023.

c) Risconto passivo contributi per copertura oneri amministrativi **€ 507.571**

La voce rappresenta l'ammontare degli avanzi della gestione amministrativa che è stato rinviato all'esercizio futuro. Per una elencazione delle finalità cui è stato destinato detto importo si rinvia al paragrafo "Principi particolari amministrativi" della Nota integrativa.

Costi e ricavi amministrativi

60 - Saldo della gestione amministrativa

€ -27.114

Il saldo della gestione amministrativa risulta composto dalle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi

€ 5.549.638

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

Descrizione	Importo
Entrate copertura oneri amministrativi riscontate nuovo esercizio	2.797.033
Entrate per oneri amministrativi addebitati sul patrimonio	1.403.852
Quote associative	1.237.562
Quote iscrizione <i>una tantum</i>	56.760
Trattenute per esercizio prerogative individuali	54.431
Totale	5.549.638

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi

€ -760.978

L'ammontare della voce è dato per € 619.190 dal costo sostenuto per il servizio di gestione amministrativa/contabile fornito da Previnet S.p.A., per € 113.549 dal costo del contact center, per € 22.996 dai costi per l'accesso all'area riservata e per € 5.243 per il servizio di elaborazione delle paghe.

c) Spese generali ed amministrative

€ -1.013.182

La voce si suddivide come di seguito dettagliato:

Descrizione	Importo
Spese promozionali	159.084
Spese consulenza	120.072
Bolli e Postali	87.634
Contributo annuale Covip	83.949
Spese hardware e software	53.381
Gettoni presenza altri consiglieri	45.175
Contratto fornitura servizi (Mefop SPA)	33.826
Funzione di revisione interna	32.001
Information Provider (Bloomberg)	31.548
Assicurazioni	31.367
Spese legali, notarili e prestazioni professionali	29.323
Spese per stampa ed invio certificati (Prospetto prestazioni pensionistiche)	29.060
Funzione di gestione del rischio	26.000
Lavori sulla sede	22.365
Costi godimento beni terzi - beni strumentali	22.198
Compensi Società di revisione legale dei conti	20.739
Servizi vari (Bucap SPA)	17.737
Compensi altri Sindaci	17.129
Spese per gestione dei locali	15.511
Quota associazioni di categoria (Assofondipensione)	13.500

Gettoni presenza altri sindaci	11.590
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	10.346
Compensi altri consiglieri	9.000
Compensi Presidente Consiglio di Amministrazione	9.000
Spese assembleari	8.788
Spese per organi sociali	8.021
Spese di rappresentanza	7.505
Compensi Presidente Collegio Sindacale	6.000
Contributo INPS amministratori	5.727
Gettoni presenza Presidente Consiglio di Amministrazione	5.578
Servizio di Whistleblowing - Direttiva IORP II	4.879
Gettoni presenza Presidente Collegio Sindacale	3.979
Spese varie	3.939
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	3.242
Formazione	3.050
Spese per energia elettrica	2.978
Imposte e Tasse diverse	2.955
Spese telefoniche	2.688
Rimborsi spese altri consiglieri	2.246
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	2.062
Spese pubblicazione bando di gara	1.782
Rimborsi spese altri sindaci	1.624
Contributo INPS sindaci	1.596
Spese condominiali	1.590
Spese per spedizioni e consegne	496
Vidimazioni e certificazioni	406
Rimborso spese delegati	333
Spese di assistenza e manutenzione	183
Totale	1.013.182

d) Spese per il personale

€ -942.909

La voce è costituita dalle seguenti poste:

Descrizione	Importo
Retribuzioni lorde dipendenti	473.763
Contributi previdenziali dipendenti	137.906
Retribuzioni lorde Direttore	89.445
T.F.R.	41.168
Retribuzioni variabili	50.188
Contributi INPS Direttore	35.453
Compenso collaboratori	30.001
Mensa personale dipendente	27.096
Contributi fondi pensione	20.366
Contributi assistenziali dipendenti	16.206
Contributi assistenziali dirigenti	7.830
Contributo INPS collaboratori	4.801
INAIL	2.987

Altri costi del personale	2.735
Rimborsi spese trasferte Direttore	1.900
Rimborsi spese dipendenti	1.061
Arrotondamento attuale	89
Arrotondamento precedente	-86
Totale	942.909

e) Ammortamenti **€ -27.114**

La voce, di € -27.114, si riferisce alle spese sostenute per l'ammortamento dell'immobile, da effettuarsi complessivamente in 33 anni, a seguito dall'acquisto avvenuto nel corso dell'esercizio 2014. Tale onere non rientra nel calcolo per la determinazione del saldo della gestione amministrativa, in quanto si tratta di un onere già imputato a patrimonio. In aderenza alla Comunicazione Covip ai fondi pensione negoziali del 30 marzo 2006, tale onere è rappresentativo del saldo negativo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento del Fondo seppur inerenti un elemento del patrimonio di pertinenza degli iscritti.

g) Oneri e proventi diversi **€ 975.002**

Si riporta nella tabella il dettaglio della voce:

Proventi

Descrizione	Importo
Interessi attivi conto liquidazioni	550.756
Interessi attivi conto raccolta	307.105
Interessi attivi conto spese	61.571
Proventi da sanzioni su tardivo versamento contributi	53.762
Sopravvenienze attive	6.044
Altri ricavi e proventi	3.719
Interessi attivi conto coperture accessorie	230
Arrotondamento Attivo Contributi	14
Arrotondamenti attivi	1
Totale	983.202

Oneri

Descrizione	Importo
Sopravvenienze passive	-7.603
Altri costi e oneri	-421
Oneri bancari	-137
Arrotondamento Passivo Contributi	-36
Arrotondamenti passivi	-3
Totale	-8.200

i) Risconto passivo contributi per copertura oneri amministrativi

€ -507.571

La voce rappresenta l'ammontare degli avanzi della gestione amministrativa che è stato rinviato all'esercizio futuro. Per una elencazione delle finalità cui è stato destinato detto importo si rinvia al paragrafo "Principi particolari amministrativi" della Nota integrativa.

l) Investimento avanzo copertura oneri

€ -3.300.000

La voce si riferisce al rimborso di quote associative risultate eccedenti rispetto al fabbisogno della gestione amministrativa del Fondo. Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di restituire agli associati l'importo complessivo di € -3.300.000 tramite un'operazione di emissione quote.

Riepilogo Imposta Sostitutiva

Descrizione	Totale
Prodotto Sicuro	-1.913.636
Prodotto Bilanciato	-28.495.891
Prodotto Dinamico	-6.826.088
Imposta a debito	-37.235.615

L'imposta sostitutiva dell'esercizio evidenzia complessivamente un costo di € 37.235.615, comprensiva dell'imposta sostitutiva calcolata sulle garanzie incassate durante l'esercizio 2024 pari a € 38.237, il cui versamento, al netto dei risparmi di imposta dell'esercizio 2023, è stato operato in data 17 febbraio 2025.

5.1 RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO SICURO

5.1.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2024	31/12/2023
10	Investimenti diretti	-	-
20	Investimenti in gestione	484.201.393	461.728.286
	20-a) Depositi bancari	548.986	686.004
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	395.093.251	389.185.132
	20-d) Titoli di debito quotati	85.097.912	69.880.839
	20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
	20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	2.262.120	1.340.227
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	1.199.124	636.084
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	20-p) Crediti per operazioni forward	-	-
	20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
	20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	-	-
	20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	9.406	60.787
40	Attivita' della gestione amministrativa	9.535.581	8.383.068
	40-a) Cassa e depositi bancari	9.387.350	8.221.476
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
	40-c) Immobilizzazioni materiali	123.763	129.283
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	24.468	32.309
50	Crediti di imposta	-	545.288
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		493.746.380	470.717.429

5.1 RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO SICURO

5.1.1 - Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2024	31/12/2023
10	Passivita' della gestione previdenziale	7.533.816	7.868.136
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	7.533.816	7.868.136
20	Passivita' della gestione finanziaria	589.311	715.211
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	589.311	715.211
	20-e) Debiti per operazioni forward	-	-
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
	20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	9.406	60.787
40	Passivita' della gestione amministrativa	161.884	1.031.672
	40-a) TFR	1.102	1.117
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	160.643	197.156
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	139	833.399
50	Debiti di imposta	1.368.348	152.159
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		9.662.765	9.827.965
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	484.083.615	460.889.464
CONTI D'ORDINE		-	-
	Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	12.437.716	12.918.982
	Contributi da ricevere	-12.437.716	-12.918.982
	Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	1.080.441	1.025.254
	Ristori da ricevere	-1.080.441	-1.025.254

5.1 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO SICURO

5.1.2 Conto Economico

	31/12/2024	31/12/2023
10 Saldo della gestione previdenziale	12.259.167	4.335.552
10-a) Contributi per le prestazioni	55.172.900	46.734.194
10-b) Anticipazioni	-5.246.704	-6.029.983
10-c) Trasferimenti e riscatti	-20.766.681	-18.976.943
10-d) Trasformazioni in rendita	-141.911	-145.366
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-16.779.794	-17.382.342
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-7.411	-6.885
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	28.768	142.877
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
20-a) Dividendi	-	-
20-b) Utili e perdite da realizzo	-	-
20-c) Plusvalenze/Minusvalenze	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	15.174.607	21.551.605
30-a) Dividendi e interessi	6.425.840	3.771.808
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	8.557.579	17.019.001
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	191.188	760.796
40 Oneri di gestione	-2.320.467	-2.830.618
40-a) Societa' di gestione	-2.256.999	-2.770.314
40-b) Depositario	-63.468	-60.304
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	12.854.140	18.720.987
60 Saldo della gestione amministrativa	-5.520	-5.505
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	1.623.451	1.584.289
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-222.586	-209.305
60-c) Spese generali ed amministrative	-296.356	-344.377
60-d) Spese per il personale	-275.801	-264.511
60-e) Ammortamenti	-5.520	-5.505
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	425.188	67.303
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-139	-833.399
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-1.253.757	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	25.107.787	23.051.034
80 Imposta sostitutiva	-1.913.636	-2.392.398
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	23.194.151	20.658.636

5.1 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO SICURO

5.1.3 - Nota Integrativa

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	24.211.724,158		460.889.464
a) Quote emesse	2.886.624,321	55.201.668	
b) Quote annullate	-2.239.985,893	-42.942.501	
c) Incremento valore quota		10.934.984	
Variazione dell'attivo netto (a + b + c)			23.194.151
Quote in essere alla fine dell'esercizio	24.858.362,586		484.083.615

La valorizzazione delle quote ha cadenza mensile.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2023 è pari a € 19,036.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2024 è pari a € 19,474.

Il controvalore della differenza tra quote emesse e quote annullate è pari al saldo della gestione previdenziale di cui alla voce 10 del Conto Economico, dell'ammontare di € 12.259.167. L'incremento del valore delle quote è pari alla somma algebrica del saldo del margine della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza.

5.1.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 - Investimenti in gestione

€ 484.201.393

Le risorse del comparto sono affidate alla società sotto indicata. La titolarità dei valori e delle risorse conferite in gestione è attribuita al gestore, che opererà per conto del Fondo. Detti valori costituiscono in ogni caso patrimonio separato ed autonomo, distinto sia da quello del gestore che da quello degli altri fondi da questo gestiti; essi devono essere contabilizzati ai valori correnti, secondo i criteri dettati dalla COVIP, e non possono essere distratti dal fine al quale sono destinati, né formare oggetto di esecuzione sia da parte dei creditori del gestore sia da parte dei rappresentanti dei creditori stessi, né possono essere coinvolti nelle procedure concorsuali che riguardano il gestore. Il valore delle risorse in gestione è illustrato di seguito:

Gestore	Importo
UnipolSai Assicurazioni S.p.A.	482.423.859
TOTALE	482.423.859

Il gestore può acquistare gli strumenti finanziari definiti in convenzione e indicati al paragrafo "Linee di indirizzo della gestione" delle informazioni generali.

La garanzia prevede che il gestore si impegna a mettere a disposizione del Fondo alla scadenza della Convenzione un importo almeno pari alla somma dei valori e delle disponibilità conferiti in gestione, relativi alle posizioni individuali in essere, al netto di eventuali anticipazioni e smobilizzi.

La medesima garanzia di restituzione del capitale è fornita, nel corso della durata della convenzione, qualora si realizzi in capo agli iscritti al comparto Sicuro uno dei seguenti eventi: a) riscatto per perdita dei requisiti di partecipazione; b) anticipazioni per ulteriori esigenze; c) rendita integrativa temporanea anticipata (RITA), salvo revoca della stessa nei casi di esercizio, non ripetibile, delle facoltà di revocare l'erogazione della RITA e di trasferimento; d) esercizio del diritto alla prestazione pensionistica; e) riscatto per decesso; f) riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo; g) riscatto per cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi; h) anticipazioni per spese sanitarie; i) anticipazioni per acquisto e ristrutturazione della prima casa di abitazione; j) trasferimento per perdita dei requisiti di partecipazione; k) riscatto parziale per inoccupazione compresa tra 12 e 48 mesi.

Per la determinazione del capitale minimo garantito si fa riferimento ai contenuti della Comunicazione Covip prot. n. 815 del 08.02.2007.

L'importo a disposizione dei gestori è diverso dalla differenza tra le voci 20) Investimenti in gestione (€ 484.201.393) e 20) Passività della gestione finanziaria (€ 589.311) in quanto è indicato al netto dei debiti per commissioni del Depositario non riconducibili direttamente ai singoli gestori per € 10.901, dei crediti previdenziali per cambio comparto per € 1.179.728 e delle altre attività della gestione finanziaria per € 19.396.

a) Depositi bancari **€ 548.986**

La voce, dell'importo di € 548.986, è composta da depositi nei conti correnti di gestione detenuti presso il Depositario per € 542.536 e dagli interessi maturati nell'ultimo trimestre dell'anno ma non ancora rilevati nei rispettivi conti correnti per € 6.450.

c) Titoli emessi da Stati o organismi internazionali **€ 395.093.251**

d) Titoli di debito quotati **€ 85.097.912**

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito, così come richiesto dalle norme vigenti, l'indicazione nominativa dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso nonché la relativa quota sul totale delle attività del comparto pari a € 493.746.574:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
BUONI POLIENNALI DEL TES 21/05/2026 ,55	IT0005332835	I.G - TStato Org.Int Q IT	54.435.385	11,02
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2026 1,25	IT0005210650	I.G - TStato Org.Int Q IT	52.914.700	10,72
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2026 1,3	ES00000128H5	I.G - TStato Org.Int Q UE	44.286.750	8,97

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
FRANCE (GOVT OF) 25/11/2026 ,25	FR0013200813	I.G - TStato Org.Int Q UE	30.143.778	6,11
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/01/2027 ,85	IT0005390874	I.G - TStato Org.Int Q IT	21.651.739	4,39
REPUBLIC OF AUSTRIA 20/10/2026 ,75	AT0000A1K9C8	I.G - TStato Org.Int Q UE	19.502.600	3,95
BUONI POLIENNALI DEL TES 26/05/2025 1,4	IT0005410912	I.G - TStato Org.Int Q IT	17.983.601	3,64
DEUTSCHLAND I/L BOND 15/04/2026 ,1	DE0001030567	I.G - TStato Org.Int Q UE	17.621.214	3,57
EUROPEAN UNION 05/10/2026 2,75	EU000A3K4D82	I.G - TStato Org.Int Q UE	14.632.675	2,96
BUONI POLIENNALI DEL TES 14/03/2028 2	IT0005532723	I.G - TStato Org.Int Q IT	9.076.110	1,84
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2033 2,6	DE000BU2Z015	I.G - TStato Org.Int Q UE	7.156.730	1,45
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/10/2029 3	IT0005611055	I.G - TStato Org.Int Q IT	7.049.560	1,43
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2033 3	FR001400H7V7	I.G - TStato Org.Int Q UE	6.961.360	1,41
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2026 ,65	IT0005415416	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.981.538	1,21
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2033 4,35	IT0005544082	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.864.854	1,19
EUROPEAN UNION 06/07/2026 0	EU000A3KTGV8	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.805.180	1,18
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2034 1,25	FR0013313582	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.509.270	1,12
EUROPEAN UNION 04/03/2026 0	EU000A3KNYF7	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.876.200	0,99
BELGIUM KINGDOM 22/06/2028 ,8	BE0000345547	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.747.350	0,96
EUROPEAN UNION 02/06/2028 0	EU000A287074	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.620.350	0,94
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2038 3,25	IT0005496770	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.478.536	0,91
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/01/2038 0	NL0015000B11	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.286.470	0,87
FINNISH GOVERNMENT 15/04/2034 1,125	FI4000306758	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.803.052	0,77
HELLENIC REPUBLIC 18/06/2032 1,75	GR0124038721	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.674.160	0,74
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/05/2035 0	DE0001102515	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.515.805	0,71
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2033 3,55	ES0000012L78	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.447.840	0,70
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2030 0	DE0001102507	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.295.220	0,67
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/07/2034 3,85	IT0005584856	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.100.920	0,63
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/07/2033 2,5	NL0015001AM2	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.993.370	0,61
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2027 0	ES0000012J15	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.862.870	0,58

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
CATERPILLAR FINL SERVICE 04/09/2026 3,742	XS2623668634	I.G - TDebito Q OCSE	2.495.056	0,51
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/06/2030 3,7	IT0005542797	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.281.862	0,46
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/07/2032 ,5	NL0015000RP1	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.123.440	0,43
FRANCE (GOVT OF) 24/09/2026 2,5	FR001400FYQ4	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.108.169	0,43
BELGIUM KINGDOM 22/06/2030 ,1	BE0000349580	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.104.536	0,43
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2028 0	ES0000012I08	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.092.635	0,42
CAIXABANK SA 16/05/2027 VARIABLE	XS2623501181	I.G - TDebito Q UE	2.047.000	0,41
DEKABANK DEUTSCHE GIRO 02/07/2027 3,375	XS2852993810	I.G - TDebito Q UE	2.028.740	0,41
JEFFERIES FIN GROUP INC 16/04/2026 3,875	XS2801964284	I.G - TDebito Q OCSE	2.020.040	0,41
SNAM SPA 05/12/2026 3,375	XS2562879192	I.G - TDebito Q IT	2.017.600	0,41
DANSKE BANK A/S 02/10/2027 FLOATING	XS2910614275	I.G - TDebito Q UE	2.002.640	0,41
BARCLAYS PLC 24/01/2026 VARIABLE	XS1757394322	I.G - TDebito Q OCSE	1.996.640	0,40
BANK OF AMERICA CORP 09/05/2026 VARIABLE	XS1991265478	I.G - TDebito Q OCSE	1.984.660	0,40
CARREFOUR SA 30/10/2026 1,875	FR0014009DZ6	I.G - TDebito Q UE	1.969.120	0,40
FERROVIAL EMISIONES SA 14/05/2026 1,382	ES0205032032	I.G - TDebito Q UE	1.965.300	0,40
FIDELITY NATL INFO SERV 03/12/2025 ,625	XS2085608326	I.G - TDebito Q OCSE	1.961.580	0,40
GENERAL MILLS INC 15/11/2025 ,125	XS2405467528	I.G - TDebito Q OCSE	1.957.560	0,40
KBC GROUP NV 01/03/2027 VARIABLE	BE0002832138	I.G - TDebito Q UE	1.944.240	0,39
HERA SPA 14/10/2026 ,875	XS1504194173	I.G - TDebito Q IT	1.937.300	0,39
SWEDBANK AB 17/02/2027 1,3	XS2443485565	I.G - TDebito Q UE	1.937.220	0,39
Altri			62.936.638	12,75
Totale			480.191.163	97,29

Operazioni di compravendita titoli stipulate e non ancora regolate

Non si segnalano operazioni di vendite titoli stipulate e non ancora regolate.

Posizioni in contratti derivati e forward

Nulla da segnalare.

Posizioni di copertura del rischio cambio

Nulla da segnalare.

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è esposta nella tabella che segue:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	186.705.918	208.387.333	-	395.093.251
Titoli di Debito quotati	15.697.053	49.720.504	19.680.355	85.097.912
Depositi bancari	542.536	-	-	542.536
Totale	202.945.507	258.107.837	19.680.355	480.733.699

L'importo dei depositi bancari non contiene interessi maturati e non liquidati alla data del 31/12 per € 6.450.

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci / Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Depositi bancari	Totale
EUR	395.093.251	85.097.912	542.536	480.733.699
Totale	395.093.251	85.097.912	542.536	480.733.699

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria in unità di anno (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale area geografica
Titoli di Stato quotati	1,954	3,286	-	2,657
Titoli di Debito quotati	2,323	2,013	1,274	1,900
Totale obbligazioni	1,983	3,039	1,274	2,522

La *duration* modificata viene estrapolata dalla *duration* ed è un coefficiente di rischio che permette di accertare la sensibilità di un'obbligazione e di un portafoglio obbligazionario all'evoluzione dei tassi. Per esempio una *duration* pari a 4 significa che una variazione di un punto percentuale del rendimento comporta una variazione del 4% del prezzo del titolo.

Situazioni di conflitto di interesse

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano posizioni in portafoglio evidenzianti una situazione di conflitto di interessi.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

	Acquisti	Vendite	Saldo acquisti - vendite	Volume negoziato
Titoli di Stato	-162.956.934	162.846.755	-110.179	325.803.689
Titoli di Debito quotati	-95.025.582	32.364.142	-62.661.440	127.389.724

Quote di OICR	-4.585.278	4.750.968	165.690	9.336.246
TOTALE	-262.567.794	199.961.865	-62.605.929	462.529.659

Commissioni di negoziazione
Nulla da segnalare.

l) Ratei e risconti attivi **€ 2.262.120**

La voce, pari a € 2.262.120, è composta dalle cedole in corso di maturazione sui titoli di debito detenuti in portafoglio.

n) Altre attività della gestione finanziaria **€ 1.199.124**

La voce è così composta:

Descrizione	Importo
Crediti Previdenziali	1.179.728
Altre attività della gestione finanziaria	19.396
Totale	1.199.124

30 – Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali **€ 9.406**

La voce accoglie la stima del valore delle garanzie rilasciate dal gestore alla data di riferimento del bilancio, calcolate sulla base della differenza tra valore garantito dal gestore e valore corrente delle risorse conferite in gestione alla chiusura dell'esercizio.

40 – Attività della gestione amministrativa **€ 9.535.581**

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

a) Cassa e depositi bancari **€ 9.387.350**

c) Immobilizzazioni materiali **€ 123.763**

d) Altre attività della gestione amministrativa **€ 24.468**

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale **€ 7.533.816**

a) Debiti della gestione previdenziale **€ 7.533.816**

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	2.737.078
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	1.380.375
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	794.118
Contributi da riconciliare	649.695
Erario ritenute su redditi da capitale	490.362
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	409.189
Passività della gestione previdenziale	316.511
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	260.303
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	255.277
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	62.296
Debiti verso aderenti per garanzie riconosciute	41.927
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	41.121
Debiti verso aderenti - Riscatto parziale	27.856
Contributi da rimborsare	25.873
Debiti verso aderenti per pagamenti ritornati	22.849
Contributi da identificare	11.656
Ristoro posizioni da riconciliare	7.241
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	69
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	20
Totale	7.533.816

I contributi da riconciliare sono stati attribuiti provvisoriamente ai comparti sulla base delle regole applicate per il riparto dei costi comuni; **nelle settimane successive alla chiusura dell'esercizio sono state riconciliate contribuzioni € 173.661.**

Il debito aperto verso l'Erario è stato saldato alla scadenza prevista con il modello F24 di competenza dicembre 2024.

Si distinguono Debiti verso Aderenti c/Riscatto Totale e Debiti verso Aderenti c/Riscatto immediato per gli aderenti che maturano i requisiti per poter richiedere la restituzione del 100% della posizione individuale.

Si richiede il Riscatto Totale se disoccupati da più di quattro anni, per invalidità permanente che comporti la riduzione delle capacità di lavoro a meno di un terzo o per decesso dell'aderente (erogazione al/i beneficiario/i designato/i ovvero, in mancanza, agli eredi). Si distingue il riscatto immediato per cause diverse da quelle sopra descritte a seguito della perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo per espresso rinvio dello Statuto del Fondo all'art. 14, comma 5, del D. Lgs. 252/05: si citano tra le casistiche la cessazione dell'attività lavorativa per volontà delle parti (dimissioni, licenziamento, risoluzione consensuale, cambio inquadramento per passaggio a dirigente) o per causa indipendente dalla volontà delle parti (mobilità, fallimento, fondo esuberi). Diversamente le liquidazioni per Riscatto parziale, si riconoscono per le richieste di restituzione nella misura del 50% a causa di

cessazione dell'attività lavorativa con disoccupazione non inferiore ad 1 anno e non superiore a 4 anni, oppure per ricorso da parte dell'azienda a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria.

20 - Passività della gestione finanziaria € 589.311

d) Altre passività della gestione finanziaria € 589.311

La voce è rappresentata da debiti per commissioni e da debiti per operazioni da regolare, come riportato di seguito:

Descrizione	Importo
Debiti per commissioni di gestione	578.410
Debiti per commissioni di Depositaria	10.901
Totale	589.311

30 - Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali € 9.406

La voce accoglie la stima del valore delle garanzie rilasciate dal gestore alla data di riferimento del bilancio, calcolate sulla base della differenza tra valore garantito dal gestore e valore corrente delle risorse conferite in gestione alla chiusura dell'esercizio.

40 - Passività della gestione amministrativa € 161.884

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

a) TFR € 1.102

Rappresenta il debito per Trattamento di Fine Rapporto nei confronti dei dipendenti alla fine dell'esercizio.

b) Altre passività della gestione amministrativa € 160.643

La voce include le passività diverse dal TFR.

c) Risconto passivo contributi per copertura oneri amministrativi € 139

La voce rappresenta l'ammontare degli avanzi della gestione amministrativa che è stato rinviato all'esercizio futuro. Per una elencazione delle finalità cui è stato destinato detto importo si rinvia al paragrafo "Principi particolari amministrativi" della Nota integrativa.

50 - Debiti di imposta € 1.368.348

L'importo rappresenta il debito per l'imposta sostitutiva sulle garanzie incassate nel corso dell'esercizio.

Conti d'ordine

Si riferiscono a contributi di competenza del trimestre ottobre - dicembre 2024 per i quali l'incasso è previsto a partire da gennaio 2025 per un importo pari ad € 9.396.069.

Sommati al saldo dei conti d'ordine al 31/12/2024 dei contributi e ristori posizioni rispettivamente pari a 3.041.647 e € 1.080.441, otteniamo il saldo totale di € 13.518.157.

I conti d'ordine rappresentano crediti non incassati (rappresentati dalle distinte di contribuzione), che non hanno trovato il relativo abbinamento con i versamenti.

5.1.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale **€ 12.259.167**

a) Contributi per le prestazioni **€ 55.172.900**

La voce si articola come segue:

Descrizione	Totale
Contributi	40.423.444
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	12.004.046
Attribuzione quote per investimento avanzo	1.253.757
Trasferimenti in ingresso	919.573
TFR Pregresso	557.629
Contributi per coperture accessorie	7.411
Contributi per ristoro posizioni	7.040
Totale	55.172.900

I contributi complessivamente riconciliati nel corso del 2024, distinti per fonte contributiva e al netto della quota destinata a copertura degli oneri amministrativi del fondo, sono i seguenti:

Fonte di contribuzione	Importo
Azienda	4.899.424
Aderente	6.348.682
TFR	29.175.338
Totale	40.423.444

b) Anticipazioni **€ -5.246.704**

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti

€ -20.766.681

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Totale
Liquidazioni posizioni individuali - riscatto immediato	9.215.669
Trasferimento posizione individuale in uscita	3.997.829
Riscatto per conversione comparto	2.947.345
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	1.537.722
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	1.775.514
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	600.583
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	692.019
Totale	20.766.681

Si distinguono liquidazioni per Riscatto Totale e per Riscatto immediato per gli aderenti che maturano i requisiti per poter richiedere la restituzione del 100% della posizione individuale.

Il Riscatto Totale viene riconosciuto se disoccupati da più di quattro anni, per invalidità permanente che comporti la riduzione delle capacità di lavoro a meno di un terzo o per decesso dell'aderente (erogazione al/i beneficiario/i designato/i ovvero, in mancanza, agli eredi). Si distingue il riscatto immediato per cause diverse da quelle sopra descritte a seguito della perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo per espresso rinvio dello Statuto del Fondo all'art. 14, c.5, del D.Lgs. 252/05: rientrano tra le casistiche la cessazione dell'attività lavorativa per volontà delle parti (dimissioni, licenziamento, risoluzione consensuale, cambio inquadramento per passaggio a dirigente) o per causa indipendente dalla volontà delle parti (mobilità, fallimento, fondo esuberi).

Diversamente le liquidazioni per Riscatto parziale, si riconoscono per le richieste di restituzione nella misura del 50% a causa di cessazione dell'attività lavorativa con disoccupazione non inferiore ad 1 anno e non superiore a 4 anni, oppure per ricorso da parte dell'azienda a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria.

d) Trasformazione in rendita

€ -141.911

La voce si riferisce a erogazioni delle prestazioni pensionistiche a titolo di rendita.

e) Erogazioni in forma capitale

€ -16.779.794

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di prestazioni previdenziali in forma capitale.

f) Premi per prestazioni accessorie

€ -7.411

La voce si riferisce all'importo dei contributi incassati nell'esercizio non destinati all'investimento bensì al pagamento di premi per prestazioni accessorie.

i) Altre entrate previdenziali

€ 28.768

La voce si riferisce a operazioni di sistemazione delle posizioni individuali effettuate ad un valore quota diverso da quello originario e alle garanzie investibili incassate.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta

€ 15.174.607

Le voci 30 a) “Dividendi e interessi” e 30 b) “Profitti e perdite da operazioni finanziarie” si compongono come da tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	4.676.802	6.081.681
Titoli di debito quotati	1.639.284	2.571.118
Quote di OICR	-	165.690
Depositi bancari	109.754	-
Oneri amministrativi addebitati sul patrimonio	-	-281.779
Bonus CSDR	-	721
Altri costi	-	-48
Altri ricavi		20.196
Totale	6.425.840	8.557.579

Gli “altri costi” si riferiscono in prevalenza a bolli e spese bancarie.

e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione

€ 191.188

La voce accoglie la stima del valore delle garanzie rilasciate dal gestore alla data di riferimento del bilancio, calcolate sulla base della differenza tra valore garantito del gestore e valore corrente delle risorse conferite in gestione alla chiusura dell'esercizio.

40 - Oneri di gestione

€ -2.320.467

a) Società di gestione

€ -2.256.999

La voce si compone come di seguito illustrato:

Gestore	Commissioni di Gestione	Totale
UnipolSai Assicurazioni S.p.A.	-2.256.999	-2.256.999
Totale	-2.256.999	-2.256.999

b) Depositario

€ -63.468

La voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per commissioni del Depositario.

50 - Margine della gestione finanziaria

€ 12.854.140

60 - Saldo della gestione amministrativa

€ -5.520

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

Il saldo della gestione amministrativa risulta composto dalle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi

€ 1.623.451

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

Descrizione	Importo
Entrate copertura oneri amministrativi riscontate nuovo esercizio	833.399
Quote associative	469.611
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	281.779
Quote iscrizione	22.741
Trattenute per esercizio prerogative individuali	15.921
Totale	1.623.451

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi

€ -222.586

c) Spese generali ed amministrative

€ -296.356

d) Spese per il personale

€ -275.801

e) Ammortamenti

€ -5.520

g) Oneri e proventi diversi

€ 425.188

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

€ -139

La voce rappresenta la parte degli avanzi della gestione amministrativa che è stato rinviato all'esercizio futuro. Per una elencazione delle finalità cui è stato destinato detto importo si rinvia al paragrafo "Principi particolari amministrativi" della Nota integrativa.

l) Investimento avanzo copertura oneri

€ -1.253.757

La voce si riferisce al rimborso di quote associative risultate eccedenti rispetto al fabbisogno della gestione amministrativa del Fondo. Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di restituire agli associati l'importo complessivo di € -3.300.000 tramite un'operazione di emissione quote.

70 - Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva

€ 25.107.787

La voce consiste nella somma algebrica del saldo della gestione previdenziale, del risultato della gestione finanziaria indiretta, degli oneri di gestione e del saldo della gestione amministrativa. Rappresenta il risultato della gestione prima dell'imposta sostitutiva.

80 - Imposta sostitutiva

€ -1.913.636

La voce è costituita per € 1.875.399 dal costo dell'imposta sostitutiva per l'anno 2024 calcolata ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs 252/2005, modificato dall'articolo 1, co. 621 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 e in ossequio ai chiarimenti ricevuti con la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 13/02/2015 e per € 38.237 dal costo per imposta sostitutiva calcolata sulle garanzie incassate nell'anno 2024.

Si espone nel prospetto sottostante il calcolo dell'imposta sostitutiva a credito di € 1.368.348 maturata per l'anno 2024 nel comparto nell'esercizio.

Prospetto di calcolo dell'Imposta Sostitutiva	Importo
Patrimonio al 31 dicembre 2024 ante imposta (A)	485.997.251
Patrimonio ante imposta sostitutiva relativa all'esercizio 2023 (B)	460.889.464
Variazione A.N.D.P. dell'esercizio 2024 C=(A-B)	25.107.787
Saldo della gestione previdenziale (D)	12.259.167
Patrimonio aliquota normale	1.898.950
Patrimonio aliquota agevolata	10.758.483
Redditi esenti 2024	
Contributi a copertura oneri amministrativi incassati nell'esercizio 2024 (E)	753.994
Base imponibile aliquota normale 20%	2.652.944
Base imponibile aliquota normale 62,5-20%	6.724.052
Imposta sostitutiva 20%	-1.875.399
Imposta sostitutiva 20% maturata sulle garanzie	-38.237
Imposta sostitutiva 20 %	-1.913.636
Imposta sostitutiva a credito anno precedente	545.288
Debito di imposta	1.368.348

5.2 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO BILANCIATO

5.2.1 - Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2024	31/12/2023
10 Investimenti diretti	13.090.101	9.836.933
10-a) Azioni e quote di società immobiliari	-	-
10-b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	-	-
10-c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	13.090.101	9.836.933
10-d) Depositi bancari	-	-
10-e) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
10-f) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
10-g) Titoli di debito quotati	-	-
10-h) Titoli di capitale quotati	-	-
10-i) Titoli di debito non quotati	-	-
10-l) Titoli di capitale non quotati	-	-
10-m) Quote di O.I.C.R.	-	-
10-n) Opzioni acquistate	-	-
10-o) Ratei e risconti attivi	-	-
10-p) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
10-q) Altre attività della gestione finanziaria	-	-
20 Investimenti in gestione	1.643.796.286	1.514.381.001
20-a) Depositi bancari	255.894.172	12.383.235
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	579.021.380	645.617.021
20-d) Titoli di debito quotati	288.298.707	322.553.086
20-e) Titoli di capitale quotati	488.381.198	474.261.659
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	14.654.102	31.613.858
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	7.496.806	7.006.368
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attività della gestione finanziaria	958.071	2.189.065
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Crediti per operazioni forward	-	-
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	9.091.850	18.756.709
20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attività della gestione amministrativa	21.859.708	21.285.527
40-a) Cassa e depositi bancari	21.381.257	20.781.704
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	418.537	437.204
40-d) Altre attività della gestione amministrativa	59.914	66.619
50 Crediti di imposta	-	10.742.392
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	1.678.746.095	1.556.245.853

5.2 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO BILANCIATO

5.2.1 - Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2024	31/12/2023
10 Passivita' della gestione previdenziale	23.568.405	21.302.292
10-a) Debiti della gestione previdenziale	23.568.405	21.302.292
20 Passivita' della gestione finanziaria	5.579.410	7.739.980
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	5.579.410	7.739.980
20-e) Debiti per operazioni forward	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	793.441	2.038.277
40-a) TFR	2.308	2.300
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	372.189	320.549
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	418.944	1.715.428
50 Debiti di imposta	17.753.499	-
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	47.694.755	31.080.549
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	1.631.051.340	1.525.165.304
CONTI D'ORDINE	-	-
Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	26.057.546	26.596.884
Contributi da ricevere	-26.057.546	-26.596.884
Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	2.263.571	2.110.737
Ristori da ricevere	-2.263.571	-2.110.737
Contratti futures	-399.490.509	-434.540.424
Controparte c/contratti futures	399.490.509	434.540.424

5.2 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO BILANCIATO

5.2.2 - Conto Economico

	31/12/2024	31/12/2023
10 Saldo della gestione previdenziale	-19.732.827	-5.023.267
10-a) Contributi per le prestazioni	115.730.130	109.944.322
10-b) Anticipazioni	-20.636.783	-19.092.701
10-c) Trasferimenti e riscatti	-53.753.145	-39.674.843
10-d) Trasformazioni in rendita	-1.052.086	-935.723
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-59.981.340	-55.257.068
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-39.643	-34.916
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	40	27.662
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	418.764	195.482
20-a) Dividendi	-	-
20-b) Utili e perdite da realizzo	-83.825	-88.962
20-c) Plusvalenze/Minusvalenze	502.589	284.444
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	156.531.423	130.828.275
30-a) Dividendi e interessi	31.503.646	28.138.132
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	125.027.777	102.690.143
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-2.816.766	-2.932.301
40-a) Società di gestione	-2.598.934	-2.736.004
40-b) Depositario	-217.832	-196.297
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	154.133.421	128.091.456
60 Saldo della gestione amministrativa	-18.667	-18.616
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	3.400.708	3.261.320
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-466.327	-430.906
60-c) Spese generali ed amministrative	-620.878	-708.983
60-d) Spese per il personale	-577.814	-544.561
60-e) Ammortamenti	-18.667	-18.616
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	457.481	138.558
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-418.944	-1.715.428
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-1.774.226	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	134.381.927	123.049.573
80 Imposta sostitutiva	-28.495.891	-23.464.439
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	105.886.036	99.585.134

5.2 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO BILANCIATO

5.2.3 - Nota Integrativa

5.2.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	141.384.229,609		1.525.165.304
a) Quote emesse	10.301.908,386	115.730.170	
b) Quote annullate	-12.025.128,725	-135.462.997	
c) Incremento valore quota		125.618.863	
Variazione dell'attivo netto (a + b + c)			105.886.036
Quote in essere alla fine dell'esercizio	139.661.009,27		1.631.051.340

Il valore unitario delle quote al 31/12/2023 è pari a € 10,787.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2024 è pari a € 11,679.

Il controvalore della differenza tra quote emesse e quote annullate è pari al saldo della gestione previdenziale di cui alla voce 10 del Conto Economico, dell'ammontare di € -19.732.827. L'incremento del valore delle quote è pari alla somma algebrica del saldo del margine della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

5.2.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

10 - Investimenti diretti

€ 13.090.101

Si riporta, nella tabella seguente, il dettaglio delle movimentazioni dei titoli detenuti:

Descrizione titolo	Rimanenze iniziali	Acquisti / Vendite	Rivalutazioni / Svalutazioni	Rimanenze finali
FOF PRIVATE EQUITY ITALIA	5.016.990	1.429.363	252.833	6.699.186
FOF PRIVATE DEBT ITALIA	4.819.943	1.321.216	249.756	6.390.915
Totale	9.836.933	2.750.579	502.589	13.090.101

c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi

€ 13.090.101

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione nominativa dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso, nonché la relativa quota sul totale delle attività del comparto pari a € 1.678.746.095:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore euro	%
FOF PRIVATE EQUITY ITALIA	IT0005338204	I.G - OICVM IT NQ	6.699.186	0,40
FOF PRIVATE DEBT ITALIA	IT0005396947	I.G - OICVM IT NQ	6.390.915	0,38
Totale			13.090.101	0,78

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è esposta nella tabella che segue:

Voci/Paesi	Italia	Totale
Quote di OICR non quotati	13.090.101	13.090.101
TOTALE	13.090.101	13.090.101

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Capitale / OICVM	TOTALE
EUR	13.090.101	13.090.101
TOTALE	13.090.101	13.090.101

20 - Investimenti in gestione

€ 1.643.796.286

Le risorse del comparto sono affidate alle società sotto indicate, che gestiscono il patrimonio sulla base di apposite convenzioni di gestione, le quali non prevedono il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati. La ripartizione delle risorse è illustrata dal prospetto:

Gestore	Importo
Generali Asset Management S.p.A.	283.892.344
Schroders Investment Management Limited	280.252.391
Axa Investment Managers	279.006.157
Eurizon Capital SGR S.p.A.	277.801.825
UnipolSai Assicurazioni S.p.A. con delega a J.P. Morgan per la componente azionaria	275.029.963
Blackrock (Netherlands) B.V.	242.787.564
TOTALE	1.638.770.244

Il gestore può acquistare gli strumenti finanziari definiti in convenzione e indicati al paragrafo "Linee di indirizzo della gestione" delle informazioni generali.

L'importo a disposizione dei gestori è diverso dalla differenza tra le voci 20) Investimenti in gestione (€ 1.643.796.286) e 20) Passività della gestione finanziaria (€ 5.579.410) in quanto è indicato al netto dei crediti previdenziali per cambio comparto per € 394.400, delle altre attività della gestione finanziaria per € 65.867, dei debiti per commissioni del Depositario non riconducibili direttamente ai singoli gestori per € 37.337, dei debiti per operazione da regolare in gestione diretta per € 976.004 e dei debiti per altre commissioni per € 293.

a) Depositi bancari **€ 255.894.172**

La voce, dell'importo di € 255.894.172, è composta da depositi nei conti correnti di gestione detenuti presso il Depositario per € 255.882.488 e dagli interessi maturati nell'ultimo trimestre dell'anno ma non ancora rilevati nei rispettivi conti correnti per € 11.684.

c) Titoli emessi da Stati o organismi internazionali **€ 579.021.380**

d) Titoli di debito quotati **€ 288.298.707**

e) Titoli di capitale quotati **€ 488.381.198**

h) Quote di O.I.C.R. **€ 14.654.102**

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito, così come richiesto dalle norme vigenti, l'indicazione nominativa dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso, nonché la relativa quota sul totale delle attività del comparto pari a € 1.678.746.095:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore euro	%
MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	22.852.179	1,36
NVIDIA CORP	US67066G1040	I.G - TCapitale Q OCSE	22.411.062	1,33
APPLE INC	US0378331005	I.G - TCapitale Q OCSE	21.045.437	1,25
ALPHABET INC-CLA	US02079K3059	I.G - TCapitale Q OCSE	16.979.963	1,01
AMAZON.COM INC	US0231351067	I.G - TCapitale Q OCSE	16.334.015	0,97
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2029,5	FR0013407236	I.G - TStato Org.Int Q UE	15.182.446	0,90
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2033 4,4	IT0005518128	I.G - TStato Org.Int Q IT	15.136.520	0,90
TSY INFL IX N/B 15/01/2025,25	US912828H458	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	14.648.892	0,87
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2027 1	FR0013250560	I.G - TStato Org.Int Q UE	14.336.867	0,85
US TREASURY N/B 31/08/2026 1,375	US912828YD60	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	13.446.854	0,80
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/06/2029 2,8	IT0005495731	I.G - TStato Org.Int Q IT	12.030.360	0,72
US TREASURY N/B 15/02/2029 5,25	US912810FG86	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	12.020.008	0,72
US TREASURY N/B 31/08/2027,5	US91282CAH43	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	11.969.695	0,71
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2032 2,55	ES0000012K61	I.G - TStato Org.Int Q UE	11.756.280	0,70
BUONI POLIENNALI DEL TES 22/11/2028 1,6	IT0005517195	I.G - TStato Org.Int Q IT	11.427.506	0,68
US TREASURY N/B 15/02/2032 1,875	US91282CDY49	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	10.985.137	0,65
TAIWAN SEMICONDUCTOR-SP ADR	US8740391003	I.G - TCapitale Q AS	10.582.641	0,63
META PLATFORMS INC-CLASS A	US30303M1027	I.G - TCapitale Q OCSE	10.370.114	0,62
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2029,8	ES0000012K53	I.G - TStato Org.Int Q UE	10.285.784	0,61
US TREASURY N/B 30/09/2029 3,875	US91282CFL00	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	9.674.981	0,58
BUNDESREPUB.DEUTSCHLAND 15/08/2032 1,7	DE0001102606	I.G - TStato Org.Int Q UE	9.640.600	0,57
US TREASURY N/B 31/01/2031 4	US91282CJX02	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	7.976.234	0,48
EURIZON FUND-EQ EMMKT LTE-Z	LU0457148020	I.G - OICVM UE	7.886.436	0,47
JPMORGAN CHASE & CO	US46625H1005	I.G - TCapitale Q OCSE	7.882.998	0,47
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2030,7	FR0011982776	I.G - TStato Org.Int Q UE	7.795.413	0,46
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2028 2,8	IT0005340929	I.G - TStato Org.Int Q IT	7.052.220	0,42

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore euro	%
US TREASURY N/B 15/05/2034 4,375	US91282CKQ32	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	6.982.964	0,42
US TREASURY N/B 15/11/2027 2,25	US9128283F58	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	6.851.027	0,41
VISA INC-CLASS A SHARES	US92826C8394	I.G - TCapitale Q OCSE	6.827.441	0,41
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2034 2,2	DE000BU2Z023	I.G - TStato Org.Int Q UE	6.823.466	0,41
JPM GLEM REI ESG UCITS ETF	IE00BF4G6Z54	I.G - OICVM UE	6.767.666	0,40
BROADCOM INC	US11135F1012	I.G - TCapitale Q OCSE	6.597.869	0,39
US TREASURY N/B 15/02/2029 2,625	US9128286B18	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	6.549.363	0,39
TESLA INC	US88160R1014	I.G - TCapitale Q OCSE	6.047.655	0,36
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2034 4,2	IT0005560948	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.994.619	0,36
OBRIGACOES DO TESOURO 17/10/2028 2,125	PTOTEVOE0018	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.489.739	0,33
UNITED KINGDOM GILT 22/10/2029 ,875	GB00BJMHB534	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	5.344.864	0,32
SCHNEIDER ELECTRIC SE	FR0000121972	I.G - TCapitale Q UE	5.336.176	0,32
US TREASURY N/B 15/11/2034 4,25	US91282CLW90	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	5.082.463	0,30
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2029 ,6	ES0000012F43	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.978.615	0,30
ELI LILLY & CO	US5324571083	I.G - TCapitale Q OCSE	4.854.915	0,29
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2034 1,25	FR0013313582	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.802.479	0,29
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2028 ,5	DE0001102440	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.778.500	0,28
NETFLIX INC	US64110L1061	I.G - TCapitale Q OCSE	4.770.348	0,28
OBRIGACOES DO TESOURO 17/10/2031 ,3	PTOTE00E0033	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.765.475	0,28
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/11/2029 2,1	DE0001102622	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.620.488	0,28
BOOKING HOLDINGS INC	US09857L1089	I.G - TCapitale Q OCSE	4.558.183	0,27
TSY INFL IX N/B 15/01/2027 ,375	US912828V491	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	4.529.330	0,27
UNITED KINGDOM GILT 30/01/2026 ,125	GB00BL68HJ26	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	4.510.744	0,27
SAP SE	DE0007164600	I.G - TCapitale Q UE	4.498.916	0,27
Altri			906.281.440	53,99
Totale			1.370.355.387	81,62

Operazioni di compravendita titoli stipulate e non ancora regolate

Si segnalano le seguenti operazioni di acquisto titoli stipulate e non ancora regolate.

ACQUISTI

Denominazione	Codice ISIN	Data operazione	Data banca	Nominale	Divisa	Cambio NAV	Controvalore
BROADCOM INC	US11135F1012	17/12/2024	02/01/2025	3	USD	1,0355	-691
BROADCOM INC	US11135F1012	17/12/2024	02/01/2025	42	USD	1,0355	-9.634
BROADCOM INC	US11135F1012	17/12/2024	02/01/2025	66	USD	1,0355	-15.289
BROADCOM INC	US11135F1012	17/12/2024	02/01/2025	71	USD	1,0355	-16.280
BROADCOM INC	US11135F1012	17/12/2024	02/01/2025	93	USD	1,0355	-21.218
CATERPILLAR INC	US1491231015	31/12/2024	02/01/2025	2	USD	1,0355	-705
Totale							-63.817

Posizioni in contratti derivati e forward

Alla data del 31/12/2024 sono presenti le seguenti posizioni in contratti derivati:

Tipologia contratto	Strumento / Indice sottostante	Posizione	Divisa	Controvalore
Futures	EURO/GBP FUTURE Mar25	LUNGA	GBP	-13.566.945
Futures	EURO FX CURR FUT Mar25	LUNGA	USD	-99.571.089
Futures	EURO/GBP FUTURE Mar25	LUNGA	GBP	-13.190.085
Futures	EUR/CANADA \$ X-RATE Mar25	LUNGA	CAD	-250.109
Futures	EURO FX CURR FUT Mar25	LUNGA	USD	-103.207.816
Futures	EURO/GBP FUTURE Mar25	LUNGA	GBP	-12.813.226
Futures	EURO FX CURR FUT Mar25	LUNGA	USD	-87.908.480
Futures	EURO FX CURR FUT Mar25	LUNGA	USD	-62.953.006
Futures	EURO/GBP FUTURE Mar25	LUNGA	GBP	-6.029.753
				-399.490.509

Posizioni di copertura del rischio cambio

Nulla da segnalare.

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è esposta nella tabella che segue:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	100.788.305	233.783.316	229.086.297	15.363.462	579.021.380
Titoli di Debito quotati	20.084.919	121.314.144	142.676.777	4.222.867	288.298.707
Titoli di Capitale quotati	4.684.962	42.369.351	411.254.817	30.072.068	488.381.198
Quote di OICR	-	14.654.102	-	-	14.654.102
Depositi bancari	255.882.488	-	-	-	255.882.488
TOTALE	381.440.674	412.120.913	783.017.891	49.658.397	1.626.237.875

L'importo dei depositi bancari non contiene gli interessi maturati e non liquidati alla data del 31/12 per € 11.684.

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
EUR	333.771.119	169.311.117	48.498.326	250.486.783	802.067.345
USD	206.898.143	112.485.518	368.566.973	3.875.112	691.825.746
GBP	38.352.118	6.502.072	22.015.558	921.371	67.791.119
JPY	-	-	23.458.111	155.407	23.613.518
CHF	-	-	11.208.479	55.540	11.264.019
HKD	-	-	7.781.018	80.917	7.861.935
CAD	-	-	5.677.673	74.516	5.752.189
AUD	-	-	4.396.819	77.358	4.474.177
SGD	-	-	4.059.689	12.740	4.072.429
DKK	-	-	3.355.124	29.568	3.384.692
SEK	-	-	1.943.941	25.315	1.969.256
NOK	-	-	1.780.413	64.706	1.845.119
MXN	-	-	284.492	11.232	295.724
NZD	-	-	8.684	7.276	15.960
ZAR	-	-	-	4.647	4.647
TOTALE	579.021.380	288.298.707	503.035.300	255.882.488	1.626.237.875

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria in unità di anno (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale area geografica
Titoli di Stato quotati	4,123	4,798	3,636	6,828	4,275
Titoli di Debito quotati	4,209	3,990	5,466	2,420	4,713
Totale obbligazioni	4,138	4,521	4,341	5,882	4,421

La *duration* modificata viene estrapolata dalla *duration* ed è un coefficiente di rischio che permette di accertare la sensibilità di un'obbligazione e di un portafoglio obbligazionario all'evoluzione dei tassi. Per esempio una *duration* pari a 4 significa che una variazione di un punto percentuale del rendimento comporta una variazione del 4% del prezzo del titolo.

Situazioni di conflitto di interesse

Si segnalano le seguenti posizioni in titoli:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore
EURIZON FUND-EQ EMMKT LTE-Z	LU0457148020	25.027	EUR	7.886.436
JPM GL EM REI ESG UCITS ETF	IE00BF4G6Z54	229.862	USD	6.767.666
TOTALE				14.654.102

Data l'entità dei suddetti investimenti, è da ritenersi che tali conflitti non possano determinare conseguenze negative sotto il profilo della gestione efficiente delle risorse del Fondo e dell'interesse degli iscritti.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

	Acquisti	Vendite	Saldo acquisti - vendite	Volume negoziato
Titoli di Stato	-344.891.081	428.764.147	83.873.066	773.655.228
Titoli di Debito quotati	-116.527.075	148.028.413	31.501.338	264.555.488
Titoli di capitale quotati	-281.723.892	386.898.877	105.174.985	668.622.769
Quote di OICR	-5.406.754	26.745.768	21.339.014	32.152.522
TOTALE	-748.548.802	990.437.205	241.888.403	1.738.986.007

Commissioni di negoziazione

Si fornisce dettaglio delle commissioni di negoziazione corrisposte agli intermediari per le operazioni connesse alla gestione degli investimenti:

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale commissioni	Volume negoziato	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	8.597	-	8.597	773.655.228	0,001
Titoli di Debito quotati	-	-	-	264.555.488	0,000
Titoli di Capitale quotati	55.958	66.660	122.618	668.622.769	0,018
Quote di OICR	1.054	4.174	5.228	32.152.522	0,016
TOTALE	65.609	70.834	136.443	1.738.986.007	0,008

l) Ratei e risconti attivi

€ 7.496.806

La voce, di importo pari a € 7.496.806, è composta dalle cedole in corso di maturazione sui titoli detenuti in portafoglio.

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 958.071

La voce è così composta:

Descrizione	Importo
Crediti previdenziali	394.400
Altre attività della gestione finanziaria	317.062
Crediti per dividendi da incassare	231.465
Crediti per commissioni di retrocessione	14.827
Crediti per penali CSDR da rimborsare	317
Totale	958.071

r) Valutazione e margini su futures e opzioni

€ 9.091.850

La voce si riferisce al controvalore delle posizioni su futures e opzioni maturate alla data di chiusura dell'esercizio.

40 - Attività della gestione amministrativa

€ 21.859.708

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

a) Cassa e depositi bancari

€ 21.381.257

c) Immobilizzazioni materiali

€ 418.537

d) Altre attività della gestione amministrativa

€ 59.914

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale

€ 23.568.405

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	9.380.079
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	4.062.242
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	2.888.281
Passività della gestione previdenziale	1.683.355
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	1.541.810
Contributi da riconciliare	1.361.140
Erario ritenute su redditi da capitale	1.027.329
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	1.014.998
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	153.608
Debiti verso aderenti - Riscatto parziale	114.958
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	95.378
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	86.149
Debiti verso aderenti per pagamenti ritornati	63.988
Contributi da rimborsare	54.205
Contributi da identificare	24.421
Ristoro posizioni da riconciliare	15.170
Debiti verso aderenti - Riscatto agevolato	1.109
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	144
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	41
Totale	23.568.405

I contributi da riconciliare sono stati attribuiti provvisoriamente ai comparti sulla base delle regole applicate per il riparto dei costi comuni; nelle settimane successive alla chiusura dell'esercizio sono state riconciliate contribuzioni € 363.827.

Il debito aperto verso l'Erario è stato saldato alla scadenza prevista con il modello F24 di competenza dicembre 2024.

Si distinguono Debiti verso Aderenti c/Riscatto Totale e Debiti verso Aderenti c/Riscatto immediato per gli aderenti che maturano i requisiti per poter richiedere la restituzione del 100% della posizione individuale.

Si richiede il Riscatto Totale se disoccupati da più di quattro anni, per invalidità permanente che comporti la riduzione delle capacità di lavoro a meno di un terzo o per decesso dell'aderente (erogazione al/i beneficiario/i designato/i ovvero, in mancanza, agli eredi). Si distingue il riscatto immediato per cause diverse da quelle sopra descritte a seguito della perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo per espresso rinvio dello Statuto del Fondo all'art. 14, comma 5, del D.Lgs. 252/05: si citano tra le casistiche la cessazione dell'attività lavorativa per volontà delle parti (dimissioni, licenziamento, risoluzione consensuale, cambio inquadramento per passaggio a

dirigente) o per causa indipendente dalla volontà delle parti (mobilità, fallimento, fondo esuberi). Diversamente le liquidazioni per Riscatto parziale, si riconoscono per le richieste di restituzione nella misura del 50% a causa di cessazione dell'attività lavorativa con disoccupazione non inferiore ad 1 anno e non superiore a 4 anni, oppure per ricorso da parte dell'azienda a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria.

20 - Passività della gestione finanziaria € 5.579.410

d) Altre passività della gestione finanziaria € 5.579.410

La voce si compone come da prospetto seguente:

Descrizione	Importo
Debiti per commissioni di <i>overperformance</i>	3.934.156
Debiti per operazioni da regolare - gestione diretta	976.004
Debiti per commissioni di gestione	567.803
Debiti per operazioni da regolare	63.817
Debiti per commissioni Depositario	37.337
Ratei e risconti passivi Debiti per altre commissioni	293
Totale	5.579.410

40 - Passività della gestione amministrativa € 793.441

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

a) TFR € 2.308

Rappresenta il debito per Trattamento di Fine Rapporto nei confronti dei dipendenti alla fine dell'esercizio.

b) Altre passività della gestione amministrativa € 372.189

La voce include le passività diverse dal TFR.

c) Risconto passivo contributi per copertura oneri amministrativi € 418.944

La voce rappresenta l'ammontare degli avanzi della gestione amministrativa che è stato rinviato all'esercizio futuro. Per una elencazione delle finalità cui è stato destinato detto importo si rinvia al paragrafo "Principi particolari amministrativi" della Nota integrativa.

50 - Debiti di imposta € 17.753.499

L'importo rappresenta il debito per l'imposta sostitutiva sui rendimenti del comparto per € 17.753.499.

Conti d'ordine

Si riferiscono a contributi di competenza del trimestre ottobre - dicembre 2024 per i quali l'incasso è previsto a partire da gennaio 2025 per un importo pari ad € 19.685.167. Sommati al saldo dei conti d'ordine al 31/12/24 dei contributi e ristori posizioni rispettivamente pari a 6.372.379 e € 2.263.571, otteniamo il saldo totale di € 28.321.117.

I conti d'ordine rappresentano crediti non incassati (rappresentati dalle distinte di contribuzione), che non hanno trovato il relativo abbinamento con i versamenti.

La voce Contratti futures pari ad € -399.490.509 comprende il valore, al 31/12/2024, delle posizioni in contratti derivati, già dettagliate nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

5.2.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale **€ -19.732.827**

a) Contributi per le prestazioni **€ 115.730.130**

La voce si articola come segue:

Descrizione	Totale
Contributi	105.937.561
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	4.438.015
Trasferimenti in ingresso	2.809.785
Attribuzione quote per investimento avanzo	1.774.226
TFR pregresso	690.594
Contributi per coperture accessorie	39.643
Contributi per ristoro posizioni	40.306
Totale	115.730.130

I contributi complessivamente riconciliati nel corso del 2024, distinti per fonte contributiva e al netto della quota destinata a copertura degli oneri amministrativi del fondo, sono i seguenti:

Fonte di contribuzione	Importo
Azienda	18.450.596
Aderente	21.223.805
TFR	66.263.160
Totale	105.937.561

b) Anticipazioni **€ -20.636.783**

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti

€ -53.753.145

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Totale
Liquidazioni posizioni individuali - riscatto immediato	18.814.943
Trasferimento posizione individuale in uscita	13.343.944
Riscatto per conversione comparto	13.037.464
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	4.840.983
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	1.039.687
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	2.090.938
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	585.186
Totale	53.753.145

Si distinguono liquidazioni per Riscatto Totale e per Riscatto immediato per gli aderenti che maturano i requisiti per poter richiedere la restituzione del 100% della posizione individuale.

Il Riscatto Totale viene riconosciuto se disoccupati da più di quattro anni, per invalidità permanente che comporti la riduzione delle capacità di lavoro a meno di un terzo o per decesso dell'aderente (erogazione al/i beneficiario/i designato/i ovvero, in mancanza, agli eredi). Si distingue il riscatto immediato per cause diverse da quelle sopra descritte a seguito della perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo per espresso rinvio dello Statuto del Fondo all'art. 14, c.5, del D.Lgs. 252/05: rientrano tra le casistiche la cessazione dell'attività lavorativa per volontà delle parti (dimissioni, licenziamento, risoluzione consensuale, cambio inquadramento per passaggio a dirigente) o per causa indipendente dalla volontà delle parti (mobilità, fallimento, fondo esuberi).

Diversamente le liquidazioni per Riscatto parziale, si riconoscono per le richieste di restituzione nella misura del 50% a causa di cessazione dell'attività lavorativa con disoccupazione non inferiore ad 1 anno e non superiore a 4 anni, oppure per ricorso da parte dell'azienda a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria.

d) Trasformazione in rendita

€ 1.052.086

La voce si riferisce a erogazioni delle prestazioni pensionistiche a titolo di rendita.

e) Erogazioni in forma capitale

€ -59.981.340

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di prestazioni previdenziali in forma capitale.

f) Premi per prestazioni accessorie

€ -39.643

La voce si riferisce all'importo dei contributi incassati nell'esercizio non destinati all'investimento bensì al pagamento di premi per prestazioni accessorie.

i) Altre entrate previdenziali

€ 40

La voce si riferisce a operazioni di sistemazione delle posizioni individuali effettuate ad un valore quota diverso da quello originario e alle garanzie investibili incassate.

20 – Risultato della gestione finanziaria diretta

€ 418.764

Le voce 20-b) “Utili e perdite da realizzo” si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Utili e perdite da realizzo
Commissioni FIA	-67.995
Oneri FIA	-15.828
Bolli e spese	-2
Totale	-83.825

Le voce 20-c) “Plusvalenze/Minusvalenze” si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Utili e perdite da realizzo
Minusvalenze non realizzate Gestione Diretta - Fondi investimento chiusi mobiliari Prezzi	502.589
Totale	502.589

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta

€ 156.531.423

Le voci 30 a) “Dividendi e interessi” e 30 b) “Profitti e perdite da operazioni finanziarie” si compongono come da tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	13.048.453	20.929.554
Titoli di Debito quotati	10.400.683	13.637.674
Titoli di capitale quotati	7.329.886	119.724.484
Quote di OICR	79.820	4.384.485
Depositi bancari	644.804	229.845
Futures	-	-32.933.509
Commissioni di negoziazione	-	-136.443
Commissioni di retrocessione	-	54.341
Oneri amministrativi addebitati sul patrimonio	-	-954.960
Bonus CSDR	-	2.473
Altri costi	-	-144.530
Altri ricavi	-	234.363
Totale	31.503.646	125.027.777

Gli “altri costi” si riferiscono in prevalenza a bolli e oneri diversi.

Gli “altri ricavi” riguardano arrotondamenti, sopravvenienze attive e proventi diversi.

40 - Oneri di gestione

€ -2.816.766

a) Società di gestione

€ -2.598.934

La voce si compone come di seguito illustrato:

Gestore	Commissioni di Gestione	Commissioni di Performance	Totale
Axa Investment Managers	-211.411	-218.200	-429.611
Blackrock (Netherlands) B.V.	-263.988	-44.863	-308.851
Eurizon Capital SGR S.p.A.	-174.199	-176.464	-350.663
Generali Insurance Asset Management S.p.A.	-319.509	-	-319.509

Schroders Investment Management Limited	-504.435	-464.543	-968.978
UnipolSai Assicurazioni S.p.A.	-247.182	25.860	-221.322
Totale	-1.720.724	-878.210	-2.598.934

b) Depositario **€ -217.832**

La voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per commissioni del Depositario.

50 - Margine della gestione finanziaria **€ 154.133.421**

60 - Saldo della gestione amministrativa **€ -18.667**

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

Il saldo della gestione amministrativa risulta composto dalle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi **€ 3.400.708**

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

Descrizione	Importo
Entrate copertura oneri amministrativi riscontate nuovo esercizio	1.715.428
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	954.960
Quote associative	669.955
Trattenute per esercizio prerogative individuali	33.355
Quote iscrizione	27.010
Totale	3.400.708

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi **€ -466.327**

c) Spese generali ed amministrative **€ -620.878**

d) Spese per il personale **€ -577.814**

e) Ammortamenti **€ -18.667**

g) Oneri e proventi diversi **€ 457.481**

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi **€ -418.944**

La voce rappresenta la parte degli avanzi della gestione amministrativa che è stata rinviata all'esercizio futuro. Per una elencazione delle finalità cui è stato destinato detto importo si rinvia al paragrafo "Principi particolari amministrativi" della Nota integrativa.

I) Investimento avanzo copertura oneri

€ -1.774.226

La voce si riferisce al rimborso di quote associative risultate eccedenti rispetto al fabbisogno della gestione amministrativa del Fondo. Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di restituire agli associati l'importo complessivo di € -1.774.226 tramite un'operazione di emissione quote.

70 - Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni

€ 134.381.927

ante imposta sostitutiva

La voce consiste nella somma algebrica del saldo della gestione previdenziale, del risultato della gestione finanziaria indiretta, saldo della gestione diretta, degli oneri di gestione e del saldo della gestione amministrativa. Rappresenta il risultato della gestione prima dell'imposta sostitutiva.

80 - Imposta sostitutiva

€ -28.495.891

La voce è costituita per € -28.495.891 dal costo dell'imposta sostitutiva per l'anno 2024 calcolata ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 252/2005, modificato dall'articolo 1, co. 621 della legge n.190 del 23 dicembre 2014 e in ossequio ai chiarimenti ricevuti con la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 13/02/2015.

Si espone nel prospetto sottostante il calcolo dell'imposta sostitutiva a debito di € 17.753.499 maturata per l'anno 2024 nel comparto nell'esercizio.

Prospetto di calcolo dell'Imposta Sostitutiva	Importo
Patrimonio al 31 dicembre 2024 ante imposta (A)	1.659.547.231
Patrimonio ante imposta sostitutiva relativa all'esercizio 2023 (B)	1.525.165.304
Variazione A.N.D.P. dell'esercizio 2024 C=(A-B)	134.381.927
Saldo della gestione previdenziale (D)	-19.732.827
Patrimonio aliquota normale	120.320.307
Patrimonio aliquota agevolata	33.794.447
Redditi esenti 2024	-
Contributi a copertura oneri amministrativi incassati nell'esercizio 2024 (E)	1.037.618
Base imponibile aliquota normale 20%	121.357.925
Base imponibile aliquota normale 62,5-20%	21.121.529
Imposta sostitutiva 20%	-28.495.891
Imposta sostitutiva a credito anno precedente	10.742.392
Debito di imposta	-17.753.499

5.3 RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO DINAMICO

5.3.1 - Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2024	31/12/2023
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	299.658.503	255.633.427
20-a) Depositi bancari	152.069.276	9.196.451
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	43.160.034	77.054.509
20-d) Titoli di debito quotati	26.405.366	38.726.942
20-e) Titoli di capitale quotati	70.155.154	117.166.448
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	5.430.104	10.117.838
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	458.287	693.733
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	826.558	908.382
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Crediti per operazioni forward	-	-
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	1.153.724	1.769.124
20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	3.537.943	2.721.789
40-a) Cassa e depositi bancari	3.463.057	2.643.586
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	65.634	68.562
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	9.252	9.641
50 Crediti di imposta	-	1.647.382
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	303.196.446	260.002.598

5.3 RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO DINAMICO

5.3.1 - Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2024	31/12/2023
10 Passivita' della gestione previdenziale	3.180.947	2.651.446
10-a) Debiti della gestione previdenziale	3.180.947	2.651.446
20 Passivita' della gestione finanziaria	980.444	1.426.649
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratel e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	980.444	1.426.649
20-e) Debiti per operazioni forward	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	138.349	293.594
40-a) TFR	357	333
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	49.504	45.055
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	88.488	248.206
50 Debiti di imposta	5.178.706	-
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	9.478.446	4.371.689
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	293.718.000	255.630.909
CONTI D'ORDINE	-	-
Credit vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	4.026.843	3.850.976
Contributi da ricevere	-4.026.843	-3.850.976
Credit vs Aziende per ristori da ricevere	349.804	305.615
Ristori da ricevere	-349.804	-305.615
Contratti futures	-47.557.018	-89.567.518
Controparte c/contratti futures	47.557.018	89.567.518

5.3 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO DINAMICO

5.3.2 - Conto Economico

	31/12/2024	31/12/2023
10 Saldo della gestione previdenziale	9.315.141	9.339.796
10-a) Contributi per le prestazioni	30.019.517	24.845.939
10-b) Anticipazioni	-4.641.966	-3.847.464
10-c) Trasferimenti e riscatti	-12.377.820	-8.492.407
10-d) Trasformazioni in rendita	-135.684	-141.244
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-3.547.777	-3.030.171
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-1.368	-800
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	239	5.943
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
20-a) Dividendi	-	-
20-b) Utili e perdite da realizzo	-	-
20-c) Plusvalenze/Minusvalenze	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	36.147.238	24.952.401
30-a) Dividendi e interessi	4.922.552	4.312.290
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	31.224.686	20.640.111
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-546.273	-480.941
40-a) Società di gestione	-506.192	-448.850
40-b) Depositario	-40.081	-32.091
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	35.600.965	24.471.460
60 Saldo della gestione amministrativa	-2.927	-2.919
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	525.479	472.037
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-72.065	-62.392
60-c) Spese generali ed amministrative	-95.948	-102.654
60-d) Spese per il personale	-89.294	-78.847
60-e) Ammortamenti	-2.927	-2.919
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	92.333	20.062
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-88.488	-248.206
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-272.017	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	44.913.179	33.808.337
80 Imposta sostitutiva	-6.826.088	-4.679.410
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	38.087.091	29.128.927

5.3 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO DINAMICO

5.3.3 - Nota Integrativa

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	22.788.394,649		255.630.909
a) Quote emesse	2.532.318,607	30.019.756	
b) Quote annullate	-1.740.307,671	-20.704.615	
c) Incremento valore quote		28.771.950	
Variazione dell'attivo netto (a + b + c)			38.087.091
Quote in essere alla fine dell'esercizio	23.580.405,585		293.718.000

Il valore unitario delle quote al 31/12/2023 è pari a € 11,218.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2024 è pari a € 12,456.

Il controvalore della differenza tra quote emesse e quote annullate è pari al saldo della gestione previdenziale di cui alla voce 10 del Conto Economico, dell'ammontare di € 9.315.141. L'incremento del valore delle quote è pari alla somma algebrica del saldo del margine della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

5.3.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 - Investimenti in gestione

€ 299.658.503

Le risorse del comparto sono affidate alle società sotto indicate, che gestiscono il patrimonio sulla base di apposite convenzioni di gestione, le quali non prevedono il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati. La ripartizione delle risorse è illustrata dal prospetto:

Gestore	Importo
Schroders Investment Management Limited	151.419.917
Anima SGR S.p.A.	146.504.469
TOTALE	297.924.386

Il gestore può acquistare gli strumenti finanziari definiti in convenzione e indicati al paragrafo "Linee di indirizzo della gestione" delle informazioni generali.

L'importo a disposizione dei gestori è diverso dalla differenza tra le voci 20) Investimenti in gestione (€ 299.658.503) e 20) Passività della gestione finanziaria (€ 980.444) in quanto è indicato al netto dei crediti previdenziali per cambio comparto per € 748.628, dei debiti per commissioni del Depositario non riconducibili direttamente ai singoli gestori per € 6.706 e delle altre attività della gestione finanziaria per € 11.751.

a) Depositi bancari **€ 152.069.276**

La voce, dell'importo di € 152.066.415, è composta da depositi nei conti correnti di gestione detenuti presso il Depositario e dagli interessi maturati nell'ultimo trimestre dell'anno ma non ancora rilevati nei rispettivi conti correnti per € 2.861.

c) Titoli emessi da Stati o organismi internazionali **€ 43.160.034**

d) Titoli di debito quotati **€ 26.405.366**

e) Titoli di capitale quotati **€ 70.155.154**

f) Quote di O.I.C.R. **€ 5.430.104**

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito, così come richiesto dalle norme vigenti, l'indicazione nominativa dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso, nonché la relativa quota sul totale delle attività del comparto pari a € 303.196.446:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore euro	%
US TREASURY N/B 15/11/2028 3,125	US9128285M81	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	7.935.874	2,62
BUONI ORDINARI DEL TES 31/03/2025 ZERO COUPON	IT0005614182	I.G - TStato Org.Int Q IT	6.260.436	2,06
BUONI ORDINARI DEL TES 31/01/2025 ZERO COUPON	IT0005607459	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.088.474	1,68
FRANCE (GOVT OF) 25/11/2029 0	FR0013451507	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.756.199	1,57
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2030 1,35	IT0005383309	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.186.605	1,38
SCHRODER INT-G EMK OP-IUSD-A	LU0269905641	I.G - OICVM UE	3.533.748	1,17
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2032 2,55	ES0000012K61	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.469.082	1,14
MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	3.442.827	1,14
NVIDIA CORP	US67066G1040	I.G - TCapitale Q OCSE	3.214.401	1,06
ALPHABET INC-CL A	US02079K3059	I.G - TCapitale Q OCSE	2.913.447	0,96
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2032 1,7	DE0001102606	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.858.100	0,94
APPLE INC	US0378331005	I.G - TCapitale Q OCSE	2.712.662	0,89
AMAZON.COM INC	US0231351067	I.G - TCapitale Q OCSE	2.595.391	0,86
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2025 1,45	IT0005327306	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.930.946	0,64
SCHRODER-QEP GL EM MKT-IUSDA	LU0747139631	I.G - OICVM UE	1.896.356	0,63
META PLATFORMS INC-CLASS A	US30303M1027	I.G - TCapitale Q OCSE	1.829.754	0,60
JPMORGAN CHASE & CO	US46625H1005	I.G - TCapitale Q OCSE	1.789.896	0,59
TAIWAN SEMICONDUCTOR-SP ADR	US8740391003	I.G - TCapitale Q AS	1.231.476	0,41
UNITED KINGDOM GILT 07/06/2025 ,625	GB00BK5CVX03	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.230.221	0,41
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2027 2,75	FR0011317783	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.184.330	0,39
BROADCOM INC	US11135F1012	I.G - TCapitale Q OCSE	1.167.372	0,39
UK TREASURY BILL GBP 10/03/2025 ZERO COUPON	GB00BSGK7205	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.115.179	0,37
VISA INC-CLASS A SHARES	US92826C8394	I.G - TCapitale Q OCSE	1.109.116	0,37
UNITED KINGDOM GILT 31/07/2031 ,25	GB00BMGR2809	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.049.423	0,35
NETFLIX INC	US64110L1061	I.G - TCapitale Q OCSE	1.044.105	0,34
SCHNEIDER ELECTRIC SE	FR0000121972	I.G - TCapitale Q UE	1.016.116	0,34

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore euro	%
SAP SE	DE0007164600	I.G - TCapitale Q UE	973.083	0,32
DBS GROUP HOLDINGS LTD	SG1L01001701	I.G - TCapitale Q AS	945.490	0,31
US TREASURY N/B 15/02/2036 4,5	US912810FT08	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	942.636	0,31
BRISTOL-MYERS SQUIBB CO	US1101221083	I.G - TCapitale Q OCSE	922.002	0,30
TESLA INC	US88160R1014	I.G - TCapitale Q OCSE	850.189	0,28
BOOKING HOLDINGS INC	US09857L1089	I.G - TCapitale Q OCSE	801.281	0,26
MORGAN STANLEY	US6174464486	I.G - TCapitale Q OCSE	796.813	0,26
PROCTER & GAMBLE CO/THE	US7427181091	I.G - TCapitale Q OCSE	764.342	0,25
UNILEVER PLC	GB00B10RZP78	I.G - TCapitale Q OCSE	739.078	0,24
WALMART INC	US9311421039	I.G - TCapitale Q OCSE	676.818	0,22
AMERICAN EXPRESS CO	US0258161092	I.G - TCapitale Q OCSE	672.399	0,22
BPCE SA 24/02/2027 ,5	FR0013455540	I.G - TDebito Q UE	664.188	0,22
BLACKROCK INC	US09290D1019	I.G - TCapitale Q OCSE	661.297	0,22
ARISTA NETWORKS INC	US0404132054	I.G - TCapitale Q OCSE	627.956	0,21
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2032 2,5	IT0005494239	I.G - TStato Org.Int Q IT	615.012	0,20
THERMO FISHER SCIENTIFIC INC	US8835561023	I.G - TCapitale Q OCSE	612.419	0,20
UNITEDHEALTH GROUP INC	US91324P1021	I.G - TCapitale Q OCSE	606.250	0,20
COTERRA ENERGY INC	US1270971039	I.G - TCapitale Q OCSE	601.146	0,20
NEXTERA ENERGY INC	US65339F1012	I.G - TCapitale Q OCSE	587.090	0,19
PNC FINANCIAL SERVICES GROUP	US6934751057	I.G - TCapitale Q OCSE	586.093	0,19
ASML HOLDING NV	NL0010273215	I.G - TCapitale Q UE	583.682	0,19
MEDTRONIC GLOBAL HLDINGS 07/03/2027 1,125	XS1960678255	I.G - TDebito Q UE	572.730	0,19
SERVICENOW INC	US81762P1021	I.G - TCapitale Q OCSE	572.291	0,19
ELI LILLY & CO	US5324571083	I.G - TCapitale Q OCSE	568.842	0,19
Altri			57.645.995	19,01
Totale			145.150.658	47,87

Operazioni di compravendita titoli stipulate e non ancora regolate

Non si segnalano operazioni di vendite titoli stipulate e non ancora regolate.

Posizioni in contratti derivati e forward

Alla data del 31/12/2024 sono presenti le seguenti posizioni in contratti derivati:

Tipologia contratto	Strumento / Indice sottostante	Posizione	Divisa	Controvalore
Futures	S&P500 EMINI FUT Mar25	LUNGA	USD	286.613
Futures	LONG GILT FUTURE Mar25	LUNGA	GBP	3.017.743
Futures	EURO STOXX 50 Mar25	LUNGA	EUR	341.670
Futures	MSCI EmgMkt Mar25	LUNGA	USD	2.229.522
Futures	FTSE 100 IDX FUT Mar25	LUNGA	GBP	296.825
Futures	Euro-BTP Future Mar25	LUNGA	EUR	1.439.760
Futures	EUR/NOR KRONE X-RAT Mar25	LUNGA	NOK	-377.296
Futures	EURO/CHF FUTURE Mar25	LUNGA	CHF	-1.744.685
Futures	EURO FX CURR FUT Mar25	LUNGA	USD	-44.267.751
Futures	EUR/AUSTRAL \$ X-RAT Mar25	LUNGA	AUD	-250.874
Futures	EURO/GBP FUTURE Mar25	LUNGA	GBP	-7.034.712
Futures	EURO/JPY FUTURE Mar25	LUNGA	JPY	-1.493.833
				-47.557.018

Posizioni di copertura del rischio cambio

Nulla da segnalare.

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è esposta nella tabella che segue:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	18.081.473	12.267.711	12.810.850	-	43.160.034
Titoli di Debito quotati	809.194	11.251.797	14.133.207	211.168	26.405.366
Titoli di Capitale quotati	742.947	5.959.395	60.406.295	3.046.517	70.155.154
Quote di OICR	-	5.430.104	-	-	5.430.104
Depositi bancari	152.066.415	-	-	-	152.066.415
TOTALE	171.700.029	34.909.007	87.350.352	3.257.685	297.217.073

L'importo dei depositi bancari non contiene interessi maturati e non liquidati alla data del 31/12 per € 2.861.

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
EUR	30.349.184	15.879.947	6.037.009	148.366.249	200.632.389
USD	9.416.028	10.525.419	57.724.271	2.785.093	80.450.811
GBP	3.394.822	-	3.342.969	390.724	7.128.515
JPY	-	-	3.315.199	270.323	3.585.522
CHF	-	-	1.763.454	71.980	1.835.434
SGD	-	-	945.490	9.704	955.194
NOK	-	-	508.763	87.282	596.045
HKD	-	-	535.121	18	535.139
DKK	-	-	480.962	749	481.711
AUD	-	-	337.950	76.333	414.283
CAD	-	-	344.615	5.216	349.831
SEK	-	-	249.455	2.744	252.199
TOTALE	43.160.034	26.405.366	75.585.258	152.066.415	297.217.073

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria in unità di anno (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale area geografica
Titoli di Stato quotati	1,529	5,715	3,969	0,000	3,445
Titoli di Debito quotati	4,157	3,879	6,101	6,767	5,099
Totale obbligazioni	1,644	4,832	5,092	6,767	4,077

La *duration* modificata viene estrapolata dalla *duration* ed è un coefficiente di rischio che permette di accertare la sensibilità di un'obbligazione e di un portafoglio obbligazionario all'evoluzione dei tassi. Per esempio una *duration* pari a 4 significa che una variazione di un punto percentuale del rendimento comporta una variazione del 4% del prezzo del titolo.

Situazioni di conflitto di interesse

Si segnalano le seguenti posizioni in titoli:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore
SCHRODER-QEP GLEM MKT-IUSDA	LU0747139631	13.298	USD	1.896.356
SCHRODER INT-G EMK OP-IUSD-A	LU0269905641	130.396	USD	3.533.748
TOTALE				5.430.104

Data l'entità dei suddetti investimenti, è da ritenersi che tali conflitti non possano determinare conseguenze negative sotto il profilo della gestione efficiente delle risorse del Fondo e dell'interesse degli iscritti.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

	Acquisti	Vendite	Saldo acquisti - vendite	Volume negoziato
Titoli di Stato	-66.492.635	71.081.063	4.588.428	137.573.698
Titoli di Debito quotati	-19.686.765	31.555.568	11.868.803	51.242.333
Titoli di capitale quotati	-140.471.821	219.315.687	78.843.866	359.787.508
Quote di OICR	-	5.985.228	5.985.228	5.985.228
TOTALE	-226.651.221	327.937.546	101.286.325	554.588.767

Commissioni di negoziazione

Si fornisce dettaglio delle commissioni di negoziazione corrisposte agli intermediari per le operazioni connesse alla gestione degli investimenti:

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale commissioni	Volume negoziato	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	137.573.698	0,000
Titoli di Debito quotati	-	-	-	51.242.333	0,000
Titoli di Capitale quotati	50.244	81.787	132.031	359.787.508	0,037
Quote di OICR				5.985.228	0,000
TOTALE	50.244	81.787	132.031	554.588.767	0,024

l) Ratei e risconti attivi

€ 458.287

La voce, di importo pari a € 458.287, è composta dalle cedole in corso di maturazione sui titoli detenuti in portafoglio.

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 826.558

La voce è così composta:

Descrizione	Importo
Crediti previdenziali	748.628
Crediti per dividendi da incassare	42.446

Crediti per commissioni di retrocessione	23.710
Altre attività della gestione finanziaria	11.751
Crediti per penali CSDR da rimborsare	23
Totale	826.558

r) Valutazione e margini su futures e opzioni **€ 1.153.724**

La voce si riferisce al controvalore delle posizioni su futures e opzioni maturate alla data di chiusura dell'esercizio.

40 - Attività della gestione amministrativa **€ 3.537.943**

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

a) Cassa e depositi bancari **€ 3.463.057**

c) Immobilizzazioni materiali **€ 65.634**

d) Altre attività della gestione amministrativa **€ 9.252**

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale **€ 3.180.947**

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	967.938
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	818.137
Passività della gestione previdenziale	322.890
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	305.120
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	298.324
Contributi da riconciliare	210.346
Erario ritenute su redditi da capitale	158.760
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	70.266
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	13.313
Contributi da rimborsare	8.377
Contributi da identificare	3.774
Ristoro posizioni da riconciliare	2.344
Debiti verso aderenti per pagamenti ritornati	1.330
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	22
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	6
Totale	3.180.947

I contributi da riconciliare sono stati attribuiti provvisoriamente ai comparti sulla base delle regole applicate per il riparto dei costi comuni; nelle settimane successive alla chiusura dell'esercizio sono state riconciliate contribuzioni € 56.224.

Il debito aperto verso l'Erario è stato saldato alla scadenza prevista con il modello F24 di competenza dicembre 2024.

Si distinguono Debiti verso Aderenti c/Riscatto Totale e Debiti verso Aderenti c/Riscatto immediato per gli aderenti che maturano i requisiti per poter richiedere la restituzione del 100% della posizione individuale.

Si richiede il Riscatto Totale se disoccupati da più di quattro anni, per invalidità permanente che comporti la riduzione delle capacità di lavoro a meno di un terzo o per decesso dell'aderente (erogazione al/i beneficiario/i designato/i ovvero, in mancanza, agli eredi). Si distingue il riscatto immediato per cause diverse da quelle sopra descritte a seguito della perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo per espresso rinvio dello Statuto del Fondo all'art. 14, comma 5, del D.Lgs. 252/05: si citano tra le casistiche la cessazione dell'attività lavorativa per volontà delle parti (dimissioni, licenziamento, risoluzione consensuale, cambio inquadramento per passaggio a dirigente) o per causa indipendente dalla volontà delle parti (mobilità, fallimento, fondo esuberi). Diversamente le liquidazioni per Riscatto parziale, si riconoscono per le richieste di restituzione nella misura del 50% a causa di cessazione dell'attività lavorativa con disoccupazione non inferiore ad 1 anno e non superiore a 4 anni, oppure per ricorso da parte dell'azienda a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria.

20 - Passività della gestione finanziaria **€ 980.444**

d) Altre passività della gestione finanziaria **€ 980.444**

La voce si compone come da prospetto seguente:

Descrizione	Importo
Debiti per commissioni di overperformance	819.692
Debiti per commissioni di gestione	136.349
Debiti per operazioni da regolare	17.697
Debiti per commissioni Depositario	6.706
Totale	980.444

40 - Passività della gestione amministrativa **€ 138.349**

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

a) TFR **€ 357**

Rappresenta il debito per Trattamento di Fine Rapporto nei confronti dei dipendenti alla fine dell'esercizio.

b) Altre passività della gestione amministrativa **€ 49.504**

La voce include le passività diverse dal TFR.

c) Risconto passivo contributi per copertura oneri amministrativi **€ 88.488**

La voce rappresenta l'ammontare degli avanzi della gestione amministrativa che è stato rinviato all'esercizio futuro. Per una elencazione delle finalità cui è stato destinato detto importo si rinvia al paragrafo "Principi particolari amministrativi" della Nota integrativa.

50 – Debiti di imposta **€ 5.178.706**

L'importo rappresenta il debito per l'imposta sostitutiva sui rendimenti del comparto per € 5.178.706.

Conti d'ordine

Si riferiscono a contributi di competenza del trimestre ottobre - dicembre 2024 per i quali l'incasso è previsto a partire da gennaio 2025 per un importo pari ad € 3.042.078. Sommati al saldo dei conti d'ordine al 31/12/24 dei contributi e ristori posizioni rispettivamente pari a 984.765 e € 349.804, otteniamo il saldo totale di € 4.376.647. I conti d'ordine rappresentano crediti non incassati (rappresentati dalle distinte di contribuzione), che non hanno trovato il relativo abbinamento con i versamenti.

La voce Contratti futures pari ad € -47.557.018 comprende il valore, al 31/12/2024, delle posizioni in contratti derivati, già dettagliate nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

5.3.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale **€ 9.315.141**

a) Contributi per le prestazioni **€ 30.019.517**

La voce si articola come segue:

Descrizione	Totale
Contributi	23.587.035
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	5.065.228
Trasferimenti in ingresso	871.373
Attribuzione quote per investimento avanzo	272.017
TFR pregresso	212.437
Contributi per ristoro posizioni	10.059
Contributi per coperture accessorie	1.368
Totale	30.019.517

I contributi complessivamente riconciliati nel corso del 2024, distinti per fonte contributiva e al netto della quota destinata a copertura degli oneri amministrativi del fondo, sono i seguenti:

Fonte di contribuzione	Importo
Azienda	3.942.330
Aderente	5.139.716
TFR	14.504.989
Totale	23.587.035

b) Anticipazioni

€ -4.641.966

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti

€ -12.377.820

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Totale
Liquidazioni posizioni individuali - riscatto immediato	3.100.437
Riscatto per conversione comparto	5.522.480
Trasferimento posizione individuale in uscita	2.514.563
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	726.762
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	184.591
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	82.031
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	246.956
Totale	12.377.820

Si distinguono liquidazioni per Riscatto Totale e per Riscatto immediato per gli aderenti che maturano i requisiti per poter richiedere la restituzione del 100% della posizione individuale.

Il Riscatto Totale viene riconosciuto se disoccupati da più di quattro anni, per invalidità permanente che comporti la riduzione delle capacità di lavoro a meno di un terzo o per decesso dell'aderente (erogazione al/i beneficiario/i designato/i ovvero, in mancanza, agli eredi). Si distingue il riscatto immediato per cause diverse da quelle sopra descritte a seguito della perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo per espresso rinvio dello Statuto del Fondo all'art. 14, c.5, del D.Lgs. 252/05: rientrano tra le casistiche la cessazione dell'attività lavorativa per volontà delle parti (dimissioni, licenziamento, risoluzione consensuale, cambio inquadramento per passaggio a dirigente) o per causa indipendente dalla volontà delle parti (mobilità, fallimento, fondo esuberi).

Diversamente le liquidazioni per Riscatto parziale, si riconoscono per le richieste di restituzione nella misura del 50% a causa di cessazione dell'attività lavorativa con disoccupazione non inferiore ad 1 anno e non superiore a 4 anni, oppure per ricorso da parte dell'azienda a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria.

d) Trasformazione in rendita

€ -135.684

La voce si riferisce a erogazioni delle prestazioni pensionistiche a titolo di rendita.

e) Erogazioni in forma capitale

€ -3.547.777

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di prestazioni previdenziali in forma capitale.

f) Premi per prestazioni accessorie

€ -1.368

La voce si riferisce all'importo dei contributi incassati nell'esercizio non destinati all'investimento bensì al pagamento di premi per prestazioni accessorie.

i) Altre entrate previdenziali

€ 239

La voce si riferisce a operazioni di sistemazione delle posizioni individuali effettuate ad un valore quota diverso da quello originario

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta

€ 36.147.238

Le voci 30 a) "Dividendi e interessi" e 30 b) "Profitti e perdite da operazioni finanziarie" si compongono come da tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	1.470.687	2.909.415
Titoli di Debito quotati	1.318.453	1.632.604
Titoli di capitale quotati	1.841.760	32.085.848
Quote di OICR	-	1.297.494
Depositi bancari	291.652	310.270
Futures	-	-6.842.562
Commissioni di negoziazione	-	-132.031
Commissioni di retrocessione	-	114.896
Oneri amministrativi addebitati sul patrimonio	-	-167.113
Bonus CSDR	-	334
Altri costi	-	-37.764
Altri ricavi	-	53.295
Totale	4.922.552	31.224.686

Gli "altri costi" si riferiscono in prevalenza a bolli, oneri diversi e arrotondamenti passivi.

Gli "altri ricavi" riguardano sopravvenienze attive, proventi diversi e arrotondamenti attivi.

40 - Oneri di gestione

€ -546.273

a) Società di gestione

€ -506.192

La voce si compone come di seguito illustrato:

Gestore	Commissioni di Gestione	Commissioni di Performance	Totale
Schroders Investment Management Limited	-200.873	-183.101	-383.974
Anima SGR S.p.A.	-122.218	-	-122.218
Totale	-323.091	-183.101	-506.192

b) Depositario

€ -40.081

La voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per commissioni del Depositario.

50 - Margine della gestione finanziaria

€ 35.600.965

60 - Saldo della gestione amministrativa

€ -2.927

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

Il saldo della gestione amministrativa risulta composto dalle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi **€ 525.479**

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

Descrizione	Importo
Entrate copertura oneri amministrativi riscontate nuovo esercizio	248.206
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	167.113
Quote associative	97.996
Quote iscrizione	7.009
Trattenute per esercizio prerogative individuali	5.155
Totale	525.479

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi **€ -72.065**

c) Spese generali ed amministrative **€ -95.948**

d) Spese per il personale **€ -89.294**

e) Ammortamenti **€ -2.927**

g) Oneri e proventi diversi **€ 92.333**

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi **€ -88.488**

La voce rappresenta la parte degli avanzi della gestione amministrativa che è stato rinviato all'esercizio futuro. Per una elencazione delle finalità cui è stato destinato detto importo si rinvia al paragrafo "Principi particolari amministrativi" della Nota integrativa.

l) Investimento avanzo copertura oneri **€ -272.017**

La voce si riferisce al rimborso di quote associative risultate eccedenti rispetto al fabbisogno della gestione amministrativa del Fondo. Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di restituire agli associati l'importo complessivo di € -272.017 tramite un'operazione di emissione quote.

**70 - Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni
ante imposta sostitutiva** **€ 44.913.179**

La voce consiste nella somma algebrica del saldo della gestione previdenziale, del risultato della gestione finanziaria indiretta, degli oneri di gestione e del saldo della gestione amministrativa. Rappresenta il risultato della gestione prima dell'imposta sostitutiva.

80 - Imposta sostitutiva

€ -6.826.088

La voce è costituita per € -6.826.088 costo dell'imposta sostitutiva per l'anno 2024 calcolata ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 252/2005, modificato dall'articolo 1, co. 621 della legge n.190 del 23 dicembre 2014 e in ossequio ai chiarimenti ricevuti con la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 13/02/2015.

Si espone nel prospetto sottostante il calcolo dell'imposta sostitutiva a debito di € 5.178.706 maturata per l'anno 2023 nel comparto nell'esercizio.

Prospetto di calcolo dell'Imposta Sostitutiva	Importo
Patrimonio al 31 dicembre 2024 ante imposta (A)	300.544.088
Patrimonio ante imposta sostitutiva relativa all'esercizio 2023 (B)	255.630.909
Variazione A.N.D.P. dell'esercizio 2024 C=(A-B)	44.913.179
Saldo della gestione previdenziale (D)	9.315.141
Patrimonio aliquota normale	31.242.721
Patrimonio aliquota agevolata	4.355.317
Redditi esenti 2024	-
Contributi a copertura oneri amministrativi incassati nell'esercizio 2024 (E)	165.644
Base imponibile aliquota normale 20%	31.408.366
Base imponibile aliquota normale 62,5-20%	2.722.073
Imposta sostitutiva 20%	-6.826.088
Imposta sostitutiva a credito anno precedente	1.647.382
Debito di imposta	-5.178.706

Allegato fascicolo di bilancio: ‘Informativa sulla sostenibilità’

In questo Allegato sono fornite le informazioni periodiche sui comparti che promuovono caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 50 del regolamento (UE) 2022/1288, o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art. 59 del medesimo regolamento.

Previdenza Cooperativa

Fondo Pensione Nazionale a Capitalizzazione dei Lavoratori, Soci e Dipendenti, delle Imprese Cooperative e per i lavoratori dipendenti addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria.
Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 170.
Istituito in Italia.



Via Carlo Bartolomeo Piazza, 8 – 00161 Roma



T +39 0422/17.45.957 (contact center)

T +39 06/44.29.29.94



info@previdenzacooperativa.it

previdenzacooperativa@pec.it



www.previdenzacooperativa.it

PREVIDENZA COOPERATIVA (comparti SICURO, BILANCIATO E DINAMICO)

(di seguito con le parole “prodotto finanziario” si intende fare riferimento al comparto)

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali
e
non ha come obiettivo investimenti sostenibili**



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili
(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL' ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 33
DELLO SCHEMA DI STATUTO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE COVIP DEL 19 MAGGIO 2021**

**Agli Associati di
Previdenza Cooperativa – Fondo Pensione Nazionale a Capitalizzazione dei Lavoratori, Soci e
Dipendenti, delle Imprese Cooperative e per i lavoratori dipendenti addetti ai lavori di
sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Previdenza Cooperativa – Fondo Pensione Nazionale a Capitalizzazione dei Lavoratori, Soci e Dipendenti, delle Imprese Cooperative e per i lavoratori dipendenti addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria (il "Fondo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Previdenza Cooperativa – Fondo Pensione Nazionale a Capitalizzazione dei Lavoratori, Soci e Dipendenti, delle Imprese Cooperative e per i lavoratori dipendenti addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria al 31 dicembre 2024 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio dei Sindaci per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e della sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Sindaci ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori e della relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull’appropriatezza dell’utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull’eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un’entità in funzionamento. In presenza di un’incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l’attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un’entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d’esercizio nel suo complesso, inclusa l’informativa, e se il bilancio d’esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell’art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D. Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Previdenza Cooperativa – Fondo Pensione Nazionale a Capitalizzazione dei Lavoratori, Soci e Dipendenti, delle Imprese Cooperative e per i lavoratori dipendenti addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Fondo al 31 dicembre 2024, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d’esercizio e la sua conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d’esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità ai provvedimenti emanati da Covip della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d’esercizio di Previdenza Cooperativa – Fondo Pensione Nazionale a Capitalizzazione dei Lavoratori, Soci e Dipendenti, delle Imprese Cooperative e per i lavoratori dipendenti addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co.2, lettera e-ter), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Antonio Sportillo', written over the printed name.

Antonio Sportillo
Socio

Roma, 14 aprile 2025

PREVIDENZA COOPERATIVA

Fondo Pensione Nazionale a Capitalizzazione dei Lavoratori, Soci e Dipendenti, delle Imprese Cooperative e per i lavoratori dipendenti addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria
(Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 170)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

(BILANCIO RELATIVO ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024)

All'Assemblea dei delegati

Signori Delegati,

il Collegio dei Sindaci, ai sensi degli articoli 25 e 32 dello Statuto, è chiamato a riferire all'Assemblea sui risultati dell'esercizio e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri, nonché, mutuando quanto previsto dall'art. 2429 c.c., comma 2, e per la specificità dei fondi pensione dalle indicazioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (Covip) a formulare osservazioni e proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione.

L'attività di revisione contabile è stata svolta dalla DELOITTE & TOUCHE S.p.A, cui è stata affidata per il triennio 2024-2026 con delibera assembleare del 15 maggio 2024.

Il Collegio dei Sindaci, in carica alla data della presente relazione, è stato nominato con delibera assembleare del 20 giugno 2022 ed è composto da Silvia Rossi (presidente) Luca Provaroni (componente effettivo), Maria Pia Maspes (componente effettivo), Vito Rosati (componente effettivo). Sono sindaci supplenti, Eduardo Galardi e Catia Pettinari.

L'attuale Collegio terminerà il proprio mandato con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

1. ATTIVITÀ DI VIGILANZA

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, l'attività del Collegio si è fondata sulle disposizioni di legge e sulle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Contabili e per la specificità dei fondi pensione dalle indicazioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (Covip).

In particolare, il Collegio:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'osservanza della normativa specifica di riferimento;
- ha partecipato alle assemblee dei delegati e alle adunanze del consiglio di amministrazione, avvenute, per quanto constatato e appurato, nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;
- ha eseguito, nel corso dell'esercizio, i controlli di propria competenza effettuando verifiche periodiche di cui ha dato evidenza mediante trascrizione dei relativi verbali nell'apposito libro. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, il Collegio si è riunito nr. 7 volte.
- ha ottenuto, durante le riunioni svolte, dalla Direzione informazioni sul generale andamento

della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Fondo. Tenuto conto delle informazioni acquisite e considerato che l'attività di investimento è demandata, sulla base di specifiche indicazioni di *asset allocation*, approvate dall'organo amministrativo, ai gestori dei diversi comparti, il Collegio dei Sindaci può ragionevolmente affermare che le operazioni intraprese sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o in contrasto con le delibere consiliari-assembleari o tali da compromettere l'integrità del patrimonio del Fondo. In merito, si segnala che le operazioni e le situazioni in conflitto di interessi sono state analiticamente indicate sia nella relazione sulla gestione, sia nella nota integrativa, ove è stata riportata l'informativa in ordine ai cinquanta principali titoli in portafoglio;

- ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, che risulta adeguato alle previsioni normative introdotte dal d.lgs. 147/2018;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e tal fine ha interloquuto, per il reciproco scambio di opinioni-considerazioni, con la funzione Revisione Interna, attribuita alla Ellegi Consulenza S.p.A., e con la funzione di Gestione dei Rischi, attribuita alla Italian Welfare S.r.l. Dalle informazioni acquisite e dall'analisi dei documenti prodotti dalle citate funzioni non sono emersi aspetti meritevoli di segnalazione;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dalla Direzione, dal soggetto incaricato del controllo contabile e dal responsabile della Revisione Interna. Al riguardo, il Collegio dei Sindaci precisa che dalle verifiche condotte, tenuto anche conto dell'esito degli *audit* effettuati dalla Revisione Interna dai quali non sono emersi elementi di criticità o aspetti meritevoli di segnalazione;
- ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la società incaricata del controllo contabile, l'osservanza delle norme di legge e delle disposizioni emanate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) inerenti la formazione e l'impostazione generale del bilancio del Fondo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, essendo demandato il controllo di merito in ordine ai contenuti di tale documento alla Deloitte & Touche S.p.A.. Al riguardo, il Collegio non ha aspetti da riferire e conferma che l'organo amministrativo, nella redazione del predetto bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del cod. civ., e che lo stesso ha redatto il documento in oggetto nel presupposto della continuità aziendale, di cui ha valutato la sussistenza.

2. ULTERIORI ASPETTI

Il Collegio dei Sindaci segnala, inoltre:

- che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 non sono pervenute denunce *ex art. 2408* del cod. civ.;
- che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 non sono pervenuti esposti o segnalazioni;
- che nel corso dell'attività di vigilanza ed all'esito delle verifiche effettuate non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiederne menzione nella presente relazione.

Di tutte le attività in precedenza descritte, svoltesi in forma collegiale, è stato dato atto, come riferito *infra*, nei verbali delle riunioni del Collegio.

3. PROPOSTA IN ORDINE AL BILANCIO E ALLA SUA APPROVAZIONE

Compete alla DELOITTE & TOUCHE S.p.A., incaricata della revisione contabile, esprimere il giudizio sul bilancio ai sensi dello Statuto del Fondo e dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

Il Collegio dei Sindaci ha preso atto che la relazione emessa dalla citata società di revisione in data 14 aprile 2025 riporta il giudizio sul progetto di bilancio del Fondo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2025, senza rilievi e senza richiami d'informativa.

Il Collegio dei Sindaci, tenuto conto di quanto sopra esposto, per quanto di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio del Fondo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, né ha obiezioni da formulare in ordine alla destinazione del risultato dell'esercizio e alla relativa proposta di deliberazione presentata dall'organo amministrativo.

Roma, 15 aprile 2025

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Silvia Rossi (Presidente)

Maria Pia Maspes (Componente)

Luca Provaroni (Componente)

Vito Rosati (Componente)



